



## VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 455 del 22.04.2024

**N. 14-2025**



### **Seduta del 15 dicembre 2025**



Il giorno 15 dicembre 2025, alle ore 16.00, a seguito di convocazione e ordine del giorno prot. n. 49291 del 10 dicembre 2025 e ordine del giorno suppletivo prot. n. 49815 del 12 dicembre 2025 si è riunito, presso la Sala Consiglio del Nuovo Rettorato (ex SAT) – Via Re David 200, Bari, il Senato Accademico, per discutere del seguente

## **ORDINE DEL GIORNO**

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbale seduta precedente

### **DOCENTI**

1. Chiamata docenti.
2. Procedura per il cofinanziamento della proroga dei contratti di ricercatori art. 24, comma 3, lett a) L. 240/2010. Parere.

### **BILANCIO E CONTABILITÀ**

3. Budget Unico di Ateneo 2026 e Triennale 2026-2028. Parere.

### **PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA**

4. Rinnovo del Centro TTEC.
5. Programmazione del personale 2025- rimodulazione – parere.

### **EDILIZIA PATRIMONIO E SERVIZI TECNICI**

6. Proposta di intitolazione di uno spazio di ateneo in ricordo del Prof. Carmelo Maria Torre.

### **STUDENTI**

7. Bando di concorso per l'assegnazione di un contributo straordinario “buoni d'acquisto” riservati agli studenti iscritti ai Corsi di studio afferenti al Dipartimento Architettura, Costruzioni e Design (ARCOD) per l'A.A. 24/25.

### **EVENTI E PATROCINI**

8. Convenzione Quadro tra Arcopu e Politecnico di Bari.

### **ORIENTAMENTO E TIROCINI**

9. Proposta di attivazione di percorsi formativi di orientamento “Ingegneria strutturale del futuro: sicurezza ad emissioni zero”, “Sismica 4.0” e “Monitoraggio 4.0”, promossi nell’ambito dei Patti territoriali dell’Alta Formazione delle Imprese – Parere.
10. Approvazione Piano di Attuazione “Orientamento attivo nella transizione scuola-università (M4C1-24)” per gli a.s. 2025-2026.

### **SERVIZI STRATEGICI PER LA PROGRAMMAZIONE E LA QUALITA'**

11. Nomina Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2025-2028: parere.

## RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

12. Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016: revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2024. Definizione dei criteri e parere sul Piano di Razionalizzazione del Politecnico di Bari.
13. Short master in “Robotica Industriale: Hands-on ROS” – proponente prof. R. Carli: istituzione e proposta di attivazione.
14. Short Master “Manutenzione degli Asset Industriali”- proponente prof. Giorgio Mossa : istituzione e proposta di attivazione.
15. Short master in “Metodi e Tecniche per il Progetto nei Territori Fragili Costieri - Modelli e strategie trasformative per la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile” – proponenti proff. C. Moccia e M. Montemurro: istituzione e proposta di attivazione.

## ORIENTAMENTO E TIROCINI

16. Proposta di attuazione della Campagna Educativa di Orientamento "Polibus: il tuo talento, la tua strada" (Transizione Scuola/Università, nell'ambito del progetto *Patti Territoriali dell'alta formazione per le imprese*).

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Umberto FRATINO Magnifico Rettore, Presidente	❖		
Prof. Michele RUTA Prorettore vicario	❖		
Dott. Enrico BRIGHI Direttore generale	❖		
Prof. Leonardo DAMIANI Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	❖		
Prof. Francesco DEFILIPPIS Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	❖		
Prof.ssa Ilaria Filomena GIANNOCCARO Diretrice Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	❖		
Prof. Francesco PRUDENZANO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	❖		
Prof. Filippo ATTIVISSIMO Professore ordinario (Area CUN 09)	❖		
Prof. Nicola GIGLIETTO Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)	❖		
Prof. Pierluigi MORANO Professore ordinario (Area CUN 08)	❖		
Prof.ssa Gabriella BALACCO Professore associato	❖		
Prof. Luca DE CICCO Professore associato	❖		
Prof. Giuseppe DEVILLANOVA Professore associato	❖		
Dott. Gianvito MATARRESE Ricercatore	❖		
Dott. Guido VIOLANO Ricercatore	❖		
Sig. Luigi D'ELIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	❖		
Dott. Vitantonio MARTINO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	❖		
Dott.ssa Federica CASSANO Rappresentante dottorandi	❖		
Sig. Mirko CALABRESE Rappresentante studenti		❖	

Sig.ra Alessandra LOSACCO Rappresentante studenti	❖		
Sig. Daniele MONTEMURRO Rappresentante studenti	❖		

Alle ore 16:10 sono presenti nella sala consiliare: il Magnifico Rettore, il Prorettore Vicario, il Direttore Generale ed i Senatori Accademici: Attivissimo, Balacco, Cassano, Damiani, De Cicco, D'Elia, Defilippis, Devillanova, Giannoccaro, Giglietto, Losacco, Martino, Matarrese, Morano, Montemurro, Prudenzano e Violano.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Direttore generale dott. Enrico Brighi coadiuvato dal sig. Giuseppe Cafforio, dalla dott.ssa Silvia Visconti e dalla dott.ssa Rosa Dioguardi dell'Ufficio Organi Collegiali e Flussi documentali.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

## COMUNICAZIONI

Il Rettore informa che il perdurare del conflitto nella Striscia di Gaza ha favorito, negli ultimi anni, la diffusione a livello internazionale di campagne di sensibilizzazione promosse dalla società civile, volte a richiamare l'attenzione sulle conseguenze della guerra, con specifico riguardo alla tutela dei minori. In questo quadro si inserisce l'iniziativa dal valore simbolico denominata "Premio Nobel per la Pace ai bambini di Gaza", pensata per stimolare una riflessione sui diritti dell'infanzia e sulla necessità di garantire forme adeguate di protezione umanitaria nei contesti interessati da conflitti armati. Tale proposta non riveste carattere ufficiale ai fini dell'attribuzione del Premio Nobel, ma rappresenta un significativo richiamo etico e culturale, orientato alla diffusione dei valori della pace, del rispetto dei diritti fondamentali e della salvaguardia delle persone maggiormente esposte a situazioni di vulnerabilità.

In considerazione di quanto sopra e in coerenza con i principi di responsabilità sociale, solidarietà e promozione di una cultura della pace che guidano l'operato del Politecnico di Bari, il Rettore ritiene opportuno che l'Ateneo manifesti il proprio sostegno all'iniziativa. A tal fine, comunica che sarà esposto, nell'Atrio Cherubini, un banner informativo, quale segno concreto di attenzione e di impegno nella sensibilizzazione su una questione di rilevante interesse umanitario e civile.

Il Rettore evidenzia come il Consiglio di Amministrazione nella riunione dello scorso 30 settembre 2025 abbia espresso l'auspicio che nel breve si potesse dare avvio ad un processo di dipartimentalizzazione, in linea con i principi statutari, volto a favorire una più coerente collocazione di ciascun settore all'interno del proprio Dipartimento. Nel condividere la necessità di avviare un processo di analisi e discussione sull'attuale assetto dipartimentale di Ateneo che, più che decennale, è figlio della prima applicazione della Legge 240/2010 e delle modifiche statutarie conseguenti, ritiene necessario conferire mandato esplorativo a una Commissione composta da docenti rappresentativi delle diverse aree culturali presenti in Ateneo al fine di definire efficacia e coerenza dell'attuale assetto dipartimentale e, qualora ritenuto opportuno, a valle di un'ampia e articolata discussione di merito, proporre eventuali ipotesi di lavoro. A riguardo, il Rettore tiene a evidenziare come i tempi di questa riflessione siano del tutto coerenti con quelli della Commissione Ministeriale incaricata di proporre una riforma della Legge 240/2010 entro il 2026, riforma che certamente inciderà sugli attuali assetti statutari degli Atenei.

Ciò premesso, il Rettore propone che la **Commissione di Ateneo per l'assetto dipartimentale** sia composta dai proff. Vito Albino (coordinatore), Federica Cotecchia, Pietro De Palma, Annalisa Di Roma, Eugenio Di Sciascio, Giuseppe Fallacara, Massimo Lascala, Antonio Masiello e Mario Daniele Piccioni e che sviluppi il suo mandato esplorativo entro 12 mesi dall'insediamento, in modo che le risultanze possano essere discusse in una o più Conferenze di Ateneo e eventualmente approvate dagli Organi di Governo di Ateneo nella prima metà del 2027.

La prof.ssa Giannoccaro chiede se sia possibile includere nella Commissione anche i Direttori di Dipartimento.

Il Rettore osserva che sarebbe più opportuno che il dialogo avvenga senza ionteressare nella fase di articolazione coloro che hanno cariche accademiche.

Il Rettore presenta il calendario delle sedute del Senato accademico programmate per l'anno 2026:

<b>Calendario Politecnico di Bari Campus Ernesto Quagliarello</b>
<b>Sedute del Senato Accademico ANNO 2026</b>

MESE	DATA
Gennaio	28
Febbraio	25
Marzo	25
Aprile	28
Maggio	27
Giugno	29
Luglio	29
Agosto	nd
Settembre	22
Ottobre	28
Novembre	25
Dicembre	21

### RATIFICA DECRETI

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso, per la prescritta ratifica, i seguenti decreti rettorali:

D.R. n. 1326 del 28/11/2025;  
D.R. n. 1329 del 01/12/2025,

Il Senato accademico, all'unanimità ratifica.

### APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Rettore sottopone all'approvazione il verbale del Senato accademico della seduta n. 13 del 26 novembre 2025.

Il Senato accademico, con l'astensione dei proff.ri De Filippis e Matarrese, in quanto non presenti alle sedute, approva.

Esce il prof. Violano.

 <b>Politecnico di Bari</b>	<b>Senato Accademico n. 14 del 15 dicembre 2025</b>	
<b>P. 1 OdG</b>	<b>DOCENTI</b>	Chiamata docenti

Il Rettore riferisce che con i seguenti DD.RR. sono stati approvati gli atti delle procedure valutative per le quali i Dipartimenti assegnatari dei posti hanno proceduto alle chiamate, come di seguito specificato:

- D.R. n. 1287 del 19/11/2025, relativo alla procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d IIND-06/A – “Macchine a Fluido” – codice **PO.DMMM.18c1.25.03**, indetta con D.R. n. 728 del 23/06/2025, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 55 del 15/07/2025.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management dell'11/12/2025: prof. **Paolo TAMBURRANO**.

- D.R. n. 1286 del 19/11/2025, relativo alla procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IIND-02/A – “Meccanica Applicata alle Macchine” – codice **PA.DMMM.18c4.25.02**, indetta con D.R. n. 907 del 31/07/2025, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 64 del 19/08/2025.

Candidata chiamata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management dell'11/12/2025: prof.ssa **Elena PIERRO**.

- D.R. n. 1304 del 26/11/2025, relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Vito Walter Anelli, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. IINF-05/A “Sistemi di elaborazione delle informazioni” – codice **PARTT.DEI.25.04**, indetta con D.R. n. 883 del 28/07/2025.

Candidato chiamato con decreto n. 602 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 27/11/2025: dott. **Vito Walter ANELLI**.

- D.R. n. 1298 del 25/11/2025, relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Guido Violano, afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IIND-03/A “Progettazione meccanica e costruzione di macchine” – codice **PARTT.DMMM.25.03**, indetta con D.R. n. 865 del 24/07/2025.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management dell'11/12/2025: dott. **Guido VIOLANO**.

- D.R. n. 1353 del 9/12/2025, relativo alla procedura pubblica di selezione di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IEGE-01/A “Ingegneria economico gestionale” (codice **RTT.DMMM.25.01**), indetta con D.R. n. 729 del 23/06/2025, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 55 del 15/07/2025.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management dell'11/12/2025: dott. **Paolo CAPOLUPO**.

Quanto sopra premesso, a norma del “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, del “Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010” e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

## IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”;

VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la “*determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240*”;

VISTO il “*Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia*” emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023;

VISTO il “*Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010*”, emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;

VISTO il decreto n. 602 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 27/11/2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management dell’11/12/2025,  
all'unanimità

## DELIBERA

di esprimere parere favorevole alle seguenti chiamate:

- prof. **Paolo TAMBURRANO**, nel ruolo di Professore di I fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nel s.s.d. IIND-06/A – “Macchine a fluido”.
- prof.ssa **Elena PIERRO**, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IIND-02/A – “Meccanica Applicata alle Macchine”.
- dott. **Vito Walter ANELLI**, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. IINF-05/A “Sistemi di elaborazione delle informazioni”.
- dott. **Guido VIOLANO**, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IIND-03/A “Progettazione meccanica e costruzione di macchine”.
- dott. **Paolo CAPOLUPO**, nel ruolo di ricercatore universitario a tempo determinato *in tenure track*, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IEGE-01/A “Ingegneria economico-gestionale”.

Rientra il prof. Violano.

 <b>Politecnico di Bari</b>	<b>Senato Accademico n. 14 del 15 dicembre 2025</b>	
<b>P. 2 OdG</b>	<b>DOCENTI</b>	Procedura per il cofinanziamento della proroga dei contratti di ricercatori art. 24, comma 3, lett a) L. 240/2010. Parere

Il Rettore riferisce che nei primi mesi del 2026 giungeranno a scadenza numerosi contratti a tempo determinato stipulati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente al 29/06/2022.

Giova premettere che, a norma della disposizione in parola, i predetti contratti a tempo determinato sono prorogabili per soli due anni, per una sola volta.

E' intendimento di questa Amministrazione, terminate le operazioni di ricognizione delle risorse disponibili, procedere al cofinanziamento di un'annualità, per una parte delle predette proroghe, a condizione che sussista la disponibilità di risorse economiche atte a coprire il 50% del costo della proroga biennale, da attestare tramite la dichiarazione del referente scientifico cui il singolo contratto accede.

In particolare, la quota a carico dell'Ateneo è da rinvenire nelle quote di massa critica dei progetti PNRR, ovvero nei conti CA.05.50.02.01 Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR; tale co-finanziamento sarà assicurato fino al raggiungimento della cifra massima di 1 milione di euro.

Tanto premesso, al fine di sostenere la prosecuzione delle attività di ricerca e di didattica dei ricercatori che abbiano conseguito risultati di rilievo, promuovendo la continuità delle linee di ricerca di strategiche per l'Ateneo e il rafforzamento delle competenze didattiche all'interno dei corsi di studio, nel pieno rispetto del principio di trasparenza, sussiste l'esigenza di avviare una procedura di selezione, in una o più tornate.

Si sottopone all'attenzione del presente Consesso, al fine dell'acquisizione del parere, il testo del "Bando per il cofinanziamento della proroga biennale dei contratti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) L. 240/2010 (RTDA)".

## IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;

VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la *"determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240"*;

VISTO il *"Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010"*, emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;

VISTO il testo del Bando per il cofinanziamento della proroga biennale dei contratti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) L. 240/2010 (RTDA),

RITENUTO opportuno modificare l'art. 4 del suddetto Bando nella parte relativa alla Commissione valutatrice, portando la sua composizione da n. 3 a n. 5 professori, scelti tra i docenti di I e II fascia;

CONSIDERATA la necessità, ai fini della valutazione, di prevedere al succitato art. 4 punto 1 (parametri ASN) l'inserimento dei parametri non bibliometrici,

all'unanimità

## DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'avvio di una procedura, in una o più tornate, per il cofinanziamento della proroga biennale dei contratti di ricercatori art. 24, comma 3, lett a) L. 240/2010 e all'approvazione del testo del bando allegato con le modifiche riportate in premessa.

La quota a carico dell'Ateneo rinviene dalle quote di massa critica dei progetti PNRR, ovvero nei conti CA.05.50.02.01 Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR, nella misura massima, a titolo di co-finanziamento, di 1 milione di euro.

## POLITECNICO DI BARI

*Bando per il cofinanziamento della proroga biennale dei contratti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) L. 240/2010 (RTDA)*

### **Art. 1 - Oggetto**

*Il presente bando disciplina le modalità per la concessione di contributi di cofinanziamento da parte del Politecnico di Bari, nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziate nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2025, finalizzati alla proroga dei contratti di Ricercatore a Tempo Determinato di tipo A (RTDA), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e del Regolamento di Ateneo per i Ricercatori a Tempo Determinato.*

### **Art. 2 - Finalità**

*L'iniziativa ha l'obiettivo di sostenere la prosecuzione delle attività di ricerca e di didattica dei ricercatori RTDA che abbiano conseguito risultati di rilievo, promuovendo la continuità delle linee di ricerca di strategiche per l'Ateneo e il rafforzamento delle competenze didattiche all'interno dei corsi di studio del Politecnico.*

### **Art. 3 - Requisiti di ammissibilità**

*Possono presentare domanda i ricercatori RTDA in servizio presso il Politecnico di Bari che:*

*a) siano titolari di un contratto in scadenza entro il **31 dicembre 2026**;*

*b) che dimostrino la disponibilità di risorse economiche atte a coprire il 50% del costo della proroga tramite la dichiarazione del referente scientifico utilizzando il modello Allegato B.*

### **Art. 4 - Criteri di valutazione**

*Le domande saranno valutate da una Commissione nominata dal Rettore, composta da n. 5 (cinque) professori, scelti tra i docenti di I e II fascia.*

*La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi massimi:*

#### *1. Parametri ASN (max 20 punti)*

- Scostamento percentuale dei tre indicatori (numero articoli ultimi 5 anni, numero citazioni ultimi 10 anni, H index ultimi 10 anni) rispetto ai relativi valori soglia ASN di II fascia del settore concorsuale di riferimento (max 15 punti);*
- Possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale di I o II fascia (max 5 punti).*

*Per i Settori Scientifico-Disciplinari non bibliometrici, la valutazione dei parametri di cui al presente punto 1 sarà effettuata sulla base dei criteri qualitativi previsti dalla normativa vigente e dalle linee guida ANVUR per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, come declinati negli allegati relativi al settore concorsuale di riferimento, con particolare riguardo alla qualità, continuità e rilevanza della produzione scientifica.*

#### *2. Curriculum scientifico e didattico (max 35 punti)*

- Produzione scientifica degli ultimi tre anni (qualità, impatto, continuità);*
- Partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali e attività di coordinamento;*
- Partecipazione come relatore a congressi scientifici;*
- Premi e riconoscimenti;*
- Partecipazione stabile a comitati editoriali di riviste;*
- Attività didattiche, tutoraggio e supervisione di tesi.*

#### *3. Relazione triennale sulle attività svolte (max 25 punti)*

- Completezza e coerenza delle attività di ricerca e di didattica;*
- Rispondenza agli obiettivi strategici del Dipartimento e dell'Ateneo;*
- Eventuali attività di trasferimento tecnologico o di terza missione.*

#### *4. Attività didattica svolta (max 20 punti)*

- Numero complessivo di CFU erogati negli ultimi tre anni in qualità di titolare o supplente.*

*Si accede alla graduatoria previo conseguimento del punteggio totale minimo di 70/100.*



#### **Art. 4-bis - Limitazioni**

Al fine di garantire un'equa distribuzione delle risorse tra i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD), è previsto un numero massimo di cofinanziamenti attribuibili a ciascun SSD, determinato dalla formula  $(1 + 0.1 \times N)$ , dove  $N$  rappresenta il numero di docenti strutturati (RTT, RTDb, PA, PO) afferenti allo stesso SSD, fino a un massimo di 3 cofinanziamenti. Nel caso in cui le domande ammissibili per uno stesso SSD siano superiore al limite previsto, saranno finanziate esclusivamente quelle con punteggio più elevato in graduatoria.

#### **Art. 5 - Cofinanziamento**

Il contributo del Politecnico di Bari potrà coprire fino al 50% del costo della proroga biennale del contratto RTDA, comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo. La restante quota sarà a carico del docente referente.

#### **Art. 6 - Presentazione delle domande**

Le domande, redatte secondo il modello allegato, dovranno essere indirizzate al Magnifico Rettore del Politecnico di Bari e inviate **a pena di esclusione** dal ricercatore a mezzo mail all'indirizzo del Responsabile del procedimento [federico.casucci@poliba.it](mailto:federico.casucci@poliba.it) entro il **12 gennaio 2026 alle ore 17:00**, con il seguente oggetto: "Nome Cognome: Partecipazione procedura proroga biennale dei contratti RTDA".

Alla domanda dovranno essere allegati:

- curriculum vitae aggiornato e firmato del ricercatore;
- relazione triennale validata dal Responsabile scientifico;
- report della "Simulazione ASN 2023-2025" attestante il superamento dei valori soglia ASN (scaricabile dalla banca dati IRIS per il range temporale 2015/2020-2025) e il certificato di possesso dell'abilitazione;
- attestazione dei CFU erogati nel triennio come titolare dell'insegnamento;
- dichiarazione attestante la disponibilità delle risorse per il cofinanziamento da parte del docente referente.

#### **Art. 7 - Formazione della graduatoria**

La Commissione attribuirà i punteggi secondo i criteri di cui all'art. 4 e redigerà la relativa graduatoria di merito. In caso di parità di punteggio, sarà data precedenza al candidato che abbia svolto il maggior numero di CFU come titolare.

La graduatoria potrà essere utilizzata, secondo l'ordine in cui si è formata, per il cofinanziamento di ulteriori proroghe, purché permanga la copertura delle risorse del docente referente, già certificata all'atto della partecipazione.

#### **Art. 8 - Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente, al Regolamento RTD del Politecnico di Bari (Art. 3, co. 2 Regolamento) e alle disposizioni interne in materia di cofinanziamento delle posizioni di ricerca.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Federico Casucci, Responsabile dell'Ufficio Reclutamento - Via Amendola, 126/b 70126 Bari, telefono 080/5962570 e-mail: [federico.casucci@poliba.it](mailto:federico.casucci@poliba.it).

Il Rettore  
Prof. Ing. Umberto FRATINO

Entrano nella sala delle adunanze la dott.ssa Trentadue ed il dott. Urbano.

 <b>Politecnico di Bari</b>	<b>Senato Accademico n. 14 del 15 dicembre 2025</b>	
<b>P. 3 OdG</b>	<b>BILANCIO E CONTABILITÀ</b>	Budget Unico di Ateneo 2026 e Triennale 2026-2028. Parere.

Il Rettore sottopone all'attenzione del Senato Accademico i documenti contabili di previsione dell'esercizio 2026 e di programmazione triennale 2027-2028, in ossequio a quanto previsto dall'art. 15, comma 1 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Procede nell'introdurre il punto all'ordine del giorno, illustrando preliminarmente i documenti preventivi predisposti dal Direttore Generale e di seguito elencati:

1. *Budget Economico* Unico di previsione annuale autorizzatorio 2026 e triennale 2026-2028, con evidenza dei costi e dei proventi di esercizio e del triennio, in base ai principi della competenza economica.
2. *Budget degli Investimenti* Unico di Ateneo, annuale 2026 e triennale 2027-2028, con evidenza degli investimenti e delle relative fonti di copertura dell'esercizio e del triennio.
3. *Nota Illustrativa* contenente le informazioni complementari a quelle riportate nei documenti sopra menzionati e descrittiva dei criteri adottati per la loro predisposizione.

La citata documentazione è allegata alla presente informativa per farne parte integrante.

Nel fare rimando alla Nota Illustrativa per ogni ulteriore dettaglio, è opportuno evidenziare che il Budget 2026, economico e degli investimenti, trova parte delle coperture dei costi e degli investimenti nell'utilizzo di ricavi di carattere pluriennale provenienti da annualità pregresse.

In tal senso, tali risorse consistono in:

- 1) Ricavi presunti da risconti passivi, per tutto quanto sia riconducibile ad attività e progetti che vedono già registrati i relativi proventi anticipati, le cui attività sono in corso.
- 2) Ricavi da utilizzo di riserve di patrimonio netto da contabilità finanziaria, per il cofinanziamento degli investimenti e parte dei costi di parte corrente riconducibili alle attività di ricerca. Ciò è in linea con gli indirizzi del D.I. n. 925/2015, in quanto tali risorse non hanno mai partecipato al processo di produzione della ricchezza economica delle Università. Queste sussistono solo in ragione della loro provenienza nel passaggio dalla contabilità finanziaria (CO.FI.) alla CO.E.P.

A questo proposito, si specifica che, nel triennio di riferimento, si è fatto ricorso all'Utilizzo di riserve di patrimonio netto a copertura di costi di parte corrente, per un ammontare complessivo di € 2.619.599,09, nel 2026, di € 565.926,98, nel 2027, ed € 444.000,00. Dette risorse concorrono alla realizzazione degli obiettivi progettuali e di ricerca dell'Ateneo.

Per la copertura dei costi di parte capitale si è ipotizzato un utilizzo di riserve da CO.FI. non vincolate dell'ammontare complessivo di € 4.500.000,00 di cui € 4.000.000,00 nel 2026 ed € 500.000,00 nel 2028.

Le risorse CO.FI. non vincolate, sempre a copertura di investimenti, sono state stimate in € 8.197.644,39, di cui € 5.204.864,39 nel 2026, € 2.580.780,00 nel 2027 ed € 412.000,00.

Prescindendo dai tempi di effettivo realizzo degli interventi di parte capitale, non si è in alcun modo ipotizzato il ricorso a risorse da indebitamento.

In ultimo, è opportuno specificare che le riserve stanziate nel Budget degli investimenti sono sostanzialmente a sostegno degli interventi edili, infrastrutturali e di manutenzione straordinaria, con riferimento sia alla programmazione d'Ateneo, ma ancor più al cofinanziamento di progetti finanziati dal Ministero e da altri soggetti pubblici.

Dalla tabella di seguito, che riporta gli importi complessivi stanziati nel Budget degli investimenti, può evincersi che le riserve sopra menzionate rappresentano una copertura parziale degli interventi programmati. La parte restante, infatti, è coperta da finanziamenti da parte di terzi, espressi anche in termini di ricavi da risconti passivi presunti.

Inoltre, si esplicita che il Budget degli Investimenti include anche gli importi riconducibili alle attività di ricerca pluriennali, prevalentemente riferibili a progetti di natura istituzionale e commerciale finanziati da soggetti terzi.

Tabella 1: Totale Budget degli Investimenti

BUDGET INVESTIMENTI	2026	2027	2028
TOTALE IMPIEGHI	41.489.175,86	15.621.784,00	10.159.810,01

Infine, si rappresenta che la parte residua delle riserve da CO.FI., a seguito degli stanziamenti triennali di previsione 2026-28 effettuati sia per la parte corrente che per la parte capitale, è di € **2.627.723,63**. A seguito della redazione del Bilancio di Esercizio 2025, a tale importo si sommerà il valore delle riserve originariamente stimato in sede di Budget 2025, al netto degli utilizzi effettivi che risulteranno consuntivati.

Sempre a conclusione delle attività di consuntivazione 2025, si determinerà la consistenza aggiornata delle riserve di contabilità economico-patrimoniale (risultati di esercizi precedenti), attualmente di € 17.710.912,25, incluso l'utile d'esercizio 2024, pari ad € 1.586.108,49.

### Proventi per la ricerca

Tra i proventi per attività di ricerca di competenza del triennio, si annoverano i finanziamenti pluriennali di tipo competitivo da soggetti pubblici e privati, i progetti in ambito di attività commerciale e gli accordi di programma.

In tal senso, nell'ambito della categoria delle Ricerche con Finanziamenti competitivi, si rileva un certo decremento rispetto al triennio precedente essenzialmente dovuto all'approssimarsi della conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. (P.N.R.R.). Saranno quindi gli esiti positivi delle rendicontazioni di tali progetti e degli altri cicli in chiusura, congiuntamente alla partecipazione dell'Ateneo a nuovi bandi competitivi italiani ed europei, a determinare l'entità delle risorse dedicate al finanziamento pluriennale della ricerca.

### Accordi di Programma

Nell'ambito della categoria di entrata degli "Accordi di Programma" con soggetti pubblici e privati è necessario menzionare il finanziamento relativo ai "Patti Territoriali".

L'articolo 14-bis del decreto-legge n. 152 del 2021 ha introdotto un contributo complessivo di 290 milioni di euro per il periodo 2022-2025, destinato a sostenerne – in forma di cofinanziamento – le Università che, nell'ambito della loro autonomia, attivano "Patti territoriali per l'alta formazione per le imprese". L'obiettivo è quello di favorire percorsi formativi interdisciplinari, creare profili professionali innovativi e altamente specializzati in linea con le esigenze del mondo produttivo nazionale, e ampliare l'offerta universitaria integrandola con attività di ricerca, sviluppo e innovazione. Tale finanziamento è ripartito in 20 milioni per il 2022 e 90 milioni per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025. I Patti possono essere sottoscritti con imprese, enti o istituzioni di ricerca pubbliche o private, altre università, pubbliche amministrazioni e società pubbliche.

Per attuare tali disposizioni, il MUR – con Decreto direttoriale n. 1290 dell'8 agosto 2022 – ha fornito agli Atenei le indicazioni necessarie per la presentazione dei Patti territoriali dedicati all'alta formazione delle imprese.

In risposta all'Avviso, il Politecnico di Bari, insieme all'Università del Salento (capofila) e alle Università di Bari, Foggia e LUM, ha presentato una proposta progettuale che è stata finanziata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanato in applicazione dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 152/2021. Il progetto ammesso prevede un budget complessivo pari a € 112.725.014,00, distribuito sulle annualità 2022-2025, salvo eventuali proroghe.

Le università coinvolte hanno scelto di sviluppare congiuntamente diversi percorsi formativi post-lauream con l'intento di facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro e sostenere la loro formazione permanente. Tra le finalità rientra anche la promozione del trasferimento tecnologico, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

In particolare, il Patto tra gli Atenei pugliesi mira a ridurre il divario tra le competenze disponibili sul territorio e i profili professionali richiesti dalle organizzazioni per affrontare le trasformazioni in corso.

Il contributo del Politecnico di Bari al programma "Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle Imprese" si articola in vari Work Packages (WP), tra cui:

WP1: Progettazione e sviluppo della piattaforma Open Apulian University

WP3: Sviluppo di nuove competenze per la mobilità sostenibile

WP5: Competenze per la sicurezza e la resilienza delle infrastrutture critiche

WP6: Rafforzamento delle lauree STEAM a carattere interdisciplinare

WP7: Formazione mirata e alta formazione post-laurea in ambito STEAM

Altresì, il Politecnico partecipa al WP0, dedicato alle attività di coordinamento e supporto al raggiungimento degli obiettivi. Tra queste rientrano: assunzione di personale amministrativo e tecnico a tempo determinato; attivazione di contratti di collaborazione, lavoro autonomo occasionale e professionale; apertura e proroga di assegni di ricerca; finanziamento dei cicli 39°, 40° e 41° del dottorato di ricerca; campagne di comunicazione su stampa e social media; ammodernamento delle attrezzature didattiche; acquisizione di licenze per potenziare le attività formative.

All'interno del "Patto Territoriale del sistema universitario pugliese", il Politecnico di Bari dispone di un budget totale di € 27.500.000,00, come da proposta progettuale, di cui € 24.750.000 finanziati e € 2.750.000 come cofinanziamento.

Alla data del 30 giugno 2025, secondo quanto riportato nella rendicontazione del III SAL, le spese complessivamente sostenute per le attività dei vari WP ammontano a € 4.508.560,34, di cui € 484.624,06 per costi generali. È stata inoltre dichiarata una quota di cofinanziamento pari a € 2.522.625,00, mentre il residuo disponibile ammonta a € 20.241.439,66. Al netto delle somme già impegnate al 31 dicembre 2025, è stata infine elaborata una previsione di budget per il triennio 2026-2028 secondo i dettagli riportati nella tabella riportata di seguito.

*Tabella 2 - Rappresentazione dei "Patti Territoriali" nel Budget triennale*

PATTI TERRITORIALI					
Budget Investimenti			Budget Economico		
2026	2027	2028	2026	2027	2028
3.453.977,20 €	2.473.649,10 €	- €	6.167.945,26 €	2.356.174,40 €	1.144.854,27 €
Totale pluriennio		5.927.626,30 €			
			9.668.973,93 €		

#### **Fondo per il Finanziamento Ordinario e contribuzione studentesca**

Per quanto riguarda gli oneri correnti di gestione, gli stessi sono finanziati da ricavi di competenza non vincolati, previsti in budget, che consistono essenzialmente nel Fondo di Finanziamento Ordinario e nella contribuzione studentesca.

Il ricorso all'utilizzo di riserve, che, come sopra enunciato, è a copertura di parte dei costi, sul piano degli equilibri di bilancio dettati dalla normativa in materia, comporta comunque una condizione di pareggio del Budget economico 2026.

Ciò premesso e volgendo, quindi, l'attenzione al citato Fondo, il medesimo è stato stimato in € 59.200.000,00, per ciascuno degli esercizi compresi nel triennio.

*Tabella 3 – Fondo per il Finanziamento Ordinario*

Fondo per il Finanziamento Ordinario		
Budget 2026	Budget 2027	Budget 2028
59.200.000,00	59.200.000,00	59.200.000,00

Si è stimato un importo maggiorato di circa il 2%, rispetto all'assegnazione effettiva 2025, considerando anche le più recenti assegnazioni comunicate dal Ministero.

L'incremento ipotizzato è in ragione del maggiore peso acquisito dall'Ateneo sul sistema nazionale, da quote che si consolidano e dal raggiungimento di più elevati livelli di performance riferibili al cost standard per studente in corso e sui risultati della ricerca.

Si ritiene, al riguardo, che, adottando il criterio della prudenza e considerato il sistema nazionale di determinazione delle assegnazioni, il Fondo possa ricondursi all'ordine di grandezza indicato per il triennio di riferimento.

A supporto della trattazione, si riporta nel seguito la tabella riepilogativa delle assegnazioni effettive 2025 comunicate fino al 30 novembre.

*Tabella 4 – Assegnazioni F.F.O. 2025 al 30/11/2025*

<b>FFO - Assegnazione 2025 DM. 595 7.8.25</b>		
<b>Voci</b>	<b>Importi</b>	<b>Riferimento Tabella</b>
<b>ART. 2</b> Interventi Quota base	33.128.950,00	TABELLA 2 - Quota base FFO 2025
<b>ART. 4</b> Quota premiale	15.554.427,00	TABELLA 3 - QUOTA PREMIALE FFO 2025
<b>ART. 5</b> Intervento perequativo	570.376,00	TABELLA 4 - INTERVENTO PEREQUATIVO FFO 2025
<b>ART. 6</b> Piani straordinari (Reclutamento e ricerca)	4.221.965,00	Piani straordinari attivi - quota 2025
<b>ART. 9</b> Rete GARR	-	
<b>ART. 11</b> Interventi a favore degli studenti	1.169.737,00	TABELLA 7 - DOTTORATO E POST LAUREAM 2025 - Atenei statali
	131.845,00	TABELLA 8 - ASSEGNAZIONE FONDO GIOVANI 2025 (All. 3, DM 773/2024) - Mobilità Internazionale (65%)
	59.328,00	TABELLA 8 bis - ASSEGNAZIONE FONDO GIOVANI 2025 (All. 3 DM 773/2024) - Tutorato e attività didattiche integrative (15%)
	141.907,00	TABELLA 8 ter - ASSEGNAZIONE FONDO GIOVANI 2025 (All. 3, DM 773/2024) - Classi di laurea di area STEAM (15%)

	884.491,00	TABELLA 6 A - RIPARTO NO TAX AREA 2025
	293.096,00	Tabella 9 - Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - Art. 11, lett. f) dm 595/2025 FFO 2025
<b>ART. 12 Interventi previsti da disposizioni legislative</b>	-	
Dipartimento di Eccellenza	1.819.118,00	
<b>Totale</b>	<b>57.975.240,00</b>	

Per quanto riguarda la contribuzione studentesca, il valore totale iscritto in budget nella categoria “Proventi per la didattica” è di € 8.738.235,78, € 8.604.000,00, per il 2027, ed € 8.611.000,00, per il 2028. In particolare, l’introito principale, cioè quello riferito ai corsi di laurea triennale, magistrale e ciclo unico è quantificato in € 8.000.000,00, per ciascuno degli esercizi oggetto di previsione.

La parte restante si riferisce a Master e ad altri corsi istituiti nel nostro Ateneo. In tal caso, i valori previsionali sono stati formulati prevalentemente dalle Strutture che gestiscono le relative attività didattiche, basandosi essenzialmente su principi prudenziali.

In termini generali, le entrate per contribuzione studentesca sono state valutate sulla base di quanto effettivamente rilevato al 31 ottobre 2025, oltre che in relazione alla proiezione degli incassi fino al termine dell’anno. In particolare, l’introito per tasse e contributi studenteschi già alla data indicata superava di poco il valore di 8 Ml di euro. Il trend crescente, peraltro, appare coerente con l’aumento del numero di studenti iscritti rilevato nell’ultimo biennio.

Si è tenuto altresì conto del trend complessivo del quadriennio 2020-2024, quindi fino all’ultimo Bilancio di Esercizio approvato.

Per quanto attiene la valutazione delle informazioni rivenienti dalla situazione 2025, si è anche considerato il rapporto tra il numero di studenti totalmente esonerati dalla corresponsione di tasse per basso reddito e l’introito complessivo riveniente dalla contribuzione studentesca. Tale rapporto ha costituito il riferimento per stimare le future entrate da studenti immatricolati per l’anno accademico 2025/2026, per i quali non si dispone ancora di dichiarazione ISEE.

Si è altresì valutato il numero presunto di laureandi nell’anno accademico di riferimento e si è vagliato l’incremento delle iscrizioni già registrate, osservando il fenomeno, congiuntamente alle assegnazioni ministeriali crescenti sulla *No Tax Area*, a seguito dei monitoraggi conclusi.

*Tabella 5– Proventi per la didattica*

PROVENTI PROPRI	2026	2027	2028
1) Proventi per la didattica	8.738.235,78	8.604.000,00	8.611.000,00

*Tabella 6: Proventi per la didattica in Budget suddivisi per conto di bilancio*

Denominazione	Budget 2026	Budget 2027	Budget 2028

<b>1) Proventi per la didattica</b>	<b>8.738.235,78</b>	<b>8.604.000,00</b>	<b>8.611.000,00</b>
Tasse e contributi corsi di laurea	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Tasse e contributi Master	146.235,78	60.000,00	60.000,00
Tasse e contributi vari	592.000,00	544.000,00	551.000,00

Infine, a riguardo della NO TAX AREA, si esplicita che l'importo rilevato nel 2024 (ultimo bilancio approvato) è di € 1.602.507,00. Nel 2025, al 30 novembre, risulta già assegnata una prima quota di € 884.491,00, come può evincersi dalla Tabella 4.

*Tabella 7- Incidenza della NO TAX AREA nel 2025*

<i>Assegnazioni MUR 2025</i>	<i>Importo €</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Numero studenti esonerati</i>	<i>Numero studenti parzialmente esonerati</i>
No tax area	884.491,00	I assegnaz. A.A. 2024-25	2.537	-

In virtù di quanto sin qui esposto, si riporta nel seguito lo schema ministeriale di Budget Economico 2026.

*Tabella 8- Budget Economico 2026*

<b>BUDGET ECONOMICO</b>	
<b>Voce</b>	<b>Stanziamento 2026</b>
A) PROVENTI OPERATIVI	146.222.592,96
I. PROVENTI PROPRI	57.140.325,19
1) Proventi per la didattica	8.738.235,78
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	9.170.150,05

3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	39.231.939,36
II. CONTRIBUTI	86.342.694,01
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	74.267.424,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	639.243,02
3) Contributi altre Amministrazioni locali	165.924,21
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	1.823.357,96
5) Contributi da Università	554.712,06
6) Contributi da altri (pubblici)	6.597.996,91
7) Contributi da altri (privati)	2.294.035,85
III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.739.573,76

1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	2.619.599,09
2) Altri proventi e ricavi diversi	119.974,67
V. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>146.222.592,96</b>
B) COSTI OPERATIVI	142.113.630,86
VII. COSTI DEL PERSONALE	72.472.788,12
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	56.839.932,24
a) docenti / ricercatori	47.458.508,18
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	6.272.268,38
c) docenti a contratto	377.950,00

d) esperti linguistici	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.731.205,68
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	15.632.855,88
VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	55.915.407,68
1) Costi per sostegno agli studenti	16.021.930,83
2) Costi per il diritto allo studio	3.085.311,44
3) Costi per l'attività editoriale	868.983,17
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	6.235.143,71
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	4.040.231,13
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	600.338,55

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	20.076.399,68
9) Acquisto altri materiali	1.397.962,70
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	231.297,00
12) Altri costi	3.357.809,47
<b>IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>8.397.585,42</b>
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	595.000,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.802.585,42
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
<b>X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>617.779,79</b>

XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.710.069,85
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>142.113.630,86</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</b>	<b>4.108.962,10</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-34.200,00
1) Proventi finanziari	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	34.200,00
3) Utili e perdite su cambi	0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-34.200,00</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00

<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	<b>0,00</b>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-760.237,40
1) Proventi	0,00
2) Oneri	760.237,40
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-760.237,40</b>
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	3.314.524,70
<b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>	<b>0,00</b>
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00
<b>RISULTATO A PAREGGIO</b>	<b>0,00</b>

In ultimo, sempre a riguardo della parte corrente, il Rettore intende evidenziare ancora una volta l'elemento di forte criticità, manifestatosi a partire dal 2021, che rende le attività di budget particolarmente complesse, costituito dalla necessità di applicare il limite di spesa introdotto dalla Legge di Bilancio 2020, nell'ambito delle misure di contenimento della spesa pubblica (art.1, commi da 590 a 602), a valere sull'acquisizione di beni, servizi e utilizzo di beni di terzi.

Infatti, fermo restando che il limite si riferisce a costi sostenuti con risorse d'Ateneo, non estendendosi, quindi, a quelli a valere su progetti e finanziamenti da terzi, è sempre più difficoltoso adottare le misure di contenimento, in presenza di oneri correlati a contratti di servizi di durata pluriennale già in essere e finalizzati a soddisfare le esigenze ordinarie dell'Amministrazione.

Infatti, in presenza di un vincolo che fa ormai riferimento ad un periodo remoto (media dei valori rilevati nel triennio 2016-2018) ed a seguito del quale si è inevitabilmente registrata una perdita del potere d'acquisto della moneta ed un incremento dei costi per la fruizione di beni e servizi, la norma sul contenimento costituisce fattore di notevole rigidità di gestione e programmazione dei costi.

Ad ogni buon fine, si riporta la tabella di sintesi sui limiti di spesa per beni e servizi, rimandando ogni dettaglio alla lettura della Nota Illustrativa.

*Tabella 9- Budget 2026 - Limiti di spesa Legge di Bilancio 2020 (art.1, commi da 590 a 602)*

Descrizione voce	Importi 2026
Budget Totale su conti soggetti a limite	7.572.591,68
Limite (media valori 2016-2018 netto energia elettrica)	7.589.536,28
Differenza (scostamento dal limite)	- 16.944,60

Per quanto riguarda i costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio, nella tabella che segue, sono riportati gli stanziamenti 2026, suddivisi per i singoli conti di bilancio appartenenti alle citate categorie, per le quali può osservarsi un generalizzato aumento dei valori rispetto all'esercizio precedente.

E' utile specificare che alcuni costi trovano copertura in finanziamenti esterni, soggetti a cicli, che possono comportare variazioni in aumento o in diminuzione tra diversi esercizi.

*Tabella 10 - Costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio in budget 2026*

Denominazione	2025	2026	Differenza (2026-2025)
<b>1) Costi per sostegno agli studenti</b>	<b>16.784.919,04</b>	<b>16.021.930,83</b>	<b>-762.988,21</b>
Borse di studio dottorato ricerca	9.934.909,33	7.452.161,46	-2.482.747,87
Oneri INPS dottorato di ricerca	10.018,56	8.293,12	-1.725,44
Borse di studio su attività di ricerca	26.104,56	236.279,12	210.174,56
Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	93.125,00	93.125,00	0,00
Borse di studio SOCRATES/ERASMUS	1.369.988,10	2.006.432,87	636.444,77
Borse di studio ERASMUS - integrazione DM 198/03	200.000,00	120.761,00	-79.239,00
Borse di studio ERASMUS PLACEMENT	67.497,00	82.488,00	14.991,00

Altre borse di studio	687.575,69	3.589.795,07	2.902.219,38
Altre borse esenti	2.495.606,16	933.893,95	-1.561.712,21
Tutorato	35.918,00	47.386,88	11.468,88
Tutorato didattico - DM 198/2003	145.973,00	60.000,00	-85.973,00
Oneri INPS/INAIL tutorato didattico DM 198/03	25.000,00	25.000,00	0,00
Mobilità dottorati di ricerca	0,00	40.000,00	40.000,00
Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali	0,00	163.000,00	163.000,00
Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti	1.693.203,64	1.163.314,36	-529.889,28
<b>2) Costi per il diritto allo studio</b>	<b>2.616.184,29</b>	<b>3.085.311,44</b>	<b>469.127,15</b>
Premio di studio e di laurea	8.000,00	92.000,00	84.000,00
Attività sportive	88.000,00	89.000,00	1.000,00
Part-time (art. 13 L. 390/91)	260.000,00	260.000,00	0,00
Altri interventi a favore di studenti	1.287.414,80	1.627.385,69	339.970,89
Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	71.435,00	68.000,00	-3.435,00
Interventi per il diritto allo studio	901.334,49	948.925,75	47.591,26

Si riporta nel seguito la tabella di dettaglio riguardante gli interventi in favore degli studenti finanziati da risorse d'Ateneo. Al riguardo, si precisa che gli importi relativi al Budget 2026, nella loro generalità, contemplano anche la stima degli importi eventualmente non utilizzati fino al 31/12/2025.

Tabella 11 Dettaglio interventi in favore degli studenti finanziati da risorse di Ateneo

<b>Descrizione Voce COAN</b>	<b>Descrizione intervento</b>	<b>Budget 2026</b>	<b>Budget 2027</b>	<b>Budget 2028</b>
Altre prestazioni e servizi da terzi	Servizio Custodia e Gestione Archivio Servizio Segreteria Studenti	25.000,00	20.000,00	20.000,00
Altri oneri diversi di gestione	Spese di viaggio per studenti rifugiati in incoming attraverso progetto UNICORE con UNHCR	7.500,00	8.000,00	10.000,00
Altre borse di studio	Borse stanziate nell'ambito del Progetto Unicore in collaborazione con UNHCR per studenti Rifugiati	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Altre borse di studio	Borse Studenti Stranieri (delibera CDA 03.08.2023)	130.000,00	130.000,00	150.000,00
Altre borse di studio	Altre borse di studio gestite in collaborazione con le associazioni studentesche derivanti dal maggiore incremento di contributi incassati dagli studenti	600.000,00	300.000,00	300.000,00
Oneri IRAP altre borse	oneri irap borse di studio	60.000,00	60.000,00	65.000,00
Tutorato didattico - DM 198/2003	Tutorato didattico	60.000,00	60.000,00	60.000,00

Oneri IRAP tutorato	Irap oneri tutorato legge 198/2003	2.000,00	3.000,00	3.000,00
Oneri INPS/INAIL tutorato didattico DM 198/03	inail oneri tutorato legge 198/2003	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti	Rimborso tasse Studenti	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Attività sportive	Versamento quote contributi per ogni studente in favore del Centro Universitario Sportivo Bari	89.000,00	90.000,00	95.000,00
Part-time (art. 13 L. 390/91)	Spese per attività di collaborazione studentesche (part-time)	260.000,00	260.000,00	270.000,00
Altri interventi a favore di studenti	Viaggi di istruzione a favore di studenti	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Altri interventi a favore di studenti	Convenzione con azienda trasporti pubblici Bari per scontistica per studenti iscritti	75.000,00	15.000,00	15.000,00
Altri interventi a favore di studenti	Acquisto di libri e giornali per studenti e docenti	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Altri interventi a favore di studenti	Convenzione con azienda trasporti Taranto per scontistica per studenti iscritti e residenti a Taranto e Provincia	3.750,00	3.000,00	3.000,00
Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	Attività autogestite da studenti	68.000,00	55.000,00	58.000,00

				Approvato nella seduta del 28 gennaio 2026
Interventi per il diritto allo studio	Borse di studio per tesi all'estero	350.000,00	350.000,00	370.000,00
Interventi per il diritto allo studio	Rimborso parziale costi certificazioni linguistiche sostenute dagli studenti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Interventi per il diritto allo studio	Borse di studio per laureandi	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Interventi per il diritto allo studio	Cofin Poliba su contributo locazione studenti fuori sede	209.881,75	0,00	0,00
<b>Totali</b>		<b>2.480.131,75</b>	<b>1.894.000,00</b>	<b>1.959.000,00</b>

### Dotazione dei Dipartimenti

Nella seguente tabella si riepiloga l'ammontare delle dotazioni dei Dipartimenti.

*Tabella 12 - Dotazioni dei Dipartimenti*

Struttura	Dotazione
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI)	€ 70.000,00
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh)	€ 70.000,00
Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR)	€ 60.000,00
Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM)	€ 75.000,00
Centro Magna Grecia	€ 40.000,00
Start Up Lab	€ 20.000,00
Dipartimento Interateneo di Fisica	€ 21.000,00

### Costi del Personale

Nel fare rimando alla Nota Illustrativa per l'esposizione dei singoli conti inclusi nelle categorie dei costi di personale, si riporta nel seguito la tabella riepilogativa delle principali voci in questione.

*Tabella 13 - Costi del Personale*

Denominazione	2025	2026	Differenza (2026-2025)

<b>VII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>79.476.549,16</b>	<b>72.472.788,12</b>	<b>-7.003.761,04</b>
<b>1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:</b>	<b>64.901.192,12</b>	<b>56.839.932,24</b>	<b>-8.061.259,88</b>
a) docenti / ricercatori	52.563.805,18	47.458.508,18	-5.105.297,00
Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore	22.604.503,00	24.529.561,00	1.925.058,00
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore	7.400.703,00	7.057.143,00	-343.560,00
Altre competenze al personale docente e ricercatore	1.555.638,90	1.031.909,97	-523.728,93
Competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi	7.268.340,30	5.942.806,92	-1.325.533,38
Oneri previdenziali a carico Ente per competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi	0,00	86.201,74	86.201,74
Supplenze personale docente	636.110,00	451.000,00	-185.110,00
Oneri previdenziali a carico Ente su supplenze personale docente	81.745,00	97.284,00	15.539,00
Contratti personale docente	77.128,20	15.000,00	-62.128,20
Ricercatori a tempo determinato	8.617.250,79	6.462.962,22	-2.154.288,57
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	984.411,00	369.331,00	-615.080,00
Altre competenze personale docente e ricercatore T.D.	0,00	27.265,74	27.265,74
Competenze accessorie personale docente e ricercatore	0,00	10.000,00	10.000,00
Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	3.337.974,99	1.378.042,59	-1.959.932,40
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	9.250.935,42	6.272.268,38	-2.978.667,04

Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca	922.982,40	1.713.426,85	790.444,45
Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca	56.422,00	36.422,00	-20.000,00
Collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale	231.410,90	236.978,67	5.567,77
Altre prestazioni per servizi scientifici	70.340,55	8.000,00	-62.340,55
Assegni di ricerca	7.969.779,57	2.704.724,78	-5.265.054,79
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni di ricerca			
Contratti di Ricerca - Art.22, L.240/2010	0,00	709.984,53	709.984,53
Incarichi post-doc, art.22 L. 240/2010	0,00	502.465,45	502.465,45
Incarichi di ricerca, Art. 22-ter L. 240/2010	0,00	341.612,10	341.612,10
Missioni e rimborsi contrattisti, incarichi post-doc e incarichi di ricerca	0,00	18.654,00	18.654,00
c) docenti a contratto	680.736,00	377.950,00	-302.786,00
Docenti a contratto art. 23 L. 240/10	680.736,00	377.950,00	-302.786,00
d) esperti linguistici	0,00	0,00	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.405.715,52	2.731.205,68	325.490,16
Contratti mobilità docenti italiani e stranieri - D.M. 13/26.01.2001	0,00	50.000,00	50.000,00
Contratti di supporto alla didattica	1.338.220,19	1.574.136,73	235.916,54
Altre prestazioni da terzi	252.418,00	0,00	-252.418,00

Rimborsi spese di missione-trasferta in Italia (per Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca)	345.627,00	617.534,35	271.907,35
Rimborsi spese di missione-trasferta all'estero (Per Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca)	74.580,00	82.998,07	8.418,07
Visiting Professor	266.088,80	110.000,00	-156.088,80
Ospitalità visiting professor, esperti e relatori	100.717,04	31.098,49	-69.618,55
Altri rimborsi a personale esterno	16.064,49	250.438,04	234.373,55
Contratti docenti master	12.000,00	15.000,00	3.000,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	14.575.357,04	15.632.855,88	1.057.498,84
Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	7.428.196,00	8.203.609,00	775.413,00
Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico- amministrativo	2.416.360,00	2.516.820,00	100.460,00
Altre competenze ai dirigenti e al personale tecnico amministrativo, incluso Fondo Comune	978.603,22	792.792,37	-185.810,85
Competenze personale tecnico amministrativo per prestazioni conto terzi	579.491,97	336.975,22	-242.516,75
Premialità al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	0,00	134.862,61	134.862,61
Oneri per arretrati ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	210.153,00	936.250,00	726.097,00
Oneri previdenziali a carico Ente su arretrati ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	69.252,00	279.752,00	210.500,00
Amministrativi e tecnici a tempo determinato	1.357.043,11	773.408,04	-583.635,07
Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni amministrativi e tecnici a tempo determinato	19.268,00	19.268,00	0,00
Direttore e dirigenti a tempo determinato	136.800,00	145.047,00	8.247,00

Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	41.862,00	45.651,00	3.789,00
Competenze dirigenti e personale tecnico amministrativo T.D. per prestazioni conto terzi	5.190,00	0,00	-5.190,00
Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo	0,00	29.456,12	29.456,12
Servizio buoni pasto	450.000,00	450.000,00	0,00
Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D	260.000,00	160.000,00	-100.000,00
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP	230.000,00	230.000,00	0,00
Indennità di posizione e risultato dirigenti	109.786,00	170.769,00	60.983,00
Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	127.038,00	143.617,00	16.579,00
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	156.313,74	264.578,52	108.264,78

### ***Competenze fisse al personale***

I costi per assegni fissi al personale mostrano una notevole crescita, rispetto all'anno precedente.

In particolare, la voce relativa al personale docente di ruolo registra un incremento è di € 1.925.058,00, al netto degli oneri a carico dell'ente e dell'IRAP; quella del personale amministrativo un incremento è di € 775.413,00, al netto degli oneri a carico dell'ente e dell'IRAP.

Per la prima tipologia si sono contemplati la prosecuzione e conclusione delle procedure avviate nel 2025 e i passaggi di ruolo già programmati. Inoltre, si rilevano le proroghe dei ricercatori a tempo determinato, originariamente a valere sui progetti PNRR e, in via previsionale, finanziati dalla "massa critica" dei medesimi progetti, ormai prossimi alla conclusione. Infine, in tali procedure sono da intendersi incluse le assunzioni di professori associati scaturenti dalle chiamate dirette dei ricercatori a tempo determinato e dai piani straordinari ministeriali, tra quelli ancora attivi. Infine, si è effettuata la stima del 1,5% a riguardo della maggiorazione degli adeguamenti stipendiali per il personale docente.

Per la seconda tipologia, si è tenuto conto della realizzazione del reclutamento programmato nel 2025, in termini di progressioni di carriera e nuove assunzioni.

In queste ultime è incluso un piano di stabilizzazione di parte del personale a tempo determinato.

Inoltre, si sono stimati gli incrementi scaturenti dall'applicazione del rinnovo del C.C.N.L. 2022-24, in fase di quantificazione definitiva, per quanto riguarda la parte economica.

In entrambi i casi, i costi sono stati stimati considerando le cessazioni di personale dal servizio, previste per l'anno di riferimento.

Le altre macro-voci che appartengono alla categoria in questione mostrano un generalizzato decremento. Trattasi, tuttavia, di costi, in buona parte, a valere su progetti pluriennali finanziati da terzi e soggetti a cicli di finanziamento variabili nel medio periodo.

Richiamando la citata macro-voce dei "Costi per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica", occorre specificare che la stessa include anche i costi per "Ricercatori a tempo determinato", pari ad € 6.462.962,22 nel 2026.

Tale voce mostra un notevole decremento negli stanziamenti del restante biennio 2027-28, in gran parte dovuto alla conclusione dei progetti PNRR e all'alea dell'avvio di nuovi cicli di finanziamento.

Il Rettore compiuta tale dissertazione e rimandando all'esame puntuale dei documenti di previsione richiamati in introduzione, apre la discussione, invitando i componenti ad intervenire.

Dopo ampio e partecipato confronto,

## II SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto  
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'artt. 15  
VISTE le disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14.01.2014  
VISTO il D.M. prot. N. 248 dell'11/04/2016  
VISTO il Manuale Tecnico Operativo -IV versione integrale- strumento operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei, adottato mediante Decreto Direttoriale del M.U.R. n. 1410 del 08-10-2025, in applicazione dell'art.9 del Decreto Interministeriale n.34 del 15/01/2025,  
all'unanimità

## DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'approvazione del Budget Unico d'Ateneo 2026 e triennale 2026/2028.

BE.020.070.010	1) Costi per sostegno agli studenti	16.021.930,83	8.228.423,12	4.406.646,85
BE.020.070.020	2) Costi per il diritto allo studio	3.095.311,44	2.293.671,23	1.698.100,00
BE.020.070.030	3) Costi per l'attività didattica	868.883,17	341.669,35	300.000,00
BE.020.070.040	4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	6.235.43,71	911.171,40	598.439,12
BE.020.070.050	5) Acquisto materiale consumo per laboratori	4.040.231,13	238.500,00	39.500,00
BE.020.070.060	6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
BE.020.070.070	7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	60.038,55	588.001,00	692.301,00
BE.020.070.080	8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	20.076.399,68	10.095.344,56	9.002.843,30
BE.020.070.090	9) Acquisto altri materiali	1.397.982,70	187.398,65	132.830,98
BE.020.070.100	10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
BE.020.070.110	11) Costi per godimento beni di terzi	231.297,00	82.600,00	82.600,00
BE.020.070.120	12) Altri costi	3.357.808,47	2.922.056,00	2.744.344,00
BE.020.080	<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>			
BE.020.080.010	1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	595.000,00	403.000,00	349.000,00
BE.020.080.020	2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.802.985,42	7.336.085,42	7.144.985,42
BE.020.080.030	3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
BE.020.080.040	4) Svalutazioni dei crediti compresa nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
BE.020.090	X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI			
BE.020.100	XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
BE.021	<b>TOTALE COSTI (B)</b>			
BE.030	<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>			
BE.040	<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
BE.040.150	1) Proventi finanziari			
BE.040.160	2) Interessi ed altri oneri finanziari			
BE.040.170	3) Ubi e portoli su cambi			
BE.050	<b>TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI (C)</b>			
BE.060	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>			
BE.060.160	1) Rivalutazioni			
BE.060.190	2) Svalutazioni			
BE.070	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)</b>			
BE.080	<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
BE.080.200	1) Proventi	0,00	0,00	0,00
BE.080.210	2) Oneri	760.237,40	268.625,00	135.764,33
BE.090	<b>TOTALE PROVENTI ONERI STRAORDINARI (E)</b>	-760.237,40	-268.625,00	-135.764,33
BE.100	<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	3.314.524,70	3.191.936,00	3.181.283,00
BE.110	<b>RESULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>	0,00	1.701.543,00	1.480.744,00
BE.120	<b>UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE</b>	0,00	0,00	0,00
BE.130	<b>RISULTATO FINALE PRESUNTO</b>	0,00	1.701.543,00	1.480.744,00

**POLITECNICO DI BARI**  
 Budget Unico di Ateneo - Esercizio 2026  
 Riclassificato Budget Investimenti Ministeriale

13 dicembre 2025

Descrizione Riclassificato	2026 I) CONTRIBUTO			2027 I) CONTRIBUTO			2028 I) CONTRIBUTO				
	2026 TOTALE	DA TERZI FINALIZZATO IN CONTO	2026 II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	2026 III) RISORSE PROPRIE	2027 TOTALE	DA TERZI FINALIZZATO IN CONTO	2027 II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	2027 III) RISORSE PROPRIE	2028 TOTALE	DA TERZI FINALIZZATO IN CONTO	2028 II) RISORSE DA INDEBITAMENTO
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>											
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	4.664.854,25	0,00	0,00	0,00	4.664.854,25	0,00	0,00	2.732.563,00	2.732.563,00	0,00	0,00
2) Detti di brevetto e diritti di utilizzazione della opere di ingaggio	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.517,04	46.517,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e scontate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	4.583.337,21	4.583.337,21	0,00	0,00	2.692.563,00	2.692.563,00	0,00	0,00	241.000,00	241.000,00	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>4.664.854,25</b>	<b>4.664.854,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.732.563,00</b>	<b>2.732.563,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>											
1) Terreni e fabbricati	36.824.321,61	36.824.321,61	0,00	0,00	12.889.221,00	12.049.405,60	0,00	839.815,40	9.878.810,01	9.246.810,01	0,00
2) Impianti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	281.000,00	281.000,00	0,00
3) Attrezzature scientifiche	3.456.002,59	3.456.002,59	0,00	0,00	619.148,93	619.148,93	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e musicali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Mobili e attrezzi	1.973.546,68	1.973.546,68	0,00	0,00	74.585,21	74.585,21	0,00	0,00	1.098.300,00	1.098.300,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e sconti	21.066.090,38	21.066.090,38	0,00	0,00	9.121.854,06	8.292.018,66	0,00	839.815,40	8.420.335,78	7.786.335,78	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>36.824.321,61</b>	<b>36.824.321,61</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.889.221,00</b>	<b>12.049.405,60</b>	<b>0,00</b>	<b>839.815,40</b>	<b>9.878.810,01</b>	<b>9.246.810,01</b>	<b>0,00</b>
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINIARIE</b>											
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>41.489.175,86</b>	<b>41.489.175,86</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.621.784,00</b>	<b>14.781.988,60</b>	<b>0,00</b>	<b>839.815,40</b>	<b>10.159.810,01</b>	<b>9.527.810,01</b>	<b>0,00</b>
											<b>632.000,00</b>



**POLITECNICO DI BARI**

Budget Unico di Albo - Esercizio 2026

Riclassificato Budget Economico Ministeriale

Riclassificato	Descrizione Riclassificato	2026 TOTALE	2027 TOTALE	2028 TOTALE
<b>BE.010</b>	<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>			
BE.010.010	I. PROVENTI PROPRI			
BE.010.010.010	1) Proventi per la didattica			
BE.010.010.020	2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico			
BE.010.010.030	3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi			
<b>BE.010.020</b>	<b>II. CONTRIBUTI</b>			
BE.010.020.010	1) Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali			
BE.010.020.020	2) Contributi Regioni e Province autonome			
BE.010.020.030	3) Contributi alle Amministrazioni locali			
BE.010.020.040	4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo			
BE.010.020.050	5) Contributi da Università			
BE.010.020.060	6) Contributi da altri (pubblico)			
BE.010.020.070	7) Contributi da altri (privati)			
<b>BE.010.040</b>	<b>III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>			
<b>BE.010.050</b>	<b>IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>			
BE.010.050.010	1) Utilizzo di risorse di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	1.462.222.592,96	94.313.820,62	83.140.465,73
BE.010.050.020	2) Altri proventi e ricavi diversi	57.149.325,19	22.269.756,35	15.516.708,53
BE.010.060	<b>V. VARIAZIONE RIMANENZE</b>			
BE.010.070	<b>VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>			
<b>BE.011</b>	<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	1.462.222.592,96	94.313.820,62	83.140.465,73
<b>BE.020</b>	<b>B) COSTI OPERATIVI</b>			
<b>BE.020.060</b>	<b>VII. COSTI DEL PERSONALE</b>			
BE.020.060.010	1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			
BE.020.060.010.010	a) docenti / ricercatori			
BE.020.060.010.020	b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)			
BE.020.060.010.030	c) docenti a contratto			
BE.020.060.010.040	d) esperti linguistici			
BE.020.060.010.050	e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca			
BE.020.060.020	2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo			
BE.020.070	<b>VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>			

 <b>Politecnico di Bari</b>	<b>Senato Accademico n. 14 del 15 dicembre 2025</b>		
<b>P. 4 OdG</b>	<b>PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' NORMATIVA</b>	<b>E</b>	Rinnovo del Centro TTEC

Il Rettore rammenta che il Consiglio Direttivo del Centro Interdipartimentale TTEC di Taranto, con delibera del 20 dicembre 2024, ha avviato la procedura di rinnovo del Centro per il triennio accademico 2025-2028, invitando i Direttori di Dipartimento a voler confermare la volontà di aderire al predetto Centro, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2 e dell'art. 7, comma 1, lett. c), del vigente Regolamento per il Centro Interdipartimentale "Magna Grecia" – ora "Centro Interdipartimentale Taranto Politecnico" TTEC, giusta delibera del Senato Accademico del 28 febbraio 2023.

Il Rettore fa presente che i Dipartimenti hanno dato seguito alla procedura di rinnovo del Centro TTEC, deliberando favorevolmente in merito e designando i rispettivi docenti quali componenti del Consiglio Direttivo per il triennio accademico 2025-2028, come di seguito riportato:

- Delibera Consiglio di Dipartimento del **DICATECh** del 25 settembre 2025  
Componenti designati: proff. Domenica Costantino, Massimo Leserri e Angelo Doglioni.
- Delibera del Consiglio di Dipartimento del **DMMM** del 28 gennaio 2025  
Componenti designati: proff. Gianluca Percoco, Umberto Galietti e Barbara Scozzi
- Delibera del Consiglio di Dipartimento **ArCoD** del 17 aprile 2025 e 30 ottobre 2025  
Componenti designati: Monica Liviadotti, Dora Foti e Vincenzo Cristallo
- Delibera del Consiglio di Dipartimento del **DEI** del 17 aprile 2025 e 13 ottobre 2025  
Componenti designati: Carmelo Antonio Ardito, Anna Maria Lucia Lanzolla e Caterina Ciminelli
- Decreto del Direttore del Dipartimento del **DIF** del 10 dicembre 2025, n. 125  
Componenti designati: Cosimo Lupo e Nicola Giglietto

Il Rettore fa presente che il Consiglio direttivo nella suddetta composizione ha eletto per acclamazione la prof.ssa Domenica Costantino quale Presidente del Centro TTEC per il triennio accademico 2025-2028.

Tanto premesso, il Rettore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 2 del Regolamento per il Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari Magna Grecia, invita questo consesso a volersi esprimere in merito al rinnovo del Centro TTEC per il triennio accademico 2025-2028.

## IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA** la relazione del Rettore;
- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO** il Regolamento per il Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari Magna Grecia, emanato con D.R. n. 40 del 23/01/2019;
- VISTA** il Verbale del Senato Accademico del 27 febbraio 2023, con il quale il Centro interdipartimentale viene rinominato "Centro Interdipartimentale Taranto Politecnico" TTEC;
- VISTA** la delibera del Consiglio Direttivo del Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari TTEC del 20/12/2024 con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del Regolamento sopra citato, si è dato avvio alla procedura per il rinnovo del Centro TTEC per il triennio accademico 2025-2028;
- VISTA** la delibera del Consiglio Direttivo del 26 novembre di elezione del presidente del Centro TTEC per il triennio accademico 2025-2028;

**VISTE**

le delibere dei dipartimenti aderenti al Centro TTEC in merito alla proposta di rinnovo dello stesso e di designazione dei componenti del consiglio direttivo per il triennio accademico 2025-2028,

all'unanimità

**DELIBERA**

Di esprimere parere favorevole al rinnovo del Centro Interdipartimentale Taranto Politecnico” TTEC per il triennio accademico 2025-2028 sulla base delle adesioni dei seguenti Dipartimenti proponenti e dei rispettivi componenti designati in seno al Consiglio Direttivo:

1. DICATECh - Componenti designati: proff. Domenica Costantino, Massimo Leserri e Angelo Doglioni
2. DMMM - Componenti designati: proff. Gianluca Percoco, Umberto Galietti e Barbara Scozzi
3. DEI - Componenti designati: Carmelo Antonio Ardito, Anna Maria Lucia Lanzolla e Caterina Ciminelli
4. ARCoD - Componenti designati: Monica Liviadotti, Dora Foti e Vincenzo Cristallo
5. DIF - Componenti designati: Cosimo Lupo e Nicola Giglietto

 <b>Politecnico di Bari</b>	<b>Senato Accademico n. 14 del 15 dicembre 2025</b>	
<b>P. 5 OdG</b>	<b>PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' NORMATIVA</b>	<b>E</b>

Il Rettore informa che il MUR, con Decreto Ministeriale n. 719 del 9 ottobre 2025, ha assegnato a questo Ateneo un contingente assunzionale per l'anno 2025 pari a 7,11 punti organico.

Tale contingente integra la previsione dell'assegnazione di punti organico effettuata nelle precedenti programmazioni e può essere ripartito tra personale docente e TAB utilizzando i criteri già adottati nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2025. Considerato che il totale dei punti organico da cessazioni nell'anno 2024 ammonta a 7,50, distinti in 4,10 per il personale docente e 3,40 per il personale TAB, la ripartizione è di seguito definita.

<b>Ruolo</b>	<b>Percentuale ripartizione</b>	<b>Punti organico ripartiti</b>
Personale docente	54,7%	3,89
Personale TAB	45,3%	3,22
<b>TOTALE</b>		<b>7,11</b>

Il Rettore rammenta che ai sensi dell'art. 1, commi 825, 833 e 834 della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (legge di bilancio 2025), il limite del turnover per il sistema universitario nazionale nel 2025 è fissato al 75% delle cessazioni del personale a tempo indeterminato (ad eccezione dei ricercatori universitari per cui il turnover è del 100%) avvenute nel corso dell'anno 2024. L'assegnazione del contingente assunzionale, tenendo conto di tale limite, ha determinato per il Politecnico di Bari un turnover complessivo pari al 95%. La pubblicazione del Decreto Ministeriale n. 719/2025 è avvenuta successivamente alla conclusione della procedura di rilevazione ProPer per tutte le Università, che ha comportato le consuete verifiche annuali e la successiva pubblicazione degli indicatori previsti dal D.Lgs. 49/2012.

Nella tabella seguente sono riportati gli indicatori relativi all'anno 2024 (ultima rilevazione) e quelli dell'anno precedente.

<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2023</b>
Indicatore spese di personale	68,87 %	63,11 %
Indicatore indebitamento	0 %	0 %
Indicatore ISEF	1,19 %	1,30 %

Il quadro prospettato, sebbene evidenzi una flessione degli indicatori - comunque attesa in ragione dei maggiori oneri stipendiali del personale docente e TAB e dell'elevato numero di assunzioni effettuate negli ultimi anni - attesta la sostenibilità e l'equilibrio economico finanziario e patrimoniale del Politecnico di Bari, dal momento che tutti gli indicatori sono al di sotto dei limiti previsti (<80% indicatore spese di personale, > 1% ISEF).

Il Rettore rammenta che il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 30 aprile e del 30 settembre 2025 ha provveduto alla programmazione delle risorse assunzionali per il triennio 2025 – 2027, e in particolare di quelle immediatamente impiegabili per procedure di reclutamento del personale docente, tecnico – amministrativo e bibliotecario. La predetta programmazione era stata elaborata nelle more della effettiva assegnazione da parte del MUR del contingente assunzionale 2025, tenendo conto dei residui delle precedenti programmazioni sia di carattere ordinario sia derivanti da assegnazioni nell'ambito dei piani straordinari e della previsione triennale del potenziale assunzionale. La programmazione teneva conto, altresì, della quota di accantonamento utile a consentire il passaggio dei ricercatori a tempo determinato (RtdB e RTT) nel ruolo di professore di II fascia alla scadenza del contratto.

Con la pubblicazione del Decreto Ministeriale n. 719 del 9 ottobre 2025 (Contingente assunzionale 2025) e con la chiusura delle rilevazioni annuali della procedura ProPer (anno 2024) è possibile ottenere una situazione aggiornata al 31 dicembre 2024 della programmazione dei punti organico. La schermata seguente, tratta dalla piattaforma ministeriale, rileva al 31 dicembre 2024 una disponibilità residua pari a 36,11 punti organico.

## Riepilogo PO utilizzati nel 2024

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	DM 925/2020	DM 445/2022	DM 795/2023	DM 1673/2024	Dip. Eccell. Budget MIUR	Art.2, C.3 DM 83/2020	Totale PO
<b>PO Disponibili (**)</b>	0,56	1,94	4,60	7,19	6,06	9,77	1,92	5,80	20,50	0,12	3,35	-----	
<b>PO per assunzioni</b>	0,56	1,94	2,55	0,00	0,00	0,00	0,85	3,00	9,25	0,00	3,35	0,50	22,00
<b>PO Accantonamento TT</b>								2,80	1,40				
<b>PO Integrazione Fondo Accessorio 2023</b>								0,00					
<b>PO Integrazione Fondo Accessorio 2024</b>								0,00	0,00				
<b>PO residui disponibili</b>	0,00	0,00	2,05	7,19	6,06	9,77	1,07	0,00	9,85	0,12	0,00	-----	

(\*\*)I punti organico disponibili risultanti a valere sui piani straordinari di cui ai DM 168/208, DM 204/2019, DM 83/2020 e DM 856/202 sono quelli derivanti dalle risorse rese disponibili a seguito di cessazioni di RU TD B precedentemente assunti sui suddetti piani, qualora presenti (art. 2 comma 3 dei relativi DD. MM.).

Pertanto, tenuto conto dell'assegnazione del contingente assunzionale, la disponibilità complessiva di punti organico interamente spendibile a partire dal 2025 è pari a 43,22 punti organico (36,11+7.11). Tale disponibilità, sulla base delle precedenti delibere di programmazione, è così ripartita tra il personale docente e il personale TAB:

Ruolo	C. ordinario 2021-2024	C. ordinario 2025	DM 925/2020	DM 795/2023	DM 1673/2024	Totale
<b>Personale docente</b>	19,50	3,89	1,07	9,00	0,12	33,58
<b>Personale TAB</b>	5,57	3,22	0,00	0,85	0,00	9,64
<b>TOTALE</b>	<b>25,07</b>	<b>7,11</b>	<b>1,07</b>	<b>9,85</b>	<b>0,12</b>	<b>43,22</b>

Pertanto, dopo aver delineato il quadro delle disponibilità utilizzabili dal 2025, il Rettore procede a illustrare l'impiego delle risorse. Preliminary fa presente che la disponibilità sopra riepilogata è stata utilizzata nel corso di quest'anno per le procedure concorsuali già espletate, bandite o programmate, secondo il prospetto che segue.

Ruolo	P.o. c. ordinario 2021-2024	P.o. DM 925/2020	P.o. DM 795/2023	P.o. DM 1673/2024	Totale
<b>Personale docente</b>	8,50	0,90	7,00	0,12	16,52
<b>Personale TAB</b>	0,55	0,00	0,30	0,00	0,85
<b>TOTALE</b>	<b>9,05</b>	<b>0,90</b>	<b>7,30</b>	<b>0,12</b>	<b>17,37</b>

Parte delle risorse evidenziate nella tabella precedente sono state utilizzate per la programmazione delle assunzioni del personale docente deliberate nella seduta del CdA 30 aprile, poi rimodulata nella seduta del 30 settembre 2025.

Tale programmazione prevedeva un utilizzo massimo di 18,30 punti organico e comprendeva, tra le altre, la posizione di una chiamata diretta di professore di II fascia per il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica e di un professore di I fascia per il Dipartimento Interuniversitario di Fisica.

A tal riguardo, il Rettore fa presente che, in esito alla revoca della chiamata diretta deliberata dal CdA del 23 ottobre scorso e di quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento interuniversitario di Fisica del 19 novembre 2025, è necessario rimodulare nuovamente la stessa programmazione al fine di riportare nella disponibilità programmabile dell'Ateneo le seguenti due posizioni:

- FIS/01- DIF: 1,00 p.o.
- MAT/07 - DICATECh + quota borsino rettore: 0,70 p.o.

La programmazione del 30 settembre, all'esito di tale aggiornamento comporterebbe una spesa massima di 16,60 punti organico (18,30-1,70).

	DMMM		DEI		DICATECH		DARCOD		FISICA		Quota extra programmazione		TOTALE		
	SSD	p.o. impegnati	SSD	p.o. impegnati	SSD	p.o. impegnati	SSD	p.o. impegnati	SSD	p.o. impegnati	SSD	p.o. impegnati	POSIZIONI	PO	
PO art 18, c.1, L. 240/20101	ING-IND/13	1,00	IMIS-01/B [ING-INF/07] ING-INF/05	0,60	CEAR-04/A [ICAR/06]	0,30	ICAR/13	0,30	FIS/03	1,00	ING-IND/08 (DMMM)	0,30	7	3,50	
PO art. 24, c.6, L. 240/20101			MAT/08	0,30	ICAR/08 [ICAR/08]	0,60	CEAR-08/D [ICAR/19]	0,30					4	1,20	
PA ex art. 18, c. 4, L. 240/2010 (esterno)					CEAR-01/B [ICAR/02]	0,70							1	0,70	
PA, RTD/b o RTT	ING-IND/06	2,80	ING-INF/02	2,10	CEAR-07/A [ICAR/09]	1,40	CEAR-11/A [ICAR/18]	1,40			MAT/05 (DMMM)	3,50			
	IIND-04/A [ING-IND/16]		IINF-04/A [ING-INF/04]		CEAR-08/A [ICAR/10]		ICAR/14				ING-INF/05 (DEI)				
	ING-IND/13		ING-INF/06								ING-IND/34 (DEI)				
	ING-IND/35										ING-IND/11 (ARCOD)				
											CHEM-06/A [CHIM/07]				
	Total		3,80		3,00		3,00		2,00		1,00		3,80	28	16,60

Tale programmazione è già stata parzialmente attuata, con un consumo ad oggi accertato di 7,10 punti organico. Per completare la copertura di tutte le posizioni previste sono pertanto necessari al massimo ulteriori 9,50 punti organico (16,60-7,10=9,50). Tenuto conto del quadro complessivo delle programmazioni fin qui adottate le disponibilità residue ancora da programmare per il personale docente risultano essere:

Disponibile	+ 33,58
Utilizzato	- 16,52
Copertura programmazione CdA 30 settembre rimodulata	- 9,50
Residuo da programmare	+ 7,56

In merito alla programmazione del personale TAB, il Rettore richama la delibera del 30 aprile 2025 che, nelle more di una programmazione di dettaglio, riservava per il 2025:

- n. 2,05 punti organico per il reclutamento di personale tecnico, che afferirà all'Amministrazione Centrale e sarà a servizio dei laboratori tecnici e di ricerca del Politecnico di Bari;
- 1,00 p.o. per la realizzazione n. 20 c.d. PEV in deroga, a cui si aggiungono le risorse pari allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, che non prevedono l'utilizzo di punti organico e generano ulteriori n. 7 PEV in deroga, determinando un numero complessivo di PEV in deroga pari a 27;
- n. 0,50 p.o. per PEV per 5 passaggi dalla categoria di funzionario a quella di elevata professionalità;
- n. 1,95 p.o. per n. 3 posizioni di dirigente;
- 1,30 p.o. per il reclutamento di personale TAB a supporto delle aree con situazioni di maggiore sofferenza.

per un totale di 6,80 punti organico, a cui sono da aggiungere ulteriori 0,35 p.o. per le PEV di cui allo 0,55% del monte salari 2018 in attesa dell'attribuzione da parte del Ministero, il tutto per un totale di 7,15 punti organico.

Considerato il quadro complessivo delle programmazioni fin qui adottate, le disponibilità residue ancora da programmare per il personale TAB risultano essere:

Disponibile	+ 9,64
Utilizzato	- 0,85
Programmazione CdA 30 aprile 2025	- 6,80
Anticipazione (0,55% monte salari 2018)	-0,35
Residuo da programmare	+ 1,64

In conseguenza della disponibilità di punti organico sopra accertata, è quindi possibile prevedere il rientro dei 1,23 punti organico di cui alla delibera del CdA del 30/4/2025 a restituzione del contingente assunzionale del personale docente, residuando una disponibilità complessiva di 0,41 punti organico (1,64- 1,23= 0,41), cui però sono da considerare gli 0,35 punti organico in anticipazione dello 0,55% monte salari 2018 (che sarà successivamente restituita dal MUR), il che porta la disponibilità teorica a un totale di 0,76 punti organico.

Al termine dei conteggi su riportati, con riferimento alle capacità assunzionali 2025, tenuto conto di quanto ad oggi concluso, bandito o programmato e al lordo del borsino del Rettore e della restituzione di 1,23 p.o. dalla componente Tab e a quella docente di cui alla delibera del CdA del 30/4/2025, ne rinviene il quadro riassuntivo che segue:

Personale docente	7,56 + 1,23 =	<b>8,79</b>	punti organico
Personale TAB	1,64 - 1,23 +0,35 =	<b>0,76</b>	punti organico

per un totale complessivo di **9,55** punti organico, comprensivi dei 0,35 punti organico (0,55% monte salari 2018) in anticipazione al MUR.

Il Rettore, nel richiamare le delibere del 30 aprile e del 30 settembre 2025, nelle parti in cui si individua la quota riservata ad interventi strategici extra programmazione ordinaria (cd. Borsino del Rettore), propone di aggiornare tale quantificazione sulla base dei nuovi dati consolidati. Stante la percentuale di prelievo del 20% sulla quota di disponibilità assunzionale, la quota riservata alla programmazione strategica è definita in **1,91** punti organico, cui andranno sommate le risorse che dovessero residuare al completamento delle procedure concorsuali in atto.

Da quanto sopra quindi la capacità assunzionale residua per il 2025, pari a **9,55** punti organico, è così ripartita:

Programmazione personale docente **7,03** punti organico

Programmazione personale TAB **0,61** punti organico

Programmazione strategica **1,91** punti organico

La ripartizione di cui sopra assicura il completamento della programmazione TAB, già disposta con delibera del CdA del 30/4/2025 per ulteriori n. 10 PEV in deroga e un impegno complessivo di 0,5 punti organico, con un residuo di 0,11 punti organico, il tutto a condizione che l'anticipazione di 0,35 punti organico, di cui allo 0,55% monte salari 2018 al MUR, sia provvisoriamente posto a carico della quota di programmazione strategica nella disponibilità del Rettore.

Stante quanto sopra, il Rettore propone di utilizzare le quote di programmazione 2025 del personale TAB, definite nel CdA del 30 aprile 2025 e destinate al reclutamento di personale tecnico destinato all'Amministrazione Centrale (per 2,05 punti organico) e di personale TAB a supporto delle aree con situazioni di maggiore sofferenza (per 1,30 punti organico) per un totale di 3,35 punti organico e fino a un massimo di 4,00 punti organico, per lo scorrimento delle graduatorie del personale TAB ancora in corso di validità, per un numero massimo di 16 posizioni nell'area dei collaboratori, da attuare con una successiva programmazione di dettaglio. A riguardo, il Rettore tiene a precisare che la quota residua di punti organico necessaria a garantire la concorrenza massima prevista, pari a 0,65 punti organico, graverà per 0,11 p.o. sulla quota del personale TAB 2025 ancora disponibile e per la restante parte di 0,54 p.o. sulla quota di programmazione strategica, come anticipazione della capacità assunzionale garantita e destinata al personale TAB nel triennio 2026- 2028, oggi stimata in 2,53 p.o., di cui 1,20 p.o. per il 2026, 0,93 p.o. per il 2027 e 0,40 per 2028.

## IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore,  
all'unanimità

### DELIBERA

- di prendere atto dell'attribuzione del contingente assunzionale pari a 7,11 punti organico ai sensi del Decreto Ministeriale n. 719 del 9 ottobre 2025
- di esprimere parere favorevole sulla ripartizione del contingente assunzionale 2025 tra personale docente e TAB, secondo le percentuali di turnover tra personale docente e TAB, in coerenza con quanto stabilito nella seduta del CdA del 30 aprile 2025:

Ruolo	Percentuale ripartizione	Punti organico ripartiti
Personale docente	54,7%	3,89
Personale TAB	45,3%	3,22
<b>TOTALE</b>		<b>7,11</b>

- di prendere atto della disponibilità complessiva di punti organico spendibile a partire dal 2025, quantificata in **43,22** punti organico, di cui **33,58** punti organico per il personale docente e **9,64** punti organico per il personale TAB.
- di esprimere parere favorevole sulla rimodulazione della programmazione del personale docente del 30 settembre 2025 secondo quanto esplicitato nelle premesse, con la riduzione della spesa massima oggi prevista in **16,60** punti organico. Il risparmio, pari a 1,70 punti organico, è riportato nella disponibilità dell'Ateneo e sarà oggetto di successiva programmazione:

	DMMM		DEI		DICATECH		DARCOD		FISICA		Quota extra programmazione		TOTALE	
	SSD	p.o. impegnati	SSD	p.o. impegnati	SSD	p.o. impegnati	SSD	p.o. impegnati	SSD	p.o. impegnati	SSD	p.o. impegnati	POSIZIONI	PO
PO art 18, c.1, L. 240/20101	ING-IND/13	1,00	IMIS-01/B [ING-INF/07] ING-INF/05	0,60	CEAR-04/A [ICAR/06]	0,30	ICAR/13	0,30	FIS/03	1,00	ING-IND/08 (DMMM)	0,30	7	3,50
PO art. 24, c.6, L. 240/20101			MAT/08	0,30	ICAR/08 [ICAR/08]	0,60	CEAR-08/D [ICAR/19]	0,30					4	1,20
PA ex art. 18, c. 4, L. 240/2010 (esterno)					CEAR-01/B [ICAR/02]	0,70							1	0,70
PA, RTD/b o RTT	ING-IND/06	2,80	ING-INF/02	2,10	CEAR-07/A [ICAR/09]	1,40	CEAR-11/A [ICAR/18]	1,40			MAT/05 (DMMM)	3,50	16	11,20
	IIND-04/A [ING-IND/16]		IINF-04/A [ING-INF/04]		CEAR-08/A [ICAR/10]		ICAR/14				ING-INF/05 (DEI)			
	ING-IND/13		ING-INF/06								ING-IND/34 (DEI)			
	ING-IND/35										ING-IND/11 (ARCOD)			
											CHEM-06/A [CHIM/07] (DICATECH)			
<b>Totale</b>		<b>3,80</b>		<b>3,00</b>		<b>3,00</b>		<b>2,00</b>		<b>1,00</b>		<b>3,80</b>	<b>28</b>	<b>16,60</b>

- di prendere atto che, relativamente alla programmazione del personale docente e TAB, effettuata la restituzione dalla quota del personale TAB di 1,23 p.o. alla quota spettante al personale docente, di cui alla delibera di CdA del 30/4/2025, al netto delle procedure concorsuali da bandire o già bandite, nonché dell'utilizzo dei punti organico già utilizzati nel corso dell'anno, il residuo programmabile 2025 è pari a **9,55** punti organico, di cui **8,79** p.o. riferiti alla componente del personale docente e **0,76** p.o. riferiti alla quota destinata al personale TAB.
- di esprimere parere favorevole in merito all'aggiornamento della quota di programmazione strategica del personale, individuata in un prelievo pari al 20% della facoltà assunzionale ad oggi oggetto di ricognizione, nel valore di **1,91** punti organico, per cui la capacità assunzionale residua per il 2025, pari a **9,55** punti organico, risulta essere così ripartita:
  - Programmazione personale docente **7,03** punti organico
  - Programmazione personale TAB **0,61** punti organico
  - Programmazione strategica **1,91** punti organico
- di esprimere parere favorevole in merito alla destinazione delle quote di programmazione 2025 del personale TAB, definite nel CdA del 30 aprile 2025, e destinate al reclutamento di personale tecnico destinato all'Amministrazione Centrale (per 2,05 punti organico) e di personale TAB a supporto delle aree con situazioni di maggiore sofferenza (per 1,30 punti organico) per un totale di 3,35 punti organico e fino a un massimo di 4,00 punti organico, allo scorrimento delle graduatorie del personale TAB, per un numero massimo di 16 posizioni da individuare nell'area dei collaboratori, da attuare con una successiva programmazione di dettaglio. La quota residua di punti organico fino alla concorrenza massima prevista di 4,00 p.o., pari a **0,65** punti organico, graverà per **0,11** p.o. sulla quota del personale TAB 2025 ancora disponibile, al netto di quanto già programmato per 2026, e per la restante parte di **0,54** p.o. sulla quota di programmazione strategica, come anticipazione della capacità assunzionale destinata al personale TAB garantita nel triennio 2026- 2028, oggi stimata in 2,53 p.o., di cui 1,20 p.o. per il 2026, 0,93 p.o per il 2027 e 0,40 per 2028.

 <b>Politecnico di Bari</b>	<b>Senato Accademico n. 14 del 15 dicembre 2025</b>	
<b>P. 6 OdG</b>	<b>EDILIZIA PATRIMONIO E SERVIZI TECNICI</b>	Proposta di intitolazione di uno spazio di ateneo in ricordo del Prof. Carmelo Maria Torre.

Il Rettore riferisce che il giorno 17 dicembre p.v. ricorrerà l'anniversario della scomparsa del caro amico e collega Prof. Ing. Carmelo Maria Torre che fino allo scorso anno ha prestato servizio presso il Dipartimento DICATECh, in qualità di docente di Estimo.

Il Rettore si fa portavoce di un desiderio, già personale, condiviso da tantissimi appartenenti alla comunità universitaria del Politecnico di Bari, di intitolare uno spazio del nostro ateneo in memoria del compianto professore.

Il Prof. Torre era dedito agli studenti che considerava l'elemento fondamentale per addivenire ad un miglioramento della nostra società.

Tale proposta è stata già presentata dal Prof. Michele Ottomanelli in occasione della seduta n.1 del Consiglio di Amministrazione del 30.1.2025, ed inoltre è stata già avanzata in seno al CUG – Comitato Unico di Garanzia di Ateneo, nella seduta del 12.02.2025 (*all.1*).

In memoria della profonda stima e affetto di tutta la comunità nei confronti del Prof. Torre, sono state riportate nella planimetria allegata (*all.2*) delle possibili soluzioni di spazi all'aperto idonei alla intitolazione in parola.

Alla luce di quanto sopra, il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito alla approvazione della *Proposta di intitolazione di uno spazio di ateneo in ricordo del Prof. Carmelo Maria Torre* individuandolo tra uno di quelli sopra indicati.

Dopo ampia discussione, il Senato accademico esprime la propria preferenza per gli spazi n. 1 e n. 4 di cui alla planimetria allegata.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

VISTA	la Legge 240/2010;
VISTO	il vigente Statuto di Ateneo;
UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	il verbale del CUG nella seduta del 12.02.2025 ( <i>all. 1</i> )
VISTI	gli spazi proposti per la intitolazione al Prof. Carmelo Maria Torre ( <i>all. 2</i> );

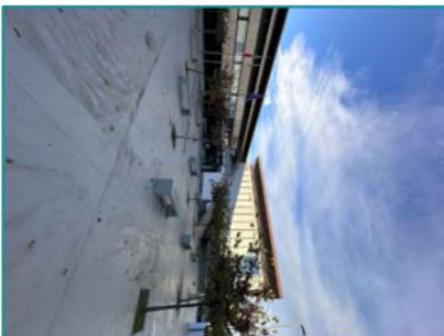
### **DELIBERA**

- di esprimere parere favorevole sull'intitolazione di uno spazio di ateneo in ricordo del Prof. Carmelo Maria Torre;
- indica a tal fine gli spazi n. 1 e n. 4 di cui all'Allegato 2, demandando al Consiglio di amministrazione l'individuazione definitiva;
- dà mandato al Direttore Generale di eseguire tutte le attività propedeutiche alla intitolazione dello spazio individuato;

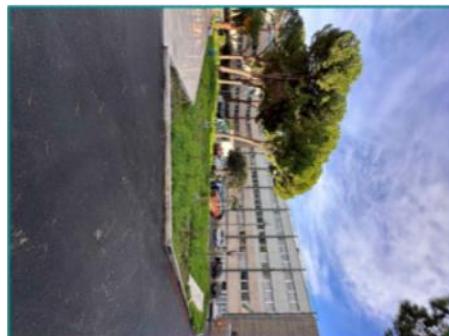
POLITECNICO DI BARI | INQUADRAMENTO CAMPUS "E. QUAGLIARIELLO" - INDIVIDUAZIONE AREE



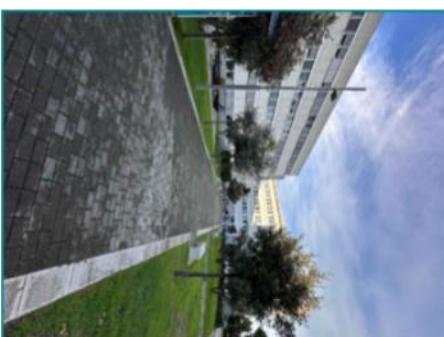
1. AREA VERDE INGRESSO  
VIA RE DAVID



2. VIALE INGRESSO  
STUDENT CENTER



3. PIAZZETTA ADJACENTE  
AULA MAGNA



4. AREA VERDE INGRESSO  
PLESSO MARZANO



 <b>Politecnico di Bari</b>	<b>Senato Accademico n. 14 del 15 dicembre 2025</b>	
<b>P. 7 OdG</b>	<b>STUDENTI</b>	Bando di concorso per l'assegnazione di un contributo straordinario "buoni d'acquisto" riservati agli studenti iscritti ai Corsi di studio afferenti al Dipartimento Architettura, Costruzioni e Design (ARCOD) per l'A.A. 24/25.

Il Rettore riferisce che, nell'ambito delle iniziative volte a promuovere il sostegno economico e il diritto allo studio, è stato predisposto il bando di concorso per l'attribuzione di un contributo straordinario destinato agli studenti iscritti ai Corsi di studio afferenti al Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Design (ARCOD) per l'Anno Accademico 2024/25.

Tale intervento si concretizza nell'assegnazione di buoni d'acquisto, ciascuno del valore massimo di € 250,00, validi a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di libri e di materiale di cancelleria funzionali all'attività di studio.

L'iniziativa è stata definita sentito il parere favorevole espresso dagli studenti ed è sostenuta da un finanziamento complessivo pari a € 30.000,00, come da disponibilità sul Budget Esercizio 2025 (Voce Coan CA 04.46.08.01.07). L'assegnazione avverrà sulla base di criteri di merito e reddito, come disciplinato nel bando stesso e fino ad esaurimento del finanziamento complessivo.

Alla luce di quanto sopra esposto il Rettore dà lettura del seguente Bando di Concorso.

### **BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI ACQUISTO**

#### *ART. 1 – Indizione*

*Il Politecnico di Bari bandisce una selezione per la formazione di graduatorie relative all'assegnazione di un contributo straordinario "buoni acquisto", per l'acquisto di libri e materiale di cancelleria funzionali al proprio corso di studi per l'A.A. 2024/25.*

*Il singolo buono acquisto, del valore massimo di € 250,00 sarà assegnato fino ad esaurimento del finanziamento complessivo pari a € 30.000,00.*

#### *ART. 2 – Beneficiari*

*Possono usufruire della presente agevolazione gli studenti del Politecnico di Bari, in possesso dei requisiti di merito di cui al successivo art. 3 del presente bando, iscritti entro la durata normale del corso di studi all'A.A. 2024/25 ad uno dei seguenti corsi di studio:*

- *Disegno Industriale (corso di Laurea Triennale)*
- *Industrial Design (corso di Laurea Magistrale)*
- *Architettura (corso di Laurea Magistrale a ciclo unico)*

*L'importo complessivo sarà così ripartito:*

*A) € 5.100 per gli studenti immatricolati al primo anno del Corso di Laurea in Disegno Industriale e al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura;*

*B) € 18.000 per gli studenti iscritti agli anni successivi del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura;*

*C) € 5.400 per gli studenti iscritti agli anni successivi del Corso di Laurea in Disegno Industriale;*

*D) € 750 per gli studenti immatricolati al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Industrial Design;*

*E) € 750 per gli studenti iscritti agli anni successivi del Corso di Laurea Magistrale in Industrial Design.*

*Gli studenti iscritti fuori corso non saranno ammessi alla presente selezione.*

#### *ART. 3 - Requisiti di partecipazione*

*Possono partecipare alla selezione:*

- *Gli studenti immatricolati al primo anno del corso di Laurea Triennale in Disegno industriale e del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura che abbiano conseguito il diploma di maturità con una votazione superiore o uguale a 80/100, ovvero 48/60;*



- Gli studenti immatricolati al primo anno del corso di Laurea Magistrale in Industrial Design in possesso del titolo di laurea triennale di primo livello con votazione superiore o uguale a 90/110;*
- Gli studenti iscritti agli anni successivi al primo ed entro la durata legale dei corsi che abbiano conseguito, entro il 31 dicembre 2024, i requisiti di merito indicati nella tabella sottostante (TABELLA 1):*

TABELLA 1

Requisiti di merito conseguiti entro il 31 dicembre 2024		
Laurea Triennale di 1° Livello	Laurea Magistrale di 2° Livello	Laurea Magistrale a Ciclo Unico
2° anno: 25 crediti 3° anno: 80 crediti	2° anno: 30 crediti	2° anno: 25 crediti 3° anno: 80 crediti 4° anno: 135 crediti 5° anno: 190 crediti

**ART. 4 - Domanda di partecipazione e pubblicizzazione**

Gli studenti interessati alla selezione sono tenuti a presentare domanda di partecipazione esclusivamente in modalità telematica, collegandosi al sistema ESSE3 nella sezione Home -> Iniziative -> Iniziative, a partire dal xx.xx.202x ed entro e non oltre le ore xx.xx del xx.xx.202x.

Gli studenti regolarmente iscritti all'A.A.2024/2025 che abbiano conseguito il titolo a far data dalla SESSIONE ESTIVA/AUTUNNALE 2025 e che non abbiano ancora perfezionato l'immatricolazione per l'A.A.2025/2026 ad uno dei Corsi di Laurea Magistrale del Politecnico di Bari ma che intendano farlo, possono comunque presentare l'istanza di assegnazione del beneficio, entro e non oltre le date di scadenza precedentemente indicate, utilizzando apposito form online il cui link sarà pubblicato in calce al bando, nella specifica pagina dedicata. Per accedere al contenuto del form è necessario effettuare l'autenticazione tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE).

**ART. 5 - Criteri per l'attribuzione del Buono Acquisto**

A seguito di quanto definito all'art. 2, saranno predisposte cinque elenchi di idonei beneficiari e l'assegnazione del buono acquisto avverrà secondo le graduatorie formulate in ordine decrescente di punteggio, attribuito a ciascun richiedente secondo i criteri di merito e la condizione economica, determinata tramite l'ISEE 2024.

Il valore massimo del contributo è stabilito come segue:

- € 250,00 per gli studenti non assegnatari di borsa di studio ADISU
- € 150,00 per gli studenti assegnatari di borsa di studio ADISU

Il valore minimo del contributo è pari a € 100,00 per tutti i beneficiari.

A tal fine, il valore massimo del contributo sarà ripartito in modo percentuale tra tre fasce di reddito opportunamente individuate (TABELLA 2) e fino ad esaurimento del finanziamento complessivo individuato per ciascuna categoria di beneficiari di cui all'art.2:

TABELLA 2

	Valore ISEE	Percentuale buono acquisto
FASCIA 1	Inferiore o uguale a 26.000,00	100%
FASCIA 2	> 26.000,00 e ≤ 52.000,00	60%
FASCIA 3	> 52.000,00	40%

La graduatoria sarà formulata secondo i seguenti criteri:

- Per gli iscritti al primo anno del Corso Triennale in Disegno Industriale o del Corso Magistrale a Ciclo Unico in Architettura, il punteggio sarà determinato secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = \frac{\text{voto di diploma}}{100} \times \frac{26.000}{\text{ISEE}}$$

In caso di parità di punteggio verrà considerato il candidato che ha ottenuto la Lode, in caso di ulteriore parità il candidato anagraficamente più giovane.

- Per gli iscritti al primo anno del Corso Magistrale in Industrial Design, il punteggio sarà determinato secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = \frac{\text{voto di laurea triennale}}{110} \times \frac{26.000}{\text{ISEE}}$$

*In caso di parità di punteggio verrà considerato il candidato che ha ottenuto la Lode, in caso di ulteriore parità il candidato anagraficamente più giovane.*

- Per gli iscritti agli anni successivi al primo, il punteggio sarà determinato secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = \frac{\text{cfu conseguiti}}{\text{cfu totali (anno di riferimento - 1)}} \times \frac{26.000}{\text{ISEE}}$$

TABELLA 3 (anno di riferimento)

Anno di riferimento (2024/2025)	Risultato "anno di riferimento-1"	Denominatore da utilizzare
2	1	60
3	2	120
4	3	180
5	4	240

*In caso di parità di punteggio verrà considerato il candidato che ha ottenuto la Lode, in caso di ulteriore parità il candidato anagraficamente più giovane.*

#### ART. 6 - Incompatibilità e limitazioni

Dal presente bando sono esclusi:

- gli studenti dei corsi citati nell'Art.2 che hanno conseguito il titolo a partire dalla sessione straordinaria (gennaio- aprile) e che non intendano immatricolarsi per l'A.A.2025/2026 ad uno dei Corsi di Laurea Magistrale del Politecnico di Bari;
- gli studenti iscritti ad un anno di corso superiore alla durata regolare del corso (ossia iscritti fuori corso nell'A.A. 2024/2025)

#### ART. 7 – Erogazione del beneficio

L'erogazione del buono acquisto sarà disposta in seguito alla pubblicazione delle graduatorie definitive sul sito web <https://www.poliba.it/it/didattica/borse-di-studio>. Gli studenti risultati vincitori all'attribuzione dello stesso dovranno provvedere a inserire e/o modificare sulla propria pagina personale di ESSE3 (alla voce Home->Anagrafica->Dati Rimborso->Modifica Dati di Rimborso->Rimborso Bonifico Bancario) i riferimenti del conto corrente su cui dovrà essere accreditato il contributo. Si faccia attenzione a verificare che il conto corrente sia intestato e/o cointestato a sé stessi verificando, altresì, che si tratti di conto attivo. L'amministrazione è sollevata, infatti, da qualsiasi responsabilità per ritardi o mancati accrediti dovuti alla inesattezza dei dati richiesti.

Si specifica che, per coloro che abbiano conseguito il titolo a far data dalla SESSIONE ESTIVA/AUTUNNALE 2025 e che non abbiano ancora perfezionato l'immatricolazione per l'A.A.2025/2026 ad uno dei Corsi di Laurea Magistrale del Politecnico di Bari ma che intendano farlo, la liquidazione del beneficio sarà subordinata alla dimostrazione di avvenuta immatricolazione ad uno dei Corsi di Laurea Magistrale del Politecnico di Bari successivamente comunicata a mezzo di posta elettronica al seguente indirizzo: [adriana.ruggiero@poliba.it](mailto:adriana.ruggiero@poliba.it), allegando l'avvenuto pagamento della Tassa di Immatricolazione.

#### ART. 8 - Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Politecnico di Bari per le finalità di gestione della prova selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla prova selettiva. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: [rpd@poliba.it](mailto:rpd@poliba.it).

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente.

Il presente bando sarà reso pubblico per via telematica al sito poliba.it/Albo ufficiale on line e al link didattica/borse di studio.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

- |       |  |
|-------|--|
| Udita | la relazione del Rettore   |
| VISTO | lo Statuto del Politecnico di Bari;  |
| VISTO | il D. lgs. 29 marzo 2012, n. 68, e in particolare l'art. 2, co. 5, lett. a); |



ACCERTATA la disponibilità delle risorse finanziarie sul pertinente conto di Budget 2025;

VISTO E RECEPITO il Bando come proposto nelle premesse,

all'unanimità

### **DELIBERA**

1. di approvare integralmente il Bando di concorso per l'assegnazione dei contributi straordinari (buoni d'acquisto) a favore degli studenti del Dipartimento ARCOD, A.A. 2024/25, come sopra riportato.
2. di dare mandato agli Uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti per la pubblicazione e l'attuazione del Bando.

 <b>Politecnico di Bari</b>	<b>Senato Accademico n. 14 del 15 dicembre 2025</b>	
<b>P. 8 OdG</b>	<b>EVENTI E PATROCINI</b>	Convenzione Quadro tra Arcopu e Politecnico di Bari.

Il Rettore comunica che è pervenuta da parte del Presidente dell'Associazione Regionale dei Cori Pugliesi APS , una proposta di sottoscrizione di una nuova convenzione quadro tra il Politecnico di Bari e ARCoPu.

L'Accordo prevede attività congiunte finalizzate alla promozione della cultura musicale, alla formazione specialistica in ambito corale e allo sviluppo di progettualità comuni, incluse iniziative di ricerca e percorsi formativi condivisi. Tra gli elementi qualificanti si evidenziano il supporto di ARCoPu all'istituzione e al consolidamento del Poliba Chorus, il coro stabile degli studenti Poliba, e l'impegno congiunto nell'organizzazione della stagione concertistica "I Concerti del Politecnico".

Si riporta di seguito il testo della Convenzione quadro:

**Convenzione Quadro**  
**Tra**

**ARCoPu Associazione Regionale dei Cori Pugliesi APS** con sede legale in Via Margherita di Savoia, 13 a Villa Castelli in provincia di Brindisi, codice fiscale 93186580721 e partita iva 01964630741, pec: [arcopu@poste-certificate.it](mailto:arcopu@poste-certificate.it) rappresentata dal Presidente Dott. Pierfranco Semeraro, nato a Ostuni (BR) l'08.09.1974, il quale interviene non in proprio ma qualità di rappresentante legale, domiciliato per la sua funzione presso la sede di ARCoPu in Via Margherita di Savoia, 13 – Villa Castelli (BR) di seguito denominata ARCoPu

e

il **Politecnico di Bari** con sede in Bari Via Amendola 126/B d'ora in poi di seguito denominato Politecnico e rappresentato, in qualità di Rappresentante Legale dal Prof. Umberto Fratino nato a Rovigo il 04.01.1965 codice fiscale FRTMRT65A04H620I

premesso che

> Il Politecnico partecipa alla promozione, organizzazione e realizzazione dei servizi culturali e formativi sul territorio regionale, nazionale e internazionale, anche sviluppando rapporti con istituzioni pubbliche e private, nonché con imprese italiane ed estere, nel campo della ricerca e della formazione, attraverso contratti, convenzioni, consorzi ed ogni altra forma utile;

> Il Politecnico ritiene necessaria l'implementazione dell'offerta culturale verso la sua popolazione studentesca così come verso il territorio attraverso l'istituzionalizzazione di una stagione concertistica all'interno del Politecnico;

> Il Politecnico ritiene che la musica abbia effetti positivi nello sviluppo cognitivo apportando benefici allo sviluppo delle capacità intellettive come dimostrato di innumerevoli ricerche e studi;

> ARCoPu ha tra gli obiettivi principali quello della promozione della musica, obiettivo questo che persegue attraverso una mirata strategia di comunicazione;

> ARCoPu e il Politecnico intendono investire nella formazione al fine di fare leva sull'eccellenza, svolgendo un ruolo privilegiato nella progressiva costruzione di un sistema integrato di relazioni territoriali e internazionali sui temi della valorizzazione della cultura;

> La formazione rappresenta per ARCoPu un importante obiettivo perseguito sistematicamente. E questo viene ottenuto sia attraverso la Scuola di formazione corale che viene articolata prima dei grandi progetti corali, i grandi eventi del Coro Regionale ARCoPu e ancora attraverso la Scuola Superiore Biennale per Direttori di coro per la scuola primaria, progetto quest'ultimo che da oltre dieci anni rappresenta la punta di diamante della formazione corale in Puglia e che impatta fortemente con la coralità scolastica;

> Attraverso l'attività del Coro Giovanile Pugliese, insostituibile strumento musicale ARCoPu allestisce organici progetti repertoriali molti dei quali vanno nella direzione del contemporaneo;

> ARCoPu si occupa di produzione discografica ed editoriale da oltre un decennio portando alla ribalta progetti speciali anche contemporanei dedicando grande spazio e attenzione al Novecento pugliese;



> Il Politecnico di Bari e ARCoPu hanno già sottoscritto una prima convenzione in data 13 febbraio 2018 della durata di tre anni e naturalmente scaduta al 13 febbraio 2021 e successivamente rinnovata il 27 maggio 2021 con scadenza quadriennale al 27 maggio 2025 e che ritengono opportuno continuare tale collaborazione;

tutto ciò premesso

il Politecnico di Bari e ARCoPu di seguito denominate singolarmente anche Parte e congiuntamente anche Parti, con la sottoscrizione della presente convenzione

si impegnano

nel rispetto delle specificità e finalità istituzionali a promuovere congiuntamente, in un'ottica di sistema, opportunità e iniziative di collaborazione riconducibili ai naturali ambiti di rispettiva afferenza e

convergono e stipulano quanto segue

#### **Articolo 1 – Premesse**

1. Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

#### **Articolo 2 – Oggetto**

1. Le Parti intendono congiuntamente promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione nei seguenti ambiti:

a) Sostenere, in un'ottica di sistema, il potenziamento delle relazioni e interazioni tra enti e istituzioni formative, di ricerca, di produzione, diffusione e promozione artistica, culturale e scientifica, presenti sul territorio regionale;

b) Consolidare e incrementare le iniziative congiunte volte a promuovere i rispettivi rapporti internazionali, rendendo reciprocamente disponibili il know how e i contatti acquisiti;

c) Promuovere iniziative condivise, anche sperimentali, di ricerca e di formazione, anche mediante la realizzazione di percorsi formativi congiunti come nella Scuola Superiore Biennale di Direzione di Coro e nell'attivazione di progettazioni formative congiunte;

d) ARCoPu offrirà supporto e consulenza strategica e artistica per l'istituzione stabile del coro degli studenti del Politecnico di Bari – Poliba Chorus;

e) ARCoPu e il Politecnico lavoreranno al fine di istituire la stagione concertistica denominata I Concerti del Politecnico giunta alla nata nel 2018 e giunta alla sua settima edizione ponendo le basi per la migliore sostenibilità del progetto a lungo termine;

f) Promuovere e realizzare iniziative di collaborazione in partenariato, con particolare riguardo a iniziative progettuali per la partecipazione a bandi di finanziamento locali, nazionali, fondi fus e extrafus, transfrontalieri e/o comunitari;

#### **Articolo 3 – Tavolo di coordinamento**

1. Per l'attuazione delle attività di cui all'art. 2, le Parti costituiscono un Tavolo di coordinamento costituito per conto di ARCoPu da

a) Pierfranco Semeraro;

b) Patrizia Pazienza;

c) Sergio Lella;

e per il Politecnico da

a) Francesco Martellotta;

b) Calogero Montalbano;

c) Annalisa Di Roma;

2. Al Tavolo il compito di valutare, promuovere, organizzare e monitorare le iniziative di comune interesse.

#### **Articolo 4 – Accordi attuativi**

1. La collaborazione tra ARCoPu e Politecnico, finalizzata al perseguimento dei fini istituzionali delle Parti, potrà essere attuata tramite la stipula di appositi e ulteriori accordi attuativi tra le Parti nel rispetto della presente convenzione e della normativa vigente.

2. Le Parti potranno concordare, attraverso tali accordi, la realizzazione di progetti di ricerca applicata o altre iniziative in ordine ad attività scientifiche e/o di formazione ritenute di comune interesse nel rispettivo ambito istituzionale, atte ad ottenere gli obiettivi prefissati.

3. Gli accordi attuativi disciplinano le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando in particolare, gli aspetti di natura scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza.

4. Sono in ogni caso confermati nella loro piena validità eventuali accordi attuativi stipulati in data precedente alla sottoscrizione del presente Atto.

#### **Articolo 5 – Oneri**

1. La presente convenzione non comporta oneri a carico delle Parti. Gli eventuali oneri, da intendersi quali ristoro delle spese sostenute dalla Parti per i servizi resi, saranno determinati nei singoli accordi attuativi di cui all'articolo 4 della presente convenzione.

#### **Articolo 6 – Attrezzature**

1. Per consentire lo svolgimento della generale attività di cui all'articolo 2 le Parti mettono reciprocamente a disposizione l'uso delle proprie attrezzature e delle proprie sale.

#### **Articolo 7 – Coperture assicurative**

1. Il Politecnico dà atto che il personale universitario e gli studenti che svolgeranno attività di cui all'articolo 2 presso i locali del Politecnico sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

2. ARCoPu garantisce analoga copertura assicurativa ai propri collaboratori coinvolti nello svolgimento delle attività connesse alla presente convenzione;

3. Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

#### **Articolo 8 – Durata**

1. La presente Convenzione ha la durata di anni quattro a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata, a scadenza in seguito ad accordo scritto tra le Parti.

2. È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza della presente convenzione.

3. Al termine della presente Convenzione le Parti redigono congiuntamente una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo, a questa si aggiunge un programma sui futuri obiettivi da conseguire, nonché un breve resoconto degli eventuali costi e/o benefici derivanti dagli accordi attuativi stipulati.

#### **Articolo 9 – Trattamento dei dati personali**

1. I dati trattati in esecuzione della presente convenzione, saranno utilizzati per i soli fini istituzionali nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione o riservatezza dei dati e delle informazioni (D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.).

#### **Articolo 10 – Riservatezza**

1. Le Parti si impegnano, tramite apposite procedure, a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti l'altra parte di cui venissero a conoscenza in forza del presente impegno.

#### **Articolo 11 – Limitazione di responsabilità**

I sottoscrittori della presente convenzione non si assumono le obbligazioni delle altre Parti né possono assumere obbligazioni per conto delle altre Parti e così vincolarle verso terzi, salvo autorizzazione espressa.

#### **Articolo 12 – Clausola di salvaguardia**

1. Qualora l'attività derivante dalla presente convenzione possa, anche potenzialmente, comportare occasione di impegno non compatibile con le risorse finanziarie dei contraenti, le Parti si riservano il diritto di recedere con comunicazione raccomandata A/R all'altro contraente, ovvero mediante pec, per giusta causa.

2. Parimenti, ciascun contraente si riserva il diritto di recedere, con preavviso di mesi sei da inviarsi con lettera raccomandata A/R, ovvero mediante pec, nel caso di inattività protracta, o attività che rappresenti duplicazione di altre, o attività aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente correlati con il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Il recesso ha effetto decorsi sei mesi dalla data di notifica dello stesso.

3. Le Parti inoltre hanno facoltà di sciogliere consensualmente la presente convenzione.
4. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.
5. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione della convenzione, salvo quanto diversamente disposto negli stessi.

#### **Articolo 13 – Controversie**

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

#### **Articolo 14 – Registrazione**

1. Il presente Atto, stipulato nella forma della scrittura privata, è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. n. 642/1972 nella misura prevista dalla relativa tariffa part I, articolo 2, come allegata al D.M. 20 agosto 1992, con onere a carico di entrambe le Parti per metà.

2. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Bari,

Il Rettore del Politecnico di Bari Il Presidente di ARCoPu

Prof. Umberto Fratino Dott. Pierfranco Semeraro

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa,

all'unanimità

#### **DELIBERA**

di approvare la Convenzione quadro tra Convenzione Quadro tra Arcopu e il Politecnico di Bari.

 <b>Politecnico di Bari</b>	<b>Senato Accademico n. 14 del 15 dicembre 2025</b>
<b>P. 9 OdG</b>	<b>ORIENTAMENTO E TIROCINI</b>

Il Rettore informa che, nell'ambito delle iniziative di rafforzamento dell'offerta formativa e di orientamento promosse dal Politecnico di Bari, e previste dai Patti Territoriali dell'Alta Formazione delle Imprese, è stata avanzata la proposta di attivazione dei percorsi formativi di orientamento in oggetto.

La proposta si inserisce nella linea WP 6 – Orientamento con i seguenti obiettivi chiave:

- introdurre gli studenti alle più recenti evoluzioni e innovazioni nei settori dell'Ingegneria civile, con particolare riferimento alla sicurezza e alla sostenibilità dell'opera, nel contesto dell'era digitale,
- fornire conoscenze e abilità applicative/esperienziali relative alla ingegneria sismica avanzata, utilizzando tecnologie e metodologie dell'Industria 4.0
- permettere l'acquisizione di competenze pratiche e specifiche nel campo del monitoraggio strutturale.

L'iniziativa si configura come un percorso formativo di orientamento/PCTO della durata di 38 ore, articolato nei tre moduli come da schede di programma didattico allegate.

Le attività saranno svolte presso gli istituti scolastici aderenti e presso il Laboratorio Fablab, coniugando l'apprendimento teorico con esperienze applicative e laboratoriali.

L'intero corso è rivolto a studenti della scuola secondaria secondo grado e intende enfatizzare in particolare l'esperienza pratica con studi effettuati su modelli strutturali in scala e applicazioni esemplificative con l'obiettivo di preparare gli studenti ad affrontare le sfide che gli ingegneri civili moderni devono affrontare nella progettazione e gestione delle strutture nel contesto antropizzato e nel loro ciclo di vita, in contesti didattici interdisciplinari.

Il percorso sarà coordinato da un referente scientifico, con il supporto di un tutor didattico. I dettagli organizzativi sono riportati nella documentazione allegata.

## IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore in ordine alla proposta in oggetto;
VISTO	il vigente Statuto del Politecnico di Bari emanato
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti che disciplina le attività di Orientamento e Alternanza Scuola-Lavoro, oggi PCTO;
VISTO	il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152;
VISTA	la documentazione relativa all'articolazione del programma didattico, all'unanimità

## DELIBERA

Di esprimere parere favorevole, all'attivazione, per l'A.A. 2025/2026, dei percorsi formativi di orientamento “Ingegneria strutturale del futuro: sicurezza ad emissioni zero”, “Sismica 4.0” e “Monitoraggio 4.0”, contenuti negli allegati 1-2-3 per farne parte integrante, promossi nell'ambito dei Patti territoriali dell'Alta Formazione delle Imprese.

## ACCORDO ATTUATIVO

tra

il **POLITECNICO DI BARI**, con sede in Via Amendola 126/b - 70126 BARI, CF 93051590722, P.I. 04301530723, rappresentato dal Rettore prof. ing. Francesco Cupertino, nato a Fasano (BR) il 21/12/1972, di seguito denominato anche “Poliba”

e

l'**ASSOCIAZIONE FABLAB BITONTO**, con sede in Bitonto, Via santa Lucia Filippini, 11, Codice Fiscale 93459620725, Partita Iva 08045580720, rappresentato dal Presidente Valentino Sangiorgio, domiciliato per la carica presso la sede del FabLab Bitonto, di seguito indicata come “l’Associazione”,

di seguito anche denominate “Parti”

### PREMESSO CHE

- il Comune di Bitonto e il Politecnico di Bari hanno sottoscritto in data 15/10/2016 un Accordo quadro, della durata di dieci anni, avente ad oggetto la collaborazione per lo svolgimento di attività tecnico-scientifica, di ricerca scientifica applicata e di formazione finalizzata alla gestione condivisa del Centro Tecnologico Interprovinciale, secondo la proposta scientifica ideativa avanzata dal Politecnico per la realizzazione di un “Fabrication Laboratory” o “FabLab”;
- il Centro Tecnologico FabLab Poliba si configura come centro di eccellenza a gestione pubblica-universitaria per la creazione di un laboratorio aperto al pubblico ed equipaggiato con macchine per la fabbricazione digitale, dove individui e imprese hanno accesso ad attrezzature, processi e personale in grado di trasformare idee in prototipi e prodotti;
- l’Associazione FabLab Bitonto nel 2019 si aggiudica l'affidamento del servizio di Digital Library POLIBRIS presso il laboratorio FabLab Poliba nel Centro Tecnologico Interprovinciale di Fabbricazione Digitale sito nella zona artigianale del Comune di Bitonto;
- Fablab Bitonto è una realtà associativa pensata sul modello proposto dalla comunità internazionale dei Fab Lab fabfoundation, e quindi legata ad un laboratorio globale “diffuso” in grado di collaborare e condividere a distanza progetti in forma digitale e all’interno della concessione dei servizi di Digital Library si occupa di promuovere, erogare e supportare attività formative legate ai temi del digitale;
- fra l’Associazione FABLAB Bitonto ed il Politecnico sono in corso forme di collaborazione in attività di ricerca, formazione e innovazione nell’ambito delle diverse tematiche relative alla fabbricazione digitale ed al suo utilizzo in diversi settori scientifico disciplinari ed in particolare nell’ambito dell’architettura e del design;
- in data 22/12/2023 il Politecnico ha sottoscritto l’Accordo “Patto Territoriale dell’Alta Formazione per le Imprese ai sensi dell’articolo 14 – bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152”;
- tra le attività previste dal WP6 relative all’orientamento il Politecnico di Bari ha inserito i corsi di “Il Monitoraggio 4.0 nell’ingegneria strutturale e sismica”, “Verso l’ingegneria strutturale del futuro: sicurezza ad emissioni zero nell’era del digitale”, e “Il Progetto 4.0 nell’ingegneria strutturale e sismica”, per l’a.a. 2024/25, finanziato nell’ambito dell’iniziativa “Patti Territoriali per l’alta formazione delle imprese”;
- i predetti corsi prevedono lo svolgimento di attività di orientamento destinate a studenti di scuola secondaria di secondo grado, nonché studenti di architettura, ingegneria e disegno industriale con l’obiettivo di promuovere lo sviluppo di competenze digitali innovative per una qualificazione della formazione per una maggiore competitività nel mondo del lavoro;
- è intenzione del Poliba avvalersi delle competenze e delle capacità tecniche e operative di FABLAB Bitonto al fine di supportare la realizzazione delle attività formative dei corsi di “Il Monitoraggio 4.0 nell’ingegneria strutturale e sismica”, “Verso l’ingegneria strutturale del futuro: sicurezza ad emissioni zero nell’era del digitale”, e “Il Progetto 4.0 nell’ingegneria strutturale e sismica”, programmati all’interno delle attività di Didattica Innovativa relative al WP6 del progetto PATTI TERRITORIALI.
- l’art. 8 della L. 341/1990 prevede che “per la realizzazione dei corsi di studio nonché delle attività culturali e formative di cui all’articolo 6, le università possono avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della

collaborazione di soggetti pubblici e privati, con facoltà di prevedere la costituzione di consorzi, anche di diritto privato, e la stipulazione di apposite convenzioni”;

tutto ciò premesso le Parti, così come innanzi indicate

## **Convengono e Stipulano**

quanto segue

### **Art. 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

### **Art. 2 Oggetto dell'accordo**

l’Associazione si impegna allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione delle attività formative inerenti ai corsi di “Il Monitoraggio 4.0 nell’ingegneria strutturale e sismica”, “Verso l’ingegneria strutturale del futuro: sicurezza ad emissioni zero nell’era del digitale”, e “Il Progetto 4.0 nell’ingegneria strutturale e sismica”. Oggetto della presente convenzione è lo svolgimento dell’attività formazione innovativa sulle competenze digitali dedicate al mondo dei modelli presso il FabLab per tutti i corsisti per i quali in particolare l’Associazione metterà a disposizione gli spazi per le attività formative, le strumentazioni per le esercitazioni connesse alle attività ed affiancherà technical expert durante tutte le attività laboratoriali.

### **Art. 3 Impegni delle Parti**

Il Poliba si impegna a:

- fornire il know-how necessario alla realizzazione dell’attività;
- trasmettere al FabLab l’elenco dei corsisti;
- fornire supporto didattico per lo svolgimento delle attività di cui al presente accordo;
- garantire il coordinamento delle attività di cui al presente accordo, nel rispetto degli obiettivi didattici del corso;
- coprire i costi previsti per le attività oggetto dell’accordo nonché gli oneri relativi alla formazione specifica sulla sicurezza conforme alle attività che i corsisti svolgeranno all’interno del FabLab.

Il FabLab si impegna a:

- mettere a disposizione spazi adeguati per le attività formative previste dal piano didattico dei corsi;
- rendere disponibili le attrezzature tecnologiche necessarie per la realizzazione delle attività applicative previste.

### **Art. 4 Responsabili delle attività**

I responsabili designati dalle Parti per l’esecuzione e la gestione di tutti gli aspetti tecnico scientifici delle attività oggetto del presente Accordo (di seguito Responsabili) sono:

- Per il Politecnico: Prof.ssa Giuseppina UVA

- Per l’Associazione: Ing. Valentino SANGIORGIO.

I Responsabili dovranno consultarsi e confrontarsi costantemente per garantire il miglior svolgimento e coordinamento delle attività previste art. 1. L’eventuale sostituzione dei Responsabili delle attività ad opera delle Parti dovrà essere comunicata con un ragionevole preavviso, ove possibile, per iscritto all’altra Parte.

### **Art. 5 Durata e recesso**

La presente Convenzione sarà valida ed efficace tra le parti per la durata dei Corsi in oggetto.

Le Parti concordano, inoltre, che, qualora i corsi non si attivino, il presente Accordo sarà da considerarsi risolto ipso iure, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1353 c.c., senza necessità di alcun atto.

Ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente Accordo mediante comunicazione da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi.

È fatta salva la garanzia dell’ultimazione delle attività in corso al momento di un eventuale recesso, salvo che le parti di comune accordo non decidano diversamente.

### **Art. 6 Importo e modalità di pagamento**

Il Politecnico si impegna a riconoscere all’Associazione l’importo di € 5.000,00 per ogni corso, per un totale di € 15.000,00 onnicomprensivi per i tre corsi predetti, quale rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività



di cui all'art. 2. Il Politecnico corrisponderà all'Associazione l'importo convenuto con le modalità di seguito riportate: € 5.000,00 a conclusione delle attività svolte per ogni corso e previa relazione conclusiva delle attività (€ 15.000,00 per i tre corsi predetti).

#### **Art. 7 Copertura assicurativa**

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione delle attività come individuate nell'art. 4. Il personale di una Parte, coinvolto nelle attività oggetto del presente Accordo, che si recherà presso una sede dell'altra Parte per l'esecuzione di lavori e/o attività relative al presente Atto, sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede dell'altra Parte, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza.

#### **Art. 8 Tutela dell'immagine**

Le parti danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, i rispettivi loghi saranno utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo attuativo. Ciascuna delle parti autorizza l'altra a pubblicare sul proprio sito internet le notizie relative a eventuali iniziative comuni, fatti salvi i relativi diritti di terzi che siano coinvolti nelle stesse.

L'utilizzazione del logo delle due parti, straordinaria e/o estranea all'azione corrispondente all'oggetto della collaborazione di cui all'articolo 2 del presente accordo attuativo, richiederà il consenso della Parte interessata.

#### **Art. 9 Trattamento dati**

Ai fini della Legge n. 675/96, sarà rispettato il carattere riservato delle informazioni fornite.

Tutti i dati forniti saranno trattati per le finalità connesse e strumentali all'iniziativa formativa.

Il trattamento dati avverrà nel rispetto delle disposizioni vigenti di cui al Regolamento GDPR UE 2016/679.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: [rpd@poliba.it](mailto:rpd@poliba.it).

#### **Art. 10 Foro competente**

Per qualunque controversia relativa alla presente convenzione non risolvibile in via amichevole competente è il Foro di Bari.

#### **Art. 11 Norme finali**

La presente Convenzione viene sottoscritta dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'articolo 15, comma 2 - bis della legge 7 agosto 1990, n.241 n. 241 e verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 della Tariffa – Parte II allegata al DPR 131/86. L'imposta di bollo viene assolta dall'ASSOCIAZIONE FABLAB BITONTO.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio al Protocollo di intesa citato in premessa, alle norme generali di legge e ai Regolamenti del Politecnico applicabili.

Bari,

Per il Politecnico di Bari  
prof. Umberto FRATINO

Per FabLab Bitonto  
Ing. Valentino SANGIORGIO

 <b>Politecnico di Bari</b>	<b>Senato Accademico n. 14 del 15 dicembre 2025</b>	
<b>P. 10 OdG</b>	<b>ORIENTAMENTO E TIROCINI</b>	Approvazione Piano di Attuazione “Orientamento attivo nella transizione scuola-università (M4C1-24)” per gli a.s. 2025-2026.

Il Rettore informa che con D.D. 944 del 17 luglio 2025, il Ministero dell’Università e della Ricerca ha assegnato, a questa Università, un nuovo contributo finanziario di euro 1.596.698,00 destinato all’organizzazione dei corsi di Orientamento attivo PNRR (15 ore ciascuno) in collaborazione con gli Istituti Superiori di Secondo Grado. I corsi saranno erogati in modalità curricolare o extracurricolare e dovranno prevedere almeno due terzi (2/3) di lezioni in presenza per i discenti iscritti alla Scuola Secondaria Superiore.

L’importo assegnato costituisce un incremento di € 363.698,00 rispetto alla precedente assegnazione (D.D. 1254 del 3 settembre 2024 pari ad € 1.233.000,00) e deriva dalle risorse resesi disponibili all’esito della rendicontazione del secondo periodo intermedio (1° febbraio 2025 - 31 maggio 2025), riassegnate alle istituzioni che hanno confermato la partecipazione alla misura per il periodo 24-26, proporzionalmente al numero degli attestati rendicontati nel medesimo periodo intermedio.

Tali risorse, assegnate per il 25% ad integrazione del target del quarto periodo intermedio e per 75% ad integrazione del periodo finale, comportano la rideterminazione dei seguenti target:

- Studenti 6.451;
- Corsi 247;
- Accordi 30.

Per favorire il raggiungimento del target assegnato, come integrato dal D.M. 762/2024, per l’anno scolastico 2025/2026 la partecipazione ai corsi di orientamento promossi dalla singola Istituzione è estesa:

- anche ad alunne e alunni iscritti alla Scuola Secondaria di secondo grado che hanno già conseguito un attestato per la medesima misura in un precedente anno scolastico, erogato presso la stessa o altra Istituzione,
- alla possibilità di conseguire più attestati per diversi corsi di orientamento dallo stesso alunno purché rilasciati da differenti Istituzioni.

Gli obiettivi primari dei corsi sono:

- a) Conoscenza e valore: conoscere la formazione superiore, il suo valore e le opportunità formative per la crescita personale e la creazione di società sostenibili e inclusive;
- b) Didattica attiva: fare esperienza di didattica disciplinare attiva, laboratoriale e orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) Autovalutazione: verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario con quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) Competenze trasversali: consolidare competenze riflessive per la costruzione del progetto formativo e professionale;
- e) Sbocchi occupazionali: conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali e i futuri lavori sostenibili e inclusivi e il loro collegamento con le competenze acquisite.

Il Rettore comunica, altresì, che, i Referenti del Politecnico di Bari per l’attuazione del programma, Proff. Claudia Vitone e Antonio Emmanuele Uva, già delegati all’orientamento, confermati nel loro ruolo dal CdA nella seduta del 26 settembre 2024, hanno coordinato la presentazione di 137 corsi di orientamento attivo (anche replicabili), da parte dei delegati di Dipartimento all’Orientamento.

L’erogazione di tali corsi avverrà, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto Direttoriale MUR n. 1029 del 10 luglio 2024, nei seguenti periodi prefissati:

- dal 1° ottobre 2025 al 31 gennaio 2026.
- dal 1° febbraio 2026 al 30 aprile 2026.

## IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO l'art. 4, c. 1, del D.M. 29 maggio 2024 n. 762, in cui si definiscono i criteri di riparto per l'assegnazione dei finanziamenti alle istituzioni per il periodo 2024-2026;

VISTO il D.D. n. 1029 del 10 luglio 2024 "Attribuzione target per gli aa.ss. 2024/2026";

VISTO il D.D. n. 1254 del 3 settembre 2024 "Assegnazione definitiva delle risorse alle Istituzioni per gli aa.ss. 2024/2026";

VISTO il D.D. n. 944 del 17 luglio 2025 di integrazione dell'assegnazione delle risorse alle istituzioni all'esito del monitoraggio del secondo periodo intermedio 2024-2026;

VISTA la proposta di attuazione del progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (M4C1-24) nell'ambito del PNNR – Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università";

CONSIDERATO che il Politecnico di Bari riconosce nelle finalità formative del progetto l'attinenza con le prerogative istituzionali volte alla valorizzazione delle conoscenze scientifiche, all'inclusione e alla crescita personale degli studenti delle Scuole Superiori di Secondo Grado,

all'unanimità

## DELIBERA

Di approvare, nell'ambito del PNNR, l'attivazione del programma "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (M4C1-24) – Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università", costituito dall'istituzione, per l'a.s. 2025-2026, dei corsi di orientamento attivo, contenuti nell'allegato 1 per farne parte integrante, riconoscendo che le finalità didattiche e organizzative sono conformi agli obiettivi statutari dell'Ateneo.

 <b>Politecnico di Bari</b>	<b>Senato Accademico n. 14 del 15 dicembre 2025</b>	
<b>P. 11 OdG</b>	<b>SERVIZI STRATEGICI PER LA PROGRAMMAZIONE E LA QUALITA'</b>	Nomina Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2025-2028: parere.

Il Rettore rammenta che con D.R. n. 1141 del 2 novembre 2022, D.R. n. 358 del 3 marzo 2023 e D.R. n. 1408 del 15 novembre 2024 è stato nominato il Nucleo di Valutazione per il triennio 2022-2025, che ha completato definitivamente il suo mandato in data 14 novembre 2025, giusta prorogatio disposta con D.R. n. 1044 del 29 settembre 2025.

Tanto premesso, il Rettore fa presente che per il triennio 2025-2028 si rende necessario provvedere alla nomina del nuovo Nucleo di Valutazione di Ateneo nella composizione di cui all'art. 15 dello Statuto del Politecnico di Bari.

A tal proposito, il Rettore, al fine di assicurare continuità con l'operato del Nucleo uscente, di cui ne riconosce il valido contributo fornito nell'implementazione del sistema di qualità e del sistema di misurazione e valutazione di Ateneo, propone di riconfermare per il triennio 2025-2028 la Prof.ssa Gabriella Maria Incoronata Pugliese (Professore Ordinario del Politecnico di Bari - Area 02), la Dott.ssa Teresa Romei (Dirigente ASL di Foggia – esperto esterno) e la Dott.ssa Silvia Visciano (Dirigente della Regione Puglia – esperto esterno) già componenti del Nucleo 2022-2025.

Tale proposta di nomina è in linea con quanto previsto dallo Statuto, in quanto tali componenti hanno ricoperto un solo mandato all'interno del citato Organo.

Il Rettore propone, inoltre, di integrare la composizione dell'Organo con i seguenti ulteriori candidati:

prof. Giacomo Zanni (esperto esterno – Area 08 - Coordinatore)

prof. Guido Capaldo (esperto esterno – Area 09 – esperto esterno)

dott. Marco Tomasi (esperto esterno)

Delle suddette candidature vengono sottoposti all'esame del consesso i rispettivi curricula.

Il Rettore riferisce, inoltre, che con D.R. n. 1408 del 15 novembre 2024 è stato nominato il Dott. Cosimo Damiano Carpentiere quale componente, in rappresentanza degli studenti, del Nucleo di Valutazione di Ateneo sino al 30 settembre 2026. Successivamente, il Consiglio degli Studenti dovrà provvedere a designare il rappresentante degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione per il biennio 2026-2028.

La composizione del Nucleo, che risponde pienamente ai requisiti richiesti dall'art. 15 dello Statuto, sia in termini di qualificazione scientifica e professionale, sia in termini di rappresentatività delle macroaree scientifiche presenti nell'Ateneo, risulterebbe la seguente:

1. prof. Giacomo Zanni (docente ordinario dell'Università degli Studi di Ferrara - esperto esterno – Area 08) - Coordinatore
2. prof. Guido Capaldo (docente ordinario dell'Università degli Studi di Napoli – Area 09 - esperto esterno)
3. prof.ssa Gabriella Maria Incoronata Pugliese (docente ordinario del Politecnico di Bari – Area 02 - esperto interno)
4. dott.ssa Teresa Romei (Dirigente della ASL Foggia – esperto esterno)
5. dott.ssa Silvia Visciano (Dirigente della Regione Puglia – esperto esterno)
6. dott. Marco Tomasi (già Direttore Generale Università degli Studi di Siena - esperto esterno)

Il Rettore riferisce che il Nucleo di Valutazione di Ateneo nella composizione sopra riportata entrerà in carica a far data dal 1° gennaio 2026. Ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo è corrisposta un'indennità di carica la cui entità è stata definita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2013.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO l'art. 1 della legge 19 ottobre 1999, n. 370 e le successive disposizioni in materia di valutazione;



VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO l'art. 15 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 455 del 12 aprile 2024;

VISTI i curricula dei componenti;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2013 che ha definito la misura dell'indennità di carica dei componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo,

all'unanimità

## **DELIBERA**

Di esprimere parere favorevole alla nomina del Nucleo di Valutazione di Ateneo, per il triennio accademico 2025-2028 nella composizione proposta dal Rettore che entrerà in carica a far data dal 1° gennaio 2026.

 <b>Politecnico di Bari</b>	<b>Senato Accademico n. 14 del 15 dicembre 2025</b>
<b>P. 12 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>

Il Rettore rammenta che le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro Consorzi o Associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli Enti pubblici economici e le Autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

L'Amministrazione è tenuta a trasmettere i provvedimenti di cui all'art. 20 del TUSP al Dipartimento del Tesoro del MEF nonché alla Sezione competente della Corte dei Conti.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'Organo dell'Ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'Ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta.

Il provvedimento, inoltre, deve anche contenere una descrizione delle attività compiute dall'ente in attuazione della revisione straordinaria adottata ai sensi dell'art. 24 del TUSP.

Pertanto, gli adempimenti a cui è tenuto questo Ateneo sono:

- 1) approvazione di una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2024, riferita alle società detenute dall'Amministrazione al 31.12.2023;
- 2) revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2024 predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Quanto al primo adempimento, nell'allegato 1 è fornita una rappresentazione grafica delle società partecipate detenute al 2023 e nell'allegato 3 sono indicate le misure di razionalizzazione adottate nel 2024 e lo stato di avanzamento delle stesse.

Con riferimento al secondo adempimento, si rinvia all'allegato 2 contenente la rappresentazione grafica delle partecipate al 31.12.2024, all'allegato 3 descrittivo delle misure di razionalizzazione proposte per l'anno 2025 e all'allegato 4 denominato Relazione razionalizzazione società partecipate.

Il Rettore procede ad illustrare le misure adottate nel precedente Piano di Razionalizzazione e a proporre le nuove misure.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

## IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – TUSP";
- PRESO ATTO degli adempimenti di cui all'art. 20 TUSP;
- PRESO ATTO dell'elenco delle società partecipate del Politecnico di Bari detenute al 31 dicembre 2023, di cui all'allegato 1;
- PRESO ATTO dell'elenco delle società partecipate del Politecnico di Bari detenute al 31 dicembre 2024, di cui all'allegato 2;
- VISTE le azioni di attuazione del precedente Piano di razionalizzazione – 2024, come illustrate nell'allegato 3;
- PRESO ATTO della proposta di Piano di razionalizzazione, di cui all'allegato 3;

PRESO ATTO della Relazione razionalizzazione società partecipate anno 2025, di cui all'allegato 4;

PRESO ATTO del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del Politecnico di Bari, di cui all'allegato 5;

UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità

## DELIBERA

- di adottare i medesimi criteri utilizzati per i precedenti Piani di razionalizzazione e deliberati dal Senato Accademico nelle sedute del 13 marzo 2015, del 17 dicembre 2019, del 23 dicembre 2021, del 23 dicembre 2022, del 19 dicembre 2023 e del 17 dicembre 2024, di seguito riportati:
  - risultato di gestione della partecipata
  - indispensabilità della stessa;
  - partecipazioni societarie non ammesse ex art. 4 del D. Lgs. 175/2016;
  - società che risultano prive di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - partecipazioni in società che hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro nell'ultimo triennio ;
  - partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
  - necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività non ammesse dal D. Lgs. 175/2016;
- di esprimere parere favorevole rispetto alla proposta di Azioni di razionalizzazione delle partecipazioni esterne del Politecnico di Bari detenute al 31 dicembre 2024, indicate nell'allegato 3 “Misure di razionalizzazione”.



## RELAZIONE RAZIONALIZZAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATE

### 1. GLI OBBLIGHI PRESCRITTI DAL TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA - TUSP.

Il Rettore rammenta che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP", di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Pertanto, gli adempimenti a cui è tenuto questo Ateneo sono:

1. approvazione di una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2024, riferita alle società detenute dall'Amministrazione al 31.12.2023;
2. revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2024, predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### 2. ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATO NEL 2024, RIFERITA ALLE SOCIETÀ DETENUTE DALL'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023.

Con riferimento al primo adempimento, il Rettore rammenta che, con delibera del CdA del 18.12.2024, è stato adottato il Piano di razionalizzazione del Politecnico di Bari per le società partecipate detenute al 31.12.2023, ai sensi dell'art. 24 del TUSP.

Rispetto alle società ivi rappresentate, l'Ateneo aveva stabilito per tutte il mantenimento senza interventi, salvo che per:

- lo spin off Polimech Srl, per il quale il CdA aveva deliberato di perfezionare il recesso, esercitato in data 11.01.2022, con richiesta di liquidazione della quota di capitale sociale;
- lo spin-off INNOLAB Srl, per il quale il CdA aveva disposto il recesso dalla società con richiesta di liquidazione della quota di capitale detenuta, alla luce dell'assenza di un adeguato piano di rilancio delle attività della società e dell'esiguità del fatturato;
- lo spin off Automation in Logistics and Service Systems società a responsabilità limitata - AutoLogS s.r.l., per il quale il CdA aveva disposto il recesso dalla società con richiesta di

liquidazione della quota di capitale detenuta, alla luce della mancata adozione del piano industriale, della perdita registrata nel 2023 e della assenza di attività riconducibili alla valorizzare dei prodotti della ricerca;

- gli spin off Innovative Solutions e Microlaben per i quali il CdA aveva deliberato il mantenimento con azioni di razionalizzazione, invitando le società a procedere alla redazione di idonei piani industriali volti all'incentivazione delle attività delle società;
- la società consortile Daisy Net, per la quale il CdA del 30.09.2021 aveva rilevato che l'esercizio del diritto di recesso, con conseguente richiesta di liquidazione in denaro della quota sociale detenuta dal Politecnico di Bari, potesse comportare una ulteriore dilazione dei tempi di soluzione della questione. Successivamente, tenuto conto che l'apposita Commissione, nominata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.09.2021, aveva ritenuto che alla partecipazione non potesse attribuirsi, all'attualità, alcun valore economico, e persistendo le condizioni per avvalersi delle prescrizioni dell'art. 24 del TUSP, il CdA del 18.12.2024, in continuità con quanto disposto dal CdA del 20-22.12.2023, aveva deliberato di confermare l'esercizio del diritto di recesso e di invitare la società DAISY NET Scarl alla liquidazione in denaro del valore della quota societaria detenuta dal Politecnico, per un valore simbolico di € 1,00;
- la società consortile Silab Daisy e il Distretto tecnologico Agroalimentare regionale - DARE PUGLIA, per i quali il CdA aveva disposto il mantenimento con azioni di razionalizzazione tese a verificare lo stato di attuazione dei progetti di collaborazione ed accertare la chiusura definitiva degli stessi, la corresponsione dei finanziamenti spettanti all'Ateneo nonché la non sussistenza di vincoli relativi alla stabile sede e organizzazione; subordinatamente all'esito favorevole di dette verifiche, di avviare le procedure di recesso nel corso dell'anno 2025;
- il Distretto nazionale sull'energia DITNE s.c.a.r.l., per il quale, ricorrendo le condizioni previste dal TUSP, il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato il mantenimento con azioni di razionalizzazione, con invito al Distretto ad adottare azioni volte alla riduzione dei costi di funzionamento, alla riorganizzazione degli organi di amministrazione e controllo, ovvero a provvedere alla redazione di un piano industriale.

Per quanto attiene **Polimech Srl**, il recesso è stato esercitato in data 11.01.2022.

Con note PEC dell'08.03.2023, del 07.11.2023 e del 31.10.2024 l'Ateneo ha provveduto a richiedere alla società aggiornamenti in merito alla procedura.

Con nota del 14.12.2023 il prof. Demelio ha comunicato che: *"in relazione alla volontà di recesso manifestata dal Politecnico di Bari lo scrivente Prof. Giuseppe Pompeo Demelio, in qualità di legale rappresentante pro-tempore della PoliMech s.r.l. - Strutture Meccaniche Innovative rappresenta quanto segue:*

- è stato richiesto ai soci se qualcuno fosse interessato ad acquisire al suo valore nominale la quota di 1000 euro detenuta del Politecnico, corrispondente al 10% del capitale sociale, non ottenendo fino ad ora riscontro favorevole;
- è stato effettuato un tentativo di cessione dell'intera società che non è andato a buon fine a causa dell'eccessivo frazionamento delle quote possedute dai soci, la cui acquisizione richiede in molti casi un esborso in termini di spese (notarili e diritti) superiori al valore delle quote stesse;
- in ogni caso lo scrivente, con un ulteriore recente intervento ai soci, ha ottenuto da parte della società CMC (che detiene una quota sociale pari al 15%) la manifestazione di voler acquisire, anche con una sua consociata, la quota del Politecnico.

*Lo scrivente farà in modo che tale acquisizione diventi operativa nei primi mesi del 2024. Qualora non dovesse concretizzarsi (anche se questa eventualità non sembra al momento plausibile, perché la società risulta attiva da lungo tempo e non ha situazioni debitorie), lo scrivente provvederà a convocare l'assemblea dei Soci per porre la società stessa in liquidazione".*

Con nota e-mail del 06.11.2024, il prof. Demelio, in qualità di Presidente del CdA dello spin off, ha comunicato di aver provveduto a richiedere ai soci la disponibilità a cedere le proprie quote di capitale ad una società interessata ad acquisire Polimech e ha rappresentato che, allo stato, sei soci su sette hanno manifestato la volontà di procedere alla cessione. Pertanto, ricevuta conferma dall'ultimo socio, sarà possibile procedere alla cessione della società, auspicabilmente entro il corrente anno.

Con nota del 15.07.2025, il Poliba ha richiesto al Presidente informazioni in merito allo stato dell'arte della cessione della società. Il prof. Demelio, in riscontro all'istanza formulata dall'Ateneo, ha rappresentato quanto segue:

*"A causa della frammentazione delle quote e del decesso di due soci (Prof. Mangialardi e Ing. Bergamini), i costi notarili di cessione sono risultati esorbitanti rispetto al valore delle quote stesse. La sola ripartizione della quota complessiva di € 1250 degli eredi richiede 2700 € di spese.*

*Non è stato quindi possibile procedere alla cessione, sebbene la società possieda un valore intrinseco relativo all'anno di costituzione (2008). Tenuto conto del relativo disinteresse dei soci e della necessità di risolvere la questione sto prendendo contatti con uno studio notarile per indire a settembre p.v. l'assemblea dei soci per deliberare e procedere alla liquidazione della società."*

Essendo decorso il termine del 30 settembre comunicato dal prof. Demelio, il Poliba, con nota del 01.12.2025, ha provveduto a richiedere al Presidente aggiornamenti in merito alla liquidazione della società. Nessun riscontro è pervenuto alla data della presente relazione. L'Ateneo provvederà al monitoraggio della procedura di recesso e di liquidazione della quota di capitale detenuta, in ossequio a quanto deliberato dal CdA.

In relazione a **Innolab Srl**, il Poliba ha provveduto a comunicare la volontà di recedere allo spin off, giusta PEC del 24.02.2025, nonché a richiedere alla società, con note del 15.07.2025 e del 04.08.2025, aggiornamenti in merito.

Con e-mail del 6 agosto 2025, il Presidente, prof. Epicoco, ha rappresentato che nessun socio ha esercitato il diritto di prelazione per l'acquisizione della quota di capitale detenuta dall'Ateneo.

Atteso che lo Statuto dello spin off recita: "*i soci hanno diritto di recedere in qualsiasi momento dando un preavviso di un anno*" e che l'Ateneo ha comunicato alla società la volontà di recedere in data 23.01.2025, a far data dal 23.01.2026 sarà possibile dare seguito all'iter di recesso.

In relazione ad **Autologs**, con nota del 24.02.2025, il Poliba ha comunicato allo spin off la volontà di recedere.

In riscontro all'istanza dell'Ateneo, con PEC dell'08.04.2025, Autologs ha comunicato quanto segue:

*"Con riferimento al messaggio PEC del 24.02.2025, riguardo alla disposizione del CDA del Politecnico di Bari dell'esercizio del diritto di recesso dallo spin off AutoLogS s.r.l., faccio presente che la società attualmente non ha commesse, contratti in essere o dipendenti. Tuttavia l'assemblea dei soci ha deciso di non chiudere la società per rispettare le clausole del progetto della Regione Puglia POR Puglia FESR FSE 2014-2020 "Netsign" (inizio novembre 2018, fine marzo 2021) che con il DD\_144-096-2018 imponeva l'obbligo di conservare e rendere disponibili per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziaria per il periodo di 5 anni successivi alla conclusione dell'investimento.*

*Per evitare rischi di inadempienza nei confronti della Regione Puglia la società sarà liquidata decorso il suddetto periodo di 5 anni a partire da marzo 2021.*

*Con la presente si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari di soprassedere alla citata richiesta di recesso dallo spin off AutoLogS fino alla liquidazione della società."*

Relativamente ad **Innovative Solutions**, in data 04.08.2025 la società ha trasmesso il piano industriale recante l'indicazione delle principali attività realizzate/da realizzare finalizzate a garantire "una base solida per il rilancio delle attività aziendali, prevedendo nell'arco del triennio un incremento del fatturato di 300.000 € e il consolidamento della reputazione nel settore dell'agritech e della food innovation. L'acquisizione di nuovi clienti e partner, anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca nazionali e internazionali, garantirà ulteriore crescita e visibilità."

In relazione a **Microlaben**, per il quale il CdA aveva deliberato il mantenimento con azioni di razionalizzazione, con richiesta alla società di procedere alla redazione di un piano industriale volto all'incentivazione delle attività dello spin off, con PEC del 24.02.2025 l'Ateneo ha richiesto allo spin off di dare seguito a quanto deliberato dal CdA. Attesa l'assenza di riscontro, il Politecnico di Bari, in data 15.07.2025, ha reiterato l'istanza e invitato la società a redigere un piano industriale volto alla incentivazione delle attività di Microlaben.

Con nota e-mail del 15.07.2025 lo spin off ha rappresentato che: "*la società ha ritenuto opportuno sostituire il consulente che ne segue la contabilità e ciò, tra le altre cose, ha causato un ritardo nella*

*redazione del bilancio, che stiamo cercando di recuperare il più presto possibile. Confidiamo di sanare la situazione a stretto giro, nei prossimi giorni.”*

Con PEC del 01.08.2025 lo spin off ha trasmesso il piano di rilancio delle attività con l’obiettivo “*da un lato di intensificare l’attività di consulenza scientifica nei progetti di ricerca, monitorando e cogliendo le occasioni che sicuramente si presenteranno in futuro, grazie anche al successo delle iniziative precedenti e al consolidamento delle esperienze maturate, dall’altro sfruttare le possibilità di sviluppo che derivano dalla trasformazione dei risultati della ricerca in prodotti di interesse commerciale*”.

Con riferimento a **Daisy Net**, come noto, in data 15.02.2021, questo Ateneo ha comunicato alla società la volontà di esercitare il diritto di recesso ed offerto la quota di capitale in prelazione ai soci.

Atteso che nessun consorziato ha esercitato la prelazione, il Politecnico di Bari, giusta delibera CdA del 30.09.2021, ha deliberato di avviare la procedura di alienazione della partecipazione detenuta da questo Ateneo nella società tramite evidenza pubblica, secondo il metodo del pubblico incanto per mezzo di offerte segrete pari o in aumento sul prezzo posto a base d’asta e nominato una Commissione di esperti con il compito di stimare il valore di mercato della quota da alienare.

In esito alle valutazioni effettuate, la Commissione ha ritenuto che alla partecipazione non possa attribuirsi, all’attualità, alcun valore economico e, attesa l’adozione, da parte dell’Ateneo, nel settembre 2017, del provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni, ha verificato la sussistenza delle condizioni per avvalersi delle prescrizioni dell’art. 24 del TUSP e rappresentato al Politecnico di Bari la possibilità di richiedere alla società Daisy Net Scarl la liquidazione in denaro del valore della quota detenuta dal Politecnico, pari al 12,22% del capitale sociale, in base ai criteri stabiliti dall’articolo 2437 ter, 2° comma del C.C.

Tanto premesso, il CdA di Ateneo, nella seduta del 26.10.2021, ha deliberato di confermare l’esercizio del diritto di recesso dalla società e di richiedere a Daisy Net Scarl la liquidazione in denaro della quota sociale detenuta dal Politecnico di Bari.

Alla luce di quanto sopra, l’Ateneo ha sollecitato più volte Daisy-Net a procedere con urgenza alla liquidazione e ad oggi la società non ha provveduto al pagamento.

In data 04.07.2022, in occasione dell’Assemblea dei soci, il rappresentante di Ateneo, prof. Giorgio Mossa, ha richiesto chiarimenti in merito allo stato dell’arte del recesso. Il docente ha riferito quanto comunicato dal Presidente, prof. Losurdo, il quale ha ribadito la necessità di indire la procedura di alienazione della partecipazione detenuta dal Politecnico di Bari mediante asta pubblica, sebbene tale opzione sia stata esclusa dal CdA di Ateneo per le motivazioni sopra riportate.

Nel corso del 2023 l’Ateneo ha provveduto a richiedere alla società aggiornamenti in merito al recesso, constatando, tuttavia, l’assenza di azioni intraprese da Daisy Net volte alla finalizzazione della procedura di liquidazione.

Nell'anno 2024, in ottemperanza a quanto deliberato dal CdA, i competenti Uffici di Ateneo hanno invitato la società DAISY NET Scarl a corrispondere all'Ateneo l'importo simbolico di € 1,00, quale liquidazione della quota detenuta dal Politecnico.

La data di naturale scadenza di Daisy Net, da Statuto, è fissata al 31.12.2024, tuttavia in data 13 dicembre 2024 si è svolta l'Assemblea della Scarl, il cui odg prevedeva l'approvazione dell'eventuale rinvio della liquidazione del Distretto ad una data successiva al periodo di programmazione UE 2021-2027.

Il delegato del Rettore alla partecipazione all'Assemblea, prof. Giorgio Mossa, in ottemperanza a quanto disposto dal CdA di Ateneo, ha rappresentato in seduta che sin dal 2021 il Politecnico aveva manifestato la propria volontà di recedere dalla società. Al termine dell'Assemblea, il Presidente è stato invitato dai Soci a redigere una relazione dalla quale potesse emergere chiaramente:

- "a) se la liquidazione possa creare problemi ai progetti in corso;*
- "b) se vi sono rischi, quali, a tal fine potrebbe ipotizzarsi anche una proroga per le sole attività in corso, escludendo ogni mandato per nuove attività."*

Nell'Assemblea straordinaria del 25 gennaio 2025, Daisy Net ha deliberato di avviare le procedure di liquidazione societaria. Con PEC del 15.07.2025, l'Ateneo ha richiesto al Distretto aggiornamenti in merito alla positiva conclusione dell'iter di recesso nonché alla liquidazione della partecipazione societaria. Con nota del 18.07.2025 la società ha provveduto a trasmettere copia del verbale della seduta straordinaria dell'Assemblea dei soci del 02.07.2025.

Con PEC del 30.07.2025 la società ha comunicato che: *"l'iter del recesso è in corso e compreso nel più ampio processo di liquidazione della Società. Sarà cura della scrivente società tenerVi aggiornati sull'evoluzione del processo di liquidazione".*

Con riferimento a **Silab Daisy**, in data 22.01.2024 il Politecnico di Bari ha richiesto alla società di fornire informazioni in merito alla sussistenza di eventuali progetti in collaborazione con l'Ateneo, ovvero di comunicare l'esistenza di obblighi relativi a progettualità già concluse.

Con nota PEC del 31.10.2024 l'Ateneo ha sollecitato Silab Daisy a fornire riscontro in merito, tuttavia, nonostante i solleciti, alcuna comunicazione è pervenuta da parte della società.

In data 15.11.2024 si è svolta la riunione del CdA di Silab Daisy, nel corso della quale si è discusso della messa in liquidazione della società.

Il rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione di Silab, prof. Di Noia, ha rappresentato che, durante la seduta, è emerso che, il partner SER&Practice risulta ancora in attesa di ricevere dal MUR il versamento dell'ultimo SAL relativo al Progetto DSE.

Tanto premesso, il Consesso ha deliberato di procedere alla liquidazione della società a valle del pagamento della suddetta quota da parte del Ministero, che avverrà, auspicabilmente, entro febbraio 2025, riservandosi di convocare apposita seduta per l'avvio dell'iter di liquidazione della società nel marzo 2025.

Alla luce di quanto sopra, il CDA del Poliba ha deciso per il mantenimento con azioni di razionalizzazione e, una volta accertata la chiusura definitiva del progetto, verificata la corresponsione dei finanziamenti da parte del MUR e la non sussistenza di vincoli relativi alla stabile sede e organizzazione, di monitorare l'avvio dell'iter di liquidazione della società, al fine di addivenire, entro il 2025, alla cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese.

Il Poliba, con PEC del 24.02.2025, ha richiesto alla Scarl di fornire aggiornamenti in merito allo stato dell'arte della liquidazione della società, tuttavia non è pervenuto riscontro in merito.

A seguito dello svolgimento dell'Assemblea di Silab Daisy del 28 maggio u.s., avente tra i punti all'odg lo scioglimento del Distretto, il Politecnico di Bari, giuste PEC del 15.07.2025 e dell'08.09.2025, ha rinnovato la richiesta di aggiornamenti in merito alla messa in liquidazione della società. Ad oggi, la Scarl non ha riscontrato l'istanza.

In data 10 ottobre 2025 si è svolta l'Assemblea dei Soci avente come unico punto in odg: *"Approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto."*

Il Delegato del Rettore alla partecipazione al Consesso, prof. Vincenzo Spagnolo, ha rappresentato che nel corso della riunione è stato deliberato lo scioglimento di SILAB-DAISY senza costi a carico dei Soci.

Con riferimento a **DARE Puglia**, sono state avviate azioni di monitoraggio rispetto allo stato di attuazione dei progetti PON in collaborazione con il DARE, quali PROINNOBIT ed ECOP4.

A seguito di tale monitoraggio, e acquisita la nota del Presidente del DARE prof.ssa Milena Sinigaglia, avente ad oggetto la corresponsione in favore del Poliba del contributo di euro 10.983,24 a saldo del progetto PROINNOBIT, il CdA di Ateneo, nella seduta del 28.03.2024, ha deliberato di autorizzare il versamento dell'importo di € 4.076,67 a favore del Distretto DARE, quale ristoro dei costi sostenuti dalla capofila per l'attività di gestione e coordinamento del Progetto e delle perdite finanziarie registrate da DARE in considerazione delle anticipazioni erogate alle aziende partecipanti a PROINNOBIT.

Il Presidente di DARE, in data 10.12.2024, ha rappresentato, altresì, che si è ancora in attesa di ricevere tranches di finanziamenti relativi al progetto PON dal titolo ECOP4, la cui corresponsione avverrà, auspicabilmente, entro i primi mesi del 2025.

Con nota PEC dell'11.09.2025 il Poliba ha chiesto al DARE di fornire aggiornamenti in merito all'erogazione del saldo di ECOP4.

In data 23.09.2025 il Distretto ha rappresentato che: *"la causa in oggetto è stata assegnata ad un ennesimo giudice, la dott.ssa Anna Multari, ma non è ancora stata sciolta la riserva in merito all'udienza del 17 giugno 2025. Pertanto la giudice potrebbe decidere di introitare la causa a sentenza, nel qual caso dovremmo avere circa 30gg per depositare le memorie conclusive, oppure potrebbe decidere per un ulteriore rinvio."*

*Il prof. Avv. Luigi Follieri, che ci sta assistendo in questa causa, sta monitorando la situazione e ci informerà non appena ci saranno novità."*

Per quanto attiene il Distretto nazionale sull'energia **DITNE s.c.a.r.l.**, il Politecnico di Bari con PEC del 24.02.2025 ha invitato la società ad attuare misure volte alla riduzione dei costi di funzionamento.

Il DITNE, con nota del 25.02.2025, ha riscontrato l'istanza e rappresentato quanto segue:

*"In relazione al contenimento della spesa e dei costi di funzionamento del Distretto è opportuno evidenziare che le voci più rilevanti sono costituite dai costi del Personale e dai costi per servizi, questi ultimi comprendenti le consulenze tecniche e le consulenze a supporto dei progetti finanziati; pertanto il valore degli stessi è legato non già al mero funzionamento della Società ma piuttosto alla realizzazione di progetti e commesse ed è proporzionale ai ricavi per servizi e ai contributi attesi sui suddetti progetti e commesse."*

Atteso che la comunicazione pervenuta dal DITNE non recava significativi elementi di novità rispetto a quanto già rappresentato nel gennaio 2024, con nota PEC del 12.09.2025 l'Ateneo ha invitato la società a fornire aggiornamenti in merito alle azioni concrete adottate ovvero in fase di attuazione finalizzate a garantire il rispetto dei requisiti del TUSP.

Il Distretto, giusta PEC del 22.09.2025, ha rappresentato quanto segue:

*"Codesto Socio condividerà con la Scrivente che la mission dei Distretti Tecnologici, ricerca e trasferimento tecnologico, rende difficile, in attuazione del TUSP, l'applicazione degli strumenti valutativi tipici delle discipline aziendalistiche ai fini della valutazione degli stessi quali partecipate.*

*È proprio in virtù di tale peculiarità che, in relazione al contenimento della spesa e dei costi di funzionamento*

*del Distretto, la Scrivente ha evidenziato che le voci più rilevanti sono costituite, appunto, dai costi del Personale e dai costi per servizi, coperti tuttavia dai ricavi provenienti dalla realizzazione di progetti e commesse nonché, per previsione statutaria, dalla contribuzione ordinaria dei soli Soci privati.*

*È doveroso, altresì, evidenziare che questa Società:*

- *non prevede contributi di funzionamento a carico del Bilancio di codesto Ateneo;*
- *non prevede compensi per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, né per i Consiglieri e non ha riportato perdite negli ultimi cinque esercizi;*
- *non ha mai fatto ricorso a finanziamento di terzi, pertanto oltre ad essere in equilibrio economico è anche in equilibrio finanziario.*

*Sulla base delle su esposte considerazioni, la Scrivente, in osservanza delle indicazioni di codesto Ateneo, ritiene di correttamente adempiere alle misure di razionalizzazione richieste e di attuare una costante politica di controllo dei costi."*

Le suddette azioni, compiute dall'Ateneo in esecuzione al Piano di Razionalizzazione assunto dal CdA nel mese di dicembre 2024, sono indicate nell'allegato 3, nella colonna denominata *"attuazione delle misure previste dal piano di razionalizzazione 2024"*.

Le azioni attuate dalle società di cui trattasi sono monitorate dal Politecnico di Bari e, laddove persista la carenza dei requisiti previsti dal TUSP per il mantenimento, gli stessi saranno oggetto di razionalizzazione.

Nel Piano di razionalizzazione, inoltre, vi erano società partecipate in stato di liquidazione quali:

1. CCT MIT s.c.a.r.l. MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI;
2. WEC SRL WELDING ENGINEERING CENTER Spin off del Politecnico;
3. PASTIS - Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali (CNRSM);
4. PATTO TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI BARI;
5. CCT IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L. Nodo principale Basilicata

Il Rettore rammenta che rispetto alle società in liquidazione sopra menzionate, l'Ateneo aveva disposto di *"svolgere gli opportuni interventi presso il curatore fallimentare al fine di acquisire elementi certi sullo stato della procedura"*.

In esito a quanto deliberato da questo Consesso, l'Ateneo ha provveduto al monitoraggio delle procedure di liquidazione/fallimento delle suddette Società, nonché all'adozione delle azioni necessarie alla totale svalutazione delle partecipazioni sociali detenute nelle società già dichiarate fallite.

A tal fine, in relazione a **WEC Srl** e a **Patto Territoriale Area Metropolitana Di Bari**, con note PEC del 26.10.2023, del 31.10.2024, del 17.07.2025 e del 22.10.2025, questo Ateneo ha richiesto nuovamente ai liquidatori/curatori fallimentari aggiornamenti in merito allo stato dell'arte delle procedure, tuttavia ad oggi non è pervenuto riscontro alle istanze presentate dal Politecnico di Bari.

In relazione a **PASTIS**, giuste PEC del 26.10.2023 e del 31.10.2024, il Poliba ha richiesto al liquidatore, dott. Cosimo D'Ambrosio, indicazioni relative alla procedura fallimentare. In data 25.07.2025 era stata convocata l'Assemblea dei soci di PASTIS nel corso della quale era prevista la discussione della conclusione della procedura fallimentare, tuttavia il Consesso è andato deserto per assenza della maggioranza dei soci e pertanto nessuna determinazione è stata assunta in merito.

Con nota e-mail del 16.09.2025 il dott. D'Ambrosio ha comunicato all'Ateneo che: *"la società è in attesa della conclusione del contenzioso contro la Provincia di Brindisi, contenzioso che ci ha visti vincitori nella sentenza di primo grado n. 37-2019, vincitori nella sentenza di appello n. 220-2024, con esecutività sospesa, ed attualmente in attesa del giudizio della Cassazione, dopodiché si potrà parlare di tempi di chiusura definitiva della liquidazione."*

L'Ateneo monitorerà lo stato di liquidazione, affinché si possa pervenire alla definitiva chiusura delle società.

Per quanto concerne **CCT MIT s.c.a.r.l. MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI**, il Politecnico di Bari ha richiesto al liquidatore, ing. Galatà, di acquisire informazioni relative alla eventuale situazione debitoria della compagnie societarie di MIT S.c.a.r.l., al fine di verificare l'eventuale sussistenza di ulteriori situazioni ostative alla conclusione della procedura di liquidazione della Società e alla consequenziale e definitiva cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese.

Il liquidatore ha rappresentato che la società registra *"debiti prevalentemente di natura tributaria e crediti verso i soci Università di Catania, Università del Salento e Politecnico di Bari nonché crediti di natura tributaria."*

Tanto premesso, il CdA di Ateneo, nella seduta del 24.02.2022-01.03.2022, ha deliberato di rinviare ogni decisione sulla devoluzione in favore della società del credito vantato nei confronti del Politecnico di Bari alla ricezione di un report dal quale sia possibile evincere la stima aggiornata del valore delle attrezzature di laboratorio offerte in liquidazione al Politecnico di Bari, nonché attestare la perdurante utilità delle stesse per l'Ateneo.

Nella seduta del 28.11.2023-04.12.2023, il CdA, analizzato il report redatto dal prof. Naso e dal prof. Soria, ha deliberato di corrispondere a Meridionale Innovazione Trasporti - MIT Scarl l'importo di € 24.633,32 ai fini della chiusura della procedura di liquidazione della società.

A seguito del versamento dell'importo di € 24.633,32 in favore della società, l'Ateneo, con note PEC del 16.09.2024 e del 21.11.2024, ha richiesto al liquidatore, Ing. Galatà, di fornire aggiornamenti in merito allo stato della liquidazione.

Il liquidatore, con nota PEC del 24.11.2024, ha rappresentato che: *"quando saranno incassati i crediti verrà pagata la restante parte del debito (52.261,68-50.602,98= euro 1.658,70) e potrà essere redatto il bilancio di chiusura con la distribuzione delle somme restanti ai Soci beneficiari del finanziamento."*

Con PEC del 12.06.2025, l'Ing. Galatà ha, altresì, comunicato quanto segue:

*"Con riferimento alla chiusura della procedura di liquidazione della Società MIT - Meridionale Innovazione Trasporti S.c.a.r.l. come più volte sollecitato rimane solo da ricevere la quota dell'Università del Salento pari ad € 6.009,00 (cifra indicata nel Verbale dell'Assemblea dei Soci approvato in data 14/02/2017). Si ribadisce che al 15/01/2024 avevano versato le quote di loro competenza per la chiusura della procedura tutti i soci beneficiari del contributo: Università di Messina, Università della Calabria, Università di Bari, Politecnico di Bari, Università di Catania, Sesamo S.c.a.r.l. e Centralabs S.c.a.r.l. (Università di Cagliari).*

*Con l'avvenuto accredito della somma richiesta di € 6.009,00, la MIT procederà a trasferire all'Università del Salento la proprietà dei laboratori del valore di € 62.000,00 indicati nel Piano di chiusura procedura liquidazione e a rinunciare a qualsiasi ulteriore pretesa nei confronti dell'Università del Salento.*

*Per quanto sopra si rinnova la richiesta di versamento di € 6.009,00 necessari per la chiusura della procedura di liquidazione della MIT. Ricevuta tale somma, lo scrivente potrà procedere alla chiusura della procedura di liquidazione della Società MIT."*

Il Politecnico provvederà a monitorare gli opportuni interventi presso l'Ing. Galatà al fine di acquisire elementi certi sullo stato della procedura.

Con riferimento a **CCT IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L. Nodo principale Basilicata**, sebbene la società risulti cancellata d'ufficio dal Registro delle Imprese, è stata inclusa nel Piano di razionalizzazione poiché sono ancora in corso le procedure di liquidazione della quota di capitale detenuta dall'Ateneo.

### **3. PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2025. REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2024.**

#### **3.1 AMBITO SOGGETTIVO.**

Quanto al secondo adempimento, invece, si riporta, nell'allegato 2, il prospetto grafico riepilogativo delle società partecipate detenute al 2024, oggetto del nuovo Piano di Razionalizzazione 2025.

Sono state prese in considerazione, per l'anno 2024, n. 29 partecipate del Politecnico di seguito elencate:

1. DISTRETTO DHITECH s.c.a.r.l.
2. DITNE s.c.a.r.l.- Distretto nazionale sull'energia
3. DTA - Distretto Tecnologico Aerospaziale Scarl
4. Distretto meccatronico regionale della Puglia MEDISDIH s.c.a.r.l.
5. DAISY-Net - Driving Advances of Ict in South Italy – Net S. c. a. r. l. centro di competenza nodo secondario puglia del nodo cct ict sud
6. DARE PUGLIA distretto tecnologico agroalimentare regionale sotto nodo barese del CERTA CCT
7. SILAB DAISY - Service Innovation Laboratory by DAISY Società Consortile a responsabilità limitata
8. DISTRETTO HBIO Puglia S.c.r.l. - Distretto Tecnologico Pugliese Salute dell'Uomo e Biotecnologie Scarl
9. IMAST s.c.a.r.l.
10. Boosting Innovation in Poliba – BINP
11. GAL SUD EST BARESE
12. BRED SRL Building Refurbishment and Diagnostics srl spin off del Politecnico
13. INNOLAB SRL
14. AESEI S.R.L. Architectural & Engeneeringm Survey of Environmental and Infrastrucuture
15. DES S.R.L. (DIAGNOSTIC ENGENEERING SOLUTIONS)
16. Geophysical Applications Processing (GAP) GAP SRL
17. INNOVATIVE SOLUTIONS S.R.L.
18. MICROLABEN SRL
19. POLIMECH SRL
20. INGENIUM SRL
21. BARI ELECTRONIC SYSTEMS FOR TELECOMMUNICATIONS Società a Responsabilità Limitata - BEST S.R.L

22. Automation in Logistics and Service Systems società a responsabilità limitata - AutoLogS s.r.l.
23. IDEA (Innovation, Decision, Environment, Awareness) Research Transfer S.R.L. – IDEA RT Srl
24. WEC SRL WELDING ENGINEERING CENTER
25. PASTIS - Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali (CNRSM)
26. PATTO TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI BARI
27. CCT MIT s.c.a.r.l. MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI Nodo principale Sicilia
28. CCT IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L. Nodo principale Basilicata
29. SPACE IT UP Scarl;

Per quanto attiene Polishape 3D Srl, presente nel Piano di Razionalizzazione 2024, il Rettore riferisce che la società non sarà oggetto di disamina nel Piano 2025, poiché la stessa è stata regolarmente cancellata dal Registro delle Imprese.

Con riferimento a CCT IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L. Nodo principale Basilicata, sebbene la società risulti cancellata d'ufficio dal Registro delle Imprese, è stata inclusa nel Piano di razionalizzazione poiché sono ancora in corso le procedure di liquidazione della quota di capitale detenuta dall'Ateneo.

Il Rettore informa, in ultimo, che è stata inserita nella disamina anche la Scarl SPACE IT UP, costituitasi in risposta al Bando di finanziamento emanato dall'Agenzia Spaziale Italiana - ASI per le Attività spaziali (prot. 42 del 18.07.2022) di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (D.M. MUR n. 341 del 15.03.2022).

Tale società, costituitasi nell'anno 2024, ha approvato nel 2025 il primo bilancio di esercizio.

### **3.2 CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE**

Al fine di consentire l'adozione del nuovo Piano di Razionalizzazione delle società partecipate detenute al 31.12.2024, il Rettore rammenta che occorre innanzitutto definire i criteri da utilizzare ai fini delle azioni da intraprendere nell'ambito della revisione straordinaria.

Nei precedenti Piani sono stati utilizzati i criteri seguenti, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016 - TUSP, adottati con delibere del S.A. del 13.03.2015 e del 17.12.2019, integrati nella seduta del 23.12.2021 e confermati nelle adunanze del 23.12.2022, del 19.12.2023 e del 17.12.2024:

- risultato di gestione della partecipata;
- indispensabilità della stessa;

- partecipazioni societarie non ammesse ex art. 4 del D. Lgs. 175/2016;
- società che risultano prive di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro nell'ultimo triennio;
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività non ammesse dal D. Lgs. 175/2016.

Il Rettore, inoltre, sottopone al presente Consesso le raccomandazioni e conclusioni del Collegio dei Revisori dei Conti del Politecnico di Bari, acquisite in occasione della Omogenea redazione dei conti riferita agli enti e società partecipate detenute al 31.12.2024.

### **3.3 AZIONI DA INTRAPRENDERE NEL 2026**

Il Rettore, in ultimo, presenta, in allegato 3, l'elenco delle società partecipate detenute al 31.12.2024, con evidenza dei dati di bilancio delle stesse per gli esercizi finanziari dal 2022 al 2024 e comunica che, ai sensi del TUSP, le azioni da intraprendere, in riferimento ad ogni singola partecipata, sono: mantenimento senza interventi, oppure razionalizzazione e che, in tale ultima ipotesi, si dovrà scegliere tra i sottoelencati provvedimenti:

- mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società (a titolo esemplificativo: riduzione costi di funzionamento, per esempio attraverso la riorganizzazione degli organi di amministrazione e controllo o la riduzione delle loro remunerazioni, trasformazione societaria, redazione di un piano industriale, ecc.);
- cessione della partecipazione a titolo oneroso;
- cessione della partecipazione a titolo gratuito;
- messa in liquidazione della società;
- scioglimento della società;
- fusione della società per unione con altra società;
- fusione della società per incorporazione in altra società;
- perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione (a titolo oneroso o gratuito) o liquidazione della partecipazione nella società tramite;

- recesso dalla società.

In relazione a **Boosting Innovation in Poliba - BINP**, il Rettore fa presente che la Scarl si è costituita nel 2022 e che BINP e il Politecnico collaborano attivamente al fine di incentivare la nascita e lo sviluppo di nuova imprenditorialità basata su innovazioni derivanti dai risultati della ricerca dell'Ateneo, promuovere la formazione in materia di cultura dell'imprenditorialità e del trasferimento tecnologico, nonché sostenere e contribuire allo sviluppo territoriale dell'occupazione, anche attraverso la valorizzazione dell'imprenditoria nascente, attraverso la progettazione ed organizzazione di corsi e/o seminari, anche applicando tecnologie e-learning, su tematiche di avanguardia, organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari.

Il Rettore fa presente che il numero degli amministratori è pari al numero dei dipendenti e che, nonostante la recente costituzione, nell'e.f. 2024 BINP registra già un utile e un valore della produzione superiore a € 600.000,00. Il Rettore riferisce, altresì, che la partecipazione risulta strettamente necessaria per le attività di trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca dell'Ateneo e di terza missione e che la stessa appare di importanza strategica nei rapporti tra l'Ateneo e il mondo imprenditoriale territoriale e nazionale.

Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

Per quanto attiene i Distretti Tecnologici, essi rispettano i criteri di indispensabilità, registrano positivi risultati di gestione e costituiscono importanti partner dell'Ateneo nel campo della ricerca e del trasferimento tecnologico, la cui finalità statutaria è coerente con la Mission strategica del Politecnico nei predetti ambiti.

Il coinvolgimento di Organismi privati, di associazioni di categoria, di enti pubblici e privati, nonché di Università e/o Politecnici promuove, non di meno, lo sviluppo locale e la costituzione di filiere strategiche a supporto dell'efficienza e della competitività locale; in tal senso l'attività svolta dai Distretti tecnologici sembra configurarsi come produzione di un servizio di interesse generale, così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. h) del TUSP.

La fattispecie giuridica dei Distretti Tecnologici riproduce un modello innovativo di politica industriale specializzato in determinate aree strategiche di sviluppo, generalmente a livello regionale ma con proiezione anche internazionale, integrando l'attività di impresa con quella di ricerca svolta dalle istituzioni universitarie e da altri Enti ed Imprese. Infatti, i Distretti sono stati costituiti su impulso del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), nel quadro di una politica per lo sviluppo basata sulla conoscenza, al fine di promuovere la ricerca scientifica, il recupero di competitività, la mobilitazione di sinergie fra pubblico e privato, nonché gli investimenti da parte delle imprese, migliorandone le capacità di innovazione e di competitività.

I Distretti sono aggregazioni territoriali di attività ad alto contenuto tecnologico, cioè dotati di attività di ricerca e di produzione industriale, che promuovono il trasferimento ed il collegamento della

conoscenza in funzione delle condizioni che si realizzano su un determinato territorio regionale. La nascita di un Distretto presuppone la presenza sul territorio di Università o Centri di ricerca, in grado di fornire conoscenze scientifiche e tecnologiche nell'area di specializzazione del Distretto e di un tessuto industriale capace di ricevere e sfruttare tale conoscenza, di un sistema di piccole e medie imprese che, in qualità di "partner tecnologici", diventano il collante fra l'Università e le grandi aziende.

Inoltre, i c.d. Progetti di Distretto rappresentano la condivisione delle diverse competenze dei soci (istituzioni pubbliche e imprese private), che impiegano prioritariamente, per lo svolgimento delle singole fasi progettuali, personale dei soci e in assenza di competenze e/o disponibilità, altro personale specificatamente reclutato per le attività progettuali in corso.

La specificità del modello di presenza e di organizzazione dei distretti genera inevitabilmente una struttura di governance di questi enti, rappresentativa di tutte le categorie dei Soci e degli Stakeholders o portatori di interessi del territorio. Pertanto, gli organi amministrativi si compongono di un ragionevole numero di amministratori, coerente con le potenzialità strategiche dell'ente, che difficilmente può essere comparato al numero di dipendenti inferiore, per la necessità di gestire i progetti e le attività con risorse messe a disposizione dagli stessi Soci del Distretto, coerentemente con le rispettive competenze e le finalità dei progetti di volta in volta da realizzare. Si tratta di un aspetto che, con difficoltà, può rispettare l'applicazione del requisito previsto dall'art. 20, comma 2 lett. b) del TUSP.

Nei Distretti Tecnologici, il personale scientifico proviene dalle Università/Enti di ricerca, con specifici accordi di servizio o distacchi di personale strutturato, in prevalenza di carattere di ricerca e scientifico, dotato di esperienze/competenze trasversali, al fine di favorire lo scambio di saperi e competenze. Per massimizzare/valorizzare al meglio le competenze di avanguardia, quindi, si limita il ricorso a personale diretto e strutturato dal Distretto, per favorire accordi di servizio o distacchi di personale strutturato presso i soci, tenuto anche conto delle specificità e qualità del personale legato alla realizzazione di progetti unici ad elevata specializzazione.

Anche per tali motivi, ogni eventuale riferimento o valutazione all'andamento della gestione, in termini di fatturato annuo o medio, potrebbe condurre ad un apprezzamento del modello economico dei Distretti fuorviante e limitato a soli aspetti di profitto, tralasciando invece le opportunità e le ricadute che le attività di tali enti generano per i Soci ed il territorio. Una valutazione ampia ed efficace dovrebbe infatti riferirsi a parametri di misurazione ampi, comprensivi anche di risultati in termini etici, sociali e ambientali, seguendo ad esempio anche i percorsi di sviluppo degli obiettivi di sostenibilità (Agenda 2030, 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile-SDGs).

Relativamente alla partecipazione a titolo gratuito dei componenti degli organi amministrativi in seno agli enti partecipati, si richama la "Deliberazione n. 7 del 20.01.2016 Bormio SO Guida VSG" della Corte dei Conti sezione Lombardia nella quale, per la parte inerente al rapporto tra il numero dei dipendenti e il numero degli Amministratori nelle società partecipate dagli Enti Pubblici. I Giudici della Corte dei Conti confermano l'orientamento secondo il quale, in assenza di compensi agli amministratori,

l'obiettivo di contenimento della spesa pubblica può dirsi comunque raggiunto a prescindere dal rapporto dipendenti/amministratori e dal numero di amministratori.

Con riferimento a **DITNE S.c.a.r.l. - Distretto nazionale sull'energia**, per il quale il CdA aveva disposto il mantenimento con azioni di razionalizzazione, come rappresentato, in riscontro all'istanza trasmessa dal Politecnico di Bari, il Distretto, con nota del 25.02.2025, ha comunicato quanto segue:

*"In relazione al contenimento della spesa e dei costi di funzionamento del Distretto è opportuno evidenziare che le voci più rilevanti sono costituite dai costi del Personale e dai costi per servizi, questi ultimi comprendenti le consulenze tecniche e le consulenze a supporto dei progetti finanziati; pertanto il valore degli stessi è legato non già al mero funzionamento della Società ma piuttosto alla realizzazione di progetti e commesse ed è proporzionale ai ricavi per servizi e ai contributi attesi sui suddetti progetti e commesse."*

Atteso che la comunicazione pervenuta dal DITNE non recava significativi elementi di novità rispetto a quanto già rappresentato nel gennaio 2024, con nota PEC del 12.09.2025 l'Ateneo ha invitato la società a fornire aggiornamenti in merito alle azioni concrete adottate ovvero in fase di attuazione finalizzate a garantire il rispetto dei requisiti del TUSP.

Il Distretto, giusta PEC del 22.09.2025, ha riferito che:

*"Codesto Socio condividerà con la Scrivente che la mission dei Distretti Tecnologici, ricerca e trasferimento tecnologico, rende difficile, in attuazione del TUSP, l'applicazione degli strumenti valutativi tipici delle discipline aziendalistiche ai fini della valutazione degli stessi quali partecipate.*

*È proprio in virtù di tale peculiarità che, in relazione al contenimento della spesa e dei costi di funzionamento*

*del Distretto, la Scrivente ha evidenziato che le voci più rilevanti sono costituite, appunto, dai costi del Personale e dai costi per servizi, coperti tuttavia dai ricavi provenienti dalla realizzazione di progetti e commesse nonché, per previsione statutaria, dalla contribuzione ordinaria dei soli Soci privati.*

*È doveroso, altresì, evidenziare che questa Società:*

- *non prevede contributi di funzionamento a carico del Bilancio di codesto Ateneo;*
- *non prevede compensi per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, né per i Consiglieri e non ha riportato perdite negli ultimi cinque esercizi;*
- *non ha mai fatto ricorso a finanziamento di terzi, pertanto oltre ad essere in equilibrio economico è anche in equilibrio finanziario.*

*Sulla base delle su esposte considerazioni, la Scrivente, in osservanza delle indicazioni di codesto Ateneo, ritiene di correttamente adempiere alle misure di razionalizzazione richieste e di attuare una costante politica di controllo dei costi."*

Il Rettore rappresenta che il Distretto registra un fatturato inferiore ad € 1.000.000,00. Tuttavia la società svolge attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e garantisce un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante la formazione, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze.

Nell'anno 2024 il DITNE ha proseguito le attività progettuali iniziate negli esercizi precedenti e consolidato i servizi di consulenza. In particolare, la società è coinvolta sui seguenti progetti: ARS01\_00868 WWGF - Gassificazione rifiuti organici umidi con acqua supercritica per produzione di Biometano e GNL; - ARS01\_00869 PERCIVAL - Processi di EstRazione di bioprodotti da sCarti agroIndustriali e VALorizzazione in cascata; - progetto sul programma Interreg Europe dal titolo "Unlocking Green Hydrogen Economy for SMEs in European Regions - UNLOCK" e ProLIGHTMed.

Tanto premesso, il Rettore propone di mantenere la partecipazione.

Per quanto concerne il **Distretto DHITECH S.c.a.r.l.**, il Rettore fa presente che sebbene il numero di amministratori sia superiore a quello dei dipendenti, non è previsto alcun compenso per gli stessi, ad eccezione del Presidente, e che la numerosità dei componenti degli Organi di Governance è conseguenza dell'opportunità di garantire la compresenza delle diverse componenti pubbliche e private nella definizione delle progettualità da promuovere. Il numero esiguo dei dipendenti della società, inoltre, è il risultato della possibilità di impiegare risorse umane dei soci, per lo svolgimento delle fasi di realizzazione di progetti.

Il Distretto, nella seduta dell'Assemblea straordinaria dei soci del 21.02.2024, ha deliberato di trasformare la società "Dhitech Distretto Tecnologico High-Tech – Società consortile a responsabilità limitata" in Fondazione di Partecipazione, forma giuridica non assoggettata alle prescrizioni del TUSP, con la denominazione "Fondazione di partecipazione DHITECH - Distretto Tecnologico HIGH-TECH", nonché approvato il nuovo Statuto. Tale variazione è divenuta efficace a far data dal 28.01.2025.

Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento senza interventi, in considerazione dei risultati positivi di bilancio, del significativo fatturato, superiore ad € 900.000,00 , delle importanti collaborazioni in essere con il Politecnico di Bari e della modifica della forma giuridica.

Relativamente al **Distretto Tecnologico Aerospaziale Scarl**, il Rettore propone il mantenimento senza interventi, atteso che DTA rispetta i parametri di cui all'art. 20 del TUSP.

Con riferimento a **DARE Puglia**, per il quale era stato disposto l'avvio delle procedure di recesso dal Distretto, previa verifica dello stato di attuazione dei progetti di collaborazione, accertamento della chiusura definitiva degli stessi, corresponsione dei finanziamenti spettanti all'Ateneo e insussistenza di vincoli relativi alla stabile sede e organizzazione, il Rettore riferisce che sono state avviate azioni di monitoraggio rispetto allo stato di attuazione dei progetti PON in collaborazione con il DARE, quali PROINNOBIT ed ECOP4.

A seguito di tale monitoraggio, e acquisita la nota del Presidente del DARE prof.ssa Milena Sinigaglia, avente ad oggetto la corresponsione in favore del Poliba del contributo di euro 10.983,24 a saldo del progetto PROINNOBIT, il CdA di Ateneo, nella seduta del 28.03.2024, ha deliberato di autorizzare il versamento dell'importo di € 4.076,67 a favore del Distretto DARE, quale ristoro dei costi sostenuti dalla

capofila per l'attività di gestione e coordinamento del Progetto e delle perdite finanziarie registrate da DARE in considerazione delle anticipazioni erogate alle aziende partecipanti a PROINNOBIT.

Il Presidente di DARE, in data 10.12.2024, ha rappresentato, altresì, che si è ancora in attesa di ricevere tranches di finanziamenti relativi al progetto PON dal titolo ECOP4.

Come sopra comunicato, in data 23.09.2025 il Distretto ha rappresentato che: *"la causa in oggetto è stata assegnata ad un ennesimo giudice, la dott.ssa Anna Multari, ma non è ancora stata sciolta la riserva in merito all'udienza del 17 giugno 2025. Pertanto la giudice potrebbe decidere di introitare la causa a sentenza, nel qual caso dovremmo avere circa 30gg per depositare le memorie conclusive, oppure potrebbe decidere per un ulteriore rinvio."*

*Il prof. Avv. Luigi Follieri, che ci sta assistendo in questa causa, sta monitorando la situazione e ci informerà non appena ci saranno novità."*

Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento con azioni di razionalizzazione tese a verificare lo stato di attuazione dei progetti di collaborazione ed accertare la chiusura definitiva degli stessi, la corresponsione dei finanziamenti spettanti all'Ateneo nonché la non sussistenza di vincoli relativi alla stabile sede e organizzazione; subordinatamente all'esito favorevole di dette verifiche, di avviare le procedure di recesso nel corso dell'anno 2026.

Come sopra rappresentato, il Rettore, con riferimento a **Silab Daisy**, riferisce che il Politecnico, in ossequio a quanto disposto dal CdA di Ateneo in merito al mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione, con nota PEC del 22.01.2024 ha provveduto a invitare il Distretto ad adottare azioni volte alla riduzione dei costi di funzionamento, alla riorganizzazione degli organi di amministrazione e controllo e alla riduzione delle relative remunerazioni, ovvero a provvedere alla trasformazione societaria e alla redazione di un piano industriale.

Con nota PEC del 31.10.2024 l'Ateneo ha sollecitato Silab Daisy a fornire riscontro in merito, tuttavia, nonostante i solleciti, alcuna comunicazione è pervenuta da parte della società.

Il Rettore fa presente che in data 15.11.2024 si è svolta la riunione del CdA di Silab Daisy, nel corso della quale si è discusso della messa in liquidazione della società.

Il rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione di Silab, prof. Di Noia, ha rappresentato che, durante la seduta, è emerso che, il partner SER&Practice risulta ancora in attesa di ricevere dal MUR il versamento dell'ultimo SAL relativo al Progetto DSE.

Tanto premesso, il Consesso ha deliberato di procedere alla liquidazione della società a valle del pagamento della suddetta quota da parte del Ministero, riservandosi di convocare apposita seduta per l'avvio dell'iter di liquidazione della società.

Il Poliba, con PEC del 24.02.2025, ha rinnovato la richiesta di fornire aggiornamenti in merito allo stato dell'arte della liquidazione della società, tuttavia non è pervenuto riscontro in merito.

A seguito dello svolgimento dell'Assemblea di Silab Daisy del 28 maggio u.s., avente tra i punti all'odg lo scioglimento del Distretto, il Politecnico di Bari, giuste PEC del 15.07.2025 e dell'08.09.2025, ha richiesto nuovamente aggiornamenti in merito alla messa in liquidazione della società.

In data 10 ottobre 2025 si è svolta l'Assemblea dei Soci avente come unico punto in odg: *"Approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto."*

Il Delegato del Rettore alla partecipazione al Consesso, prof. Vincenzo Spagnolo, ha rappresentato che nel corso della riunione è stato deliberato lo scioglimento di SILAB-DAISY senza costi a carico dei Soci. Alla luce di quanto sopra, il Rettore propone di confermare il mantenimento con azioni di razionalizzazione tese a verificare la chiusura definitiva del progetto, verificare la corresponsione dei finanziamenti da parte del MUR e la non sussistenza di vincoli relativi alla stabile sede e organizzazione, monitorare l'avvio dell'iter di liquidazione della società, al fine di addivenire, entro il 2026, alla cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese.

In relazione a **MEDISDIH s.c.a.r.l.**, per il quale il CdA aveva deliberato il mantenimento senza interventi, il Rettore fa presente che il Distretto, nel 2024, ha avviato l'iter di sottoscrizione della convenzione di sovvenzione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) per le attività del progetto del Polo "Seal of Excellence" "Ap-EDIH - Apulian European Digital Innovation Hub", finanziabile, come da Decreto Ministeriale MIMIT 10-marzo-2023 (DM 10-marzo-2023), con i fondi PNRR destinati ai Centri di Trasferimento Tecnologico.

Vieppiù, la società nel 2025 ha avviato la revisione del modello operativo di MEDISDIH che tenga conto dei cambiamenti di mercato in atto, delle linee di sviluppo del territorio, dell'attività di ascolto delle esigenze emerse dall'ecosistema di innovazione pugliese

La società, inoltre, intende proseguire le attività di scouting, per identificare iniziative regionali/nazionali ed europee a cui candidarsi, in linea con gli scopi sociali e le prospettive di sviluppo futuro delle attività come DIH/Distretto Tecnologico.

Il Distretto ha continuato a erogare consulenze per la redazione di "MiniPIA" e presentato progetti a Puglia Sviluppo S.p.A.

Per il 2026 MEDISDIH prevede un importante incremento dei ricavi e contributi derivanti dai progetti Poli per l'innovazione e Ap-EDIH, nonché dalle attività di consulenza relative ai Bandi PIA e MiniPIA . Alla luce della strategicità della collaborazione con MEDISDIH e delle iniziative sopra riportate, il Rettore propone di mantenere la partecipazione.

Per quanto concerne **DAISY-NET - Driving Advances of Ict in South Italy - Net Scarl**, come sopra rappresentato, nell'Assemblea straordinaria del 25 gennaio 2025, il Distretto ha deliberato di avviare le procedure di liquidazione societaria. Con PEC del 15.07.2025, l'Ateneo ha richiesto a Daisy Net aggiornamenti in merito alla positiva conclusione dell'iter di recesso nonché alla liquidazione della

partecipazione societaria. Con nota del 18.07.2025 la società ha provveduto a trasmettere copia del verbale della seduta straordinaria dell'Assemblea dei soci del 02.07.2025.

Con PEC del 30.07.2025 la società ha comunicato che: *"l'iter del recesso è in corso e compreso nel più ampio processo di liquidazione della Società. Sarà cura della scrivente società tenerVi aggiornati sull'evoluzione del processo di liquidazione"*.

Tanto premesso, il Rettore propone di confermare il recesso e di invitare la società DAISY NET Scarl alla corresponsione della quota societaria detenuta dal Politecnico, nonché a monitorare l'iter di liquidazione della società.

Relativamente a **IMAST Scarl**, il Rettore fa presente che nel corso del 2024 si sono concluse le attività del progetto europeo AMULET sui temi dell'open innovation collegati al supporto all'accelerazione tecnologica nel settore dei materiali, è stata svolta un'intensa attività progettuale che ha portato alla approvazione di due progetti INTERREG e all'ampliamento del network con le medie e piccole aziende. Nel 2024 IMAST è stato invitato a vari tavoli europei come importante attore nell'ambito degli stakeholders sui Materiali Avanzati in Europa, il Distretto ha inoltre avviato l'attività di ricerca commissionata dalla società Abruzzo Lamiere nell'ambito del progetto ECO-BLIND a valere sul Bando: "Intervento 1.1.1.1: Sostegno a progetti, anche collaborativi, di Ricerca e Innovazione delle imprese afferenti ai Domini tecnologici della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3" FESR 2021-2027 Regione Abruzzo.

Il Rettore fa presente, infine, che il Distretto ha anche assunto il ruolo di catalizzatore a supporto delle medie e piccole imprese nazionali ritagliandosi il ruolo di consulente di attività di ricerca e sviluppo per progetti a valere sui bandi regionali, bandi MIMIT e bandi a cascata PNRR .

Il Rettore riferisce che le suddette attività sono indicative della capacità di IMAST di fungere da intermediario per la nascita di collaborazioni scientifiche tra enti di ricerca e imprese nazionali, piccole, medie e grandi. IMAST è pertanto un elemento di collegamento efficace ed importante tra gli Atenei siti nel Nord Italia e realtà di ricerca collocate nel mezzogiorno e rappresenta una finestra aperta verso opportunità di ricerca finanziata cui il Politecnico non potrebbe attingere se non come socio.

Tanto premesso, il Rettore evidenzia la strategicità per il Politecnico della collaborazione con IMAST e alla luce dei risultati positivi negli ultimi esercizi, del fatturato superiore pari circa ad € 600.000,00 e delle importanti iniziative adottate dal Distretto, propone il mantenimento della partecipazione

In relazione ad **H-BIO**, il Rettore riferisce che il Distretto registra un fatturato medio di poco inferiore ad € 80.000, un utile 2024 pari circa ad € 2.000,00 e dispone di un CdA composto da sei membri, a fronte di un numero di dipendenti pari a zero. Alla luce di quanto sopra, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione. A seguito della verifica dello stato di attuazione dei progetti di collaborazione, accertata la chiusura definitiva degli stessi, la corresponsione dei finanziamenti spettanti all'Ateneo nonché la non sussistenza di vincoli relativi alla stabile sede e

organizzazione, i competenti uffici di Ateneo provvederanno, nel corso dell'anno 2026, ad avviare le procedure di recesso.

Per quanto concerne **GAL Sud Est Barese**, il Rettore evidenzia che lo stesso ha registrato un utile di bilancio nel 2024 ed un fatturato medio nel triennio 2022-2024 di poco superiore a € 700.000,00 e propone il mantenimento della partecipazione senza interventi, in considerazione del fatto che i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono strumenti di sviluppo locale previsti dal programma comunitario denominato LEADER che promuove lo sviluppo sostenibile delle aree rurali dell'Unione europea.

Il Rettore rappresenta, inoltre, che nel corso del 2024 il GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. ha svolto la propria attività nel settore dello sviluppo rurale, nell'interesse dei soggetti pubblici, promuovendo e favorendo lo sviluppo del territorio, attuando tutti gli interventi previsti dal piano di sviluppo locale e rurale e indirizzando le proprie iniziative a sostegno e promozione dello sviluppo socioeconomico territoriale e svolgendo, in misura marginale, anche altre attività quali la partecipazione ad altri programmi comunitari e/o nazionali, nonché il supporto e la consulenza a Enti e Privati.

Il Rettore evidenzia, altresì, che l'art. 4, comma 6, del TUSP prevede che “è fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014”. Con le medesime finalità, l'art. 26, comma 2, del TUSP dispone che “l'articolo 4 del presente decreto non è applicabile [...] alle società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle regioni [...].”

È il caso dei Gruppi di Azione locale (GAL), costituiti, in forma societaria, per accedere ai contributi finanziari erogati dall'Unione Europea nell'ambito di determinati programmi.

Tali disposizioni normative hanno introdotto, per gli enti menzionati, una disciplina derogatoria con riferimento al solo vincolo di attività previsto dall'articolo 4 del TUSP, senza tuttavia escludere l'applicabilità, nei confronti degli stessi, dei vincoli quantitativi previsti dal TUSP in termini di fatturato, risultato di esercizio e numero di amministratori e dipendenti, ai fini dell'obbligo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute.

Tra le società partecipate figurano gli spin off, per i quali il Rettore precisa che il Testo Unico sulle Società Partecipate trova una applicazione limitata, atteso che gli stessi raramente conseguono un fatturato medio superiore a 1 milione di euro (art. 20 comma 2, lettera d del TUSP).

Tale indice non si adatta alla natura di spin off delle società che sono costituite per valorizzare i prodotti della ricerca.

Inoltre, per quanto concerne il numero di Amministratori superiore al numero di dipendenti (art. 20 comma 2, lettera b del TUSP), il criterio può ritenersi non riferito a quelle società in cui gli amministratori svolgono anche funzioni normalmente assicurate dai dipendenti, essendo l'obiettivo della norma quello della riduzione dei costi.

Tanto premesso, si rende necessario procedere ad una valutazione che consideri i risultati di bilancio dell'ultimo quinquennio, il rispetto dei criteri di indispensabilità, nonché le attività effettivamente realizzate dagli spin off.

Tali valutazioni tengono, altresì, conto dell'impatto occupazionale, dei ritorni in termini di ricerca e interazione con i Dipartimenti di origine, dell'aspetto reputazionale e dei risultati di trasferimento tecnologico conseguiti dagli spin off.

Alla luce di quanto sopra, il Rettore riferisce che questo Ateneo ha provveduto a richiedere agli spin off una relazione sulle attività svolte dalle società nel triennio 2021-2023.

In relazione a **Innolab Srl** (referente prof. Epicoco) in ossequio a quanto deliberato dal CdA, il Poliba ha provveduto a comunicare la volontà di recedere allo spin off, giusta PEC del 24.02.2025, nonché a richiedere alla società, con note del 15.07.2025 e del 04.08.2025, aggiornamenti in merito.

Con e-mail del 6 agosto 2025, il Presidente, prof. Epicoco, ha rappresentato che nessun socio ha esercitato il diritto di prelazione per l'acquisizione della quota di capitale detenuta dall'Ateneo.

Atteso che lo Statuto dello spin off recita: "*i soci hanno diritto di recedere in qualsiasi momento dando un preavviso di un anno*" e che l'Ateneo ha comunicato alla società la volontà di recedere in data 23.01.2025, a far data dal 23.01.2026 sarà possibile dare seguito all'iter di recesso.

Alla luce di quanto sopra, il Rettore propone di confermare il recesso dalla società con richiesta di liquidazione della quota di capitale detenuta.

Per quanto attiene ad **Autologs Srl** (referente prof.ssa Fanti) come sopra rappresentato, con nota del 24.02.2025, il Poliba ha comunicato allo spin off la volontà di recedere.

In riscontro all'istanza dell'Ateneo, con PEC dell'08.04.2025, Autologs ha comunicato quanto segue:

*"Con riferimento al messaggio PEC del 24.02.2025, riguardo alla disposizione del CDA del Politecnico di Bari dell'esercizio del diritto di recesso dallo spin off AutoLogS s.r.l., faccio presente che la società attualmente non ha commesse, contratti in essere o dipendenti. Tuttavia l'assemblea dei soci ha deciso di non chiudere la società per rispettare le clausole del progetto della Regione Puglia POR Puglia FESR FSE 2014-2020 "Netsign" (inizio novembre 2018, fine marzo 2021) che con il DD\_144-096-2018 imponeva l'obbligo di conservare e rendere disponibili per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziaria per il periodo di 5 anni successivi alla conclusione dell'investimento.*

*Per evitare rischi di inadempienza nei confronti della Regione Puglia la società sarà liquidata decorso il suddetto periodo di 5 anni a partire da marzo 2021.*

*Con la presente si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari di soprassedere alla citata richiesta di recesso dallo spin off AutoLogS fino alla liquidazione della società."*

Tanto premesso, il Rettore propone di accogliere l'istanza dello spin off e di rinviare il recesso dalla società al fine di consentire ad Autologs il rispetto dei vincoli relativi al progetto Netsign. A valle, sarà

possibile procedere al recesso e alla richiesta di liquidazione della quota di capitale detenuta dall'Ateneo.

Relativamente a **Innovative Solutions Srl** (referente prof. Gallo) per il quale il CdA aveva disposto il mantenimento con azioni di razionalizzazione, in data 04.08.2025 la società ha trasmesso il piano industriale recante l'indicazione delle principali attività realizzate/da realizzare finalizzate a garantire *"una base solida per il rilancio delle attività aziendali, prevedendo nell'arco del triennio un incremento del fatturato di 300.000 € e il consolidamento della reputazione nel settore dell'agritech e della food innovation. L'acquisizione di nuovi clienti e partner, anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca nazionali e internazionali, garantirà ulteriore crescita e visibilità."*

Inoltre, a seguito della prematura scomparsa del prof. Triggiani, la società ha provveduto alla designazione del nuovo Presidente, dott. Nicola Romanazzi. Alla luce del piano di rilancio delle attività dello spin off, dell'utile registrato nell'anno e dell'incremento del fatturato nel 2024, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

Per quanto concerne **Ingenium Srl** (referente prof. Garavelli) il Rettore riferisce che lo spin off svolge regolarmente attività di consulenza specialistica, con particolare riferimento alla realizzazione di studi di fattibilità e di progetti di ricerca e sviluppo finalizzati ad innovazioni radicali o incremental, sebbene nel 2024 abbia registrato una perdita. Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

In relazione a **GAP Srl** (referente prof. Spagnolo), il Rettore rende noto che lo spin off registra un valore della produzione per il triennio 2022-2024 circa pari ad € 500.000,00 e utili di bilancio in tutti gli esercizi oggetto di analisi, nonché un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori. La società inoltre ha partecipato a bandi di gara emanati da ASI ed ESA ed è impegnata in numerosi progetti prevalentemente in collaborazione con il socio Planetek, oltre che con gruppi di ricerca del Dipartimento Interateneo di Fisica, del Politecnico di Bari e del CNR-IREA. L'azienda, per il suo carattere di PMI innovativa, è altresì molto attiva nelle attività di ricerca e sviluppo autofinanziate, finalizzate ad aggiornare i propri software preesistenti, e a mettere a punto soluzioni hardware e software inerenti e non il proprio core business, al fine di proporre sul mercato soluzioni innovative e competitive.

Alla luce di quanto sopra, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

Per quanto riguarda **IDEA RT** (referente prof. Giustolisi), il Rettore rappresenta che lo spin off vanta utili di bilancio negli ultimi esercizi ed un valore medio della produzione nel triennio 2022-2024 superiore ad € 350.000,00. Vieppiù, la società svolge regolarmente attività di innovazione e trasferimento dei risultati tecnico-scientifici della ricerca. Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

Con riferimento a **BRED Srl** (referente prof. Fatiguso) il Rettore rappresenta che lo spin off registra utili di bilancio in forte crescita negli ultimi esercizi ed un valore medio della produzione nel triennio 2022-2024 superiore ad € 160.000,00. Vieppiù, la società ha partecipato a numerosi progetti di ricerca finanziati da committenti pubblici e realizzato rilievi e indagini diagnostiche di edifici storici e moderni, ivi compresi beni architettonici vincolati. Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

In merito ad **AESEI Srl** (referente prof.ssa Costantino) il Rettore rende noto che la società ha registrato utili negli esercizi 2022, 2023 e 2024, presenta un valore della produzione superiore ad 65.000,00 € e svolge attività di consulenza, offrendo soluzioni alle principali necessità legate alla realizzazione e/o conservazione di infrastrutture, alla salvaguardia e recupero del patrimonio architettonico e territoriale e alle problematiche connesse alla conoscenza e comprensione dei luoghi e della loro antropizzazione. Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

In relazione a **DES Srl**, (referente prof. Galletti) il Rettore fa presente che lo spin off registra utili in tutti gli esercizi analizzati e un fatturato medio nel triennio superiore ad € 600.000,00. La società, inoltre, svolge attività di consulenza e fornitura di sistemi termografici. Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

Per quanto attiene a **Microlaben Srl** (referente prof. Marzocca) per il quale il CdA aveva deliberato il mantenimento con azioni di razionalizzazione, con richiesta alla società di procedere alla redazione di un piano industriale volto all'incentivazione delle attività dello spin off, con PEC del 24.02.2025 l'Ateneo ha richiesto allo spin off di dare seguito a quanto deliberato dal CdA. Attesa l'assenza di riscontro, il Politecnico di Bari, in data 15.07.2025, ha reiterato l'istanza e invitato la società a redigere un piano industriale volto alla incentivazione delle attività di Microlaben.

Con nota e-mail del 15.07.2025 lo spin off ha rappresentato che: *"la società ha ritenuto opportuno sostituire il consulente che ne segue la contabilità e ciò, tra le altre cose, ha causato un ritardo nella redazione del bilancio, che stiamo cercando di recuperare il più presto possibile. Confidiamo di sanare la situazione a stretto giro, nei prossimi giorni."*

Con PEC del 01.08.2025 lo spin off ha trasmesso il piano di rilancio delle attività con l'obiettivo *"da un lato di intensificare l'attività di consulenza scientifica nei progetti di ricerca, monitorando e cogliendo le occasioni che sicuramente si presenteranno in futuro, grazie anche al successo delle iniziative precedenti e al consolidamento delle esperienze maturate, dall'altro sfruttare le possibilità di sviluppo che derivano dalla trasformazione dei risultati della ricerca in prodotti di interesse commerciale".*

Alla luce del piano di rilancio societario, dell'utile e dell'incremento di fatturato registrati nel 2024, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

Per quanto riguarda **BEST Srl** (referente prof. Avitabile), il Rettore informa che lo spin off presenta risultati di bilancio positivi e svolge regolarmente attività di realizzazione di progetti industriali su commissione privata.

Tanto premesso, il Rettore propone il mantenimento della partecipazione.

Per quanto attiene a **Polimech Srl** (referente prof Demelio), come già rappresentato, il recesso è stato esercitato in data 11.01.2022.

Con note PEC dell'08.03.2023, del 07.11.2023 e del 31.10.2024 l'Ateneo ha provveduto a richiedere alla società aggiornamenti in merito alla procedura.

Con nota del 14.12.2023 il prof. Demelio ha comunicato che: *"in relazione alla volontà di recesso manifestata dal Politecnico di Bari lo scrivente Prof. Giuseppe Pompeo Demelio, in qualità di legale rappresentante pro-tempore della PoliMech s.r.l. - Strutture Meccaniche Innovative rappresenta quanto segue:*

*•è stato richiesto ai soci se qualcuno fosse interessato ad acquisire al suo valore nominale la quota di 1000 euro detenuta del Politecnico, corrispondente al 10% del capitale sociale, non ottenendo fino ad ora riscontro favorevole;*

*•è stato effettuato un tentativo di cessione dell'intera società che non è andato a buon fine a causa dell'eccessivo frazionamento delle quote possedute dai soci, la cui acquisizione richiede in molti casi un esborso in termini di spese (notarili e diritti) superiori al valore delle quote stesse;*

*•in ogni caso lo scrivente, con un ulteriore recente interpello ai soci, ha ottenuto da parte della società CMC (che detiene una quota sociale pari al 15%) la manifestazione di voler acquisire, anche con una sua consociata, la quota del Politecnico.*

*Lo scrivente farà in modo che tale acquisizione diventi operativa nei primi mesi del 2024. Qualora non dovesse concretizzarsi (anche se questa eventualità non sembra al momento plausibile, perché la società risulta attiva da lungo tempo e non ha situazioni debitorie), lo scrivente provvederà a convocare l'assemblea dei Soci per porre la società stessa in liquidazione".*

Con nota e-mail del 06.11.2024, il prof. Demelio, in qualità di Presidente del CdA dello spin off, ha comunicato di aver provveduto a richiedere ai soci la disponibilità a cedere le proprie quote di capitale ad una società interessata ad acquisire Polimech e ha rappresentato che, allo stato, sei soci su sette hanno manifestato la volontà di procedere alla cessione. Pertanto, ricevuta conferma dall'ultimo socio, sarà possibile procedere alla cessione della società.

Con nota del 15.07.2025, il Poliba ha richiesto al Presidente informazioni in merito allo stato dell'arte della cessione della società. Il prof. Demelio, in riscontro all'istanza formulata dall'Ateneo, ha rappresentato quanto segue:

*"A causa della frammentazione delle quote e del decesso di due soci (Prof. Mangialardi e Ing. Bergamini), i costi notarili di cessione sono risultati esorbitanti rispetto al valore delle quote stesse. La sola ripartizione della quota complessiva di 1250 degli eredi richiede 2700 € di spese.*

*Non è stato quindi possibile procedere alla cessione, sebbene la società possieda un valore intrinseco relativo all'anno di costituzione (2008). Tenuto conto del relativo disinteresse dei soci e della necessità di risolvere la questione sto prendendo contatti con uno studio notarile per indire a settembre p.v. l'assemblea dei soci per deliberare e procedere alla liquidazione della società."*

Essendo decorso il termine del 30 settembre comunicato dal prof. Demelio, il Poliba, con nota del 01.12.2025, ha provveduto a richiedere al Presidente aggiornamenti in merito alla liquidazione della società, tuttavia non è pervenuto riscontro.

Il Rettore propone pertanto di confermare il recesso e la liquidazione della quota di capitale detenuta.

Il Rettore riferisce che questo Ateneo si impegnerà a valutare il mantenimento delle partecipazioni negli spin off con bilanci in perdita, quando quest'ultima non sia durevole e tale da determinare un decremento del capitale e i programmi della società siano tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, tali da far ritenere che la momentanea perdita di valore della partecipazione abbia carattere contingente.

Il Politecnico, inoltre, monitorerà il regolare svolgimento da parte delle società di attività di sviluppo, realizzazione di prodotti, processi o servizi innovativi o di elevato contenuto tecnologico, ideati e sviluppati con il contributo determinante dei risultati della ricerca svolta presso l'Ateneo, come previsto dal vigente Regolamento per la costituzione e partecipazione a spin off del Politecnico di Bari.

In relazione a **Space It Up**, costituitasi nel 2024 in risposta al Bando di finanziamento emanato dall'Agenzia Spaziale Italiana - ASI per le Attività spaziali di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di *"Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"*, il Rettore fa presente che la Scarl è al primo anno di attività e che pertanto è prematuro valutare l'opportunità della partecipazione unicamente alla luce del rispetto dei criteri del TUSP da parte della società.

Il Rettore riferisce, infatti, che la società è impegnata nella realizzazione del Programma di ricerca e innovazione PNRR "SPACE IT UP", al quale l'Ateneo partecipa in qualità di affiliato, e che pertanto è necessario assicurare la corretta attuazione delle attività progettuali.

Il Rettore, alla luce di quanto sopra, propone il mantenimento della partecipazione.

In ultimo, vi sono le società in liquidazione/fallimento:

1. CCT MIT s.c.a.r.l. MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI;
2. WEC SRL WELDING ENGINEERING CENTER Spin off del Politecnico;

3. PASTIS - Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali (CNRSM);

4. PATTO TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI BARI;

per le quali il MISE ha chiarito che, ai sensi della vigente disciplina, in caso di assoggettamento ad una procedura fallimentare, la qualità di socio permane fino alla chiusura della medesima ed alla conseguente cancellazione della società dal Registro delle imprese. Fino alla conclusione della medesima, permanendo la qualità di socio, l'Ateneo è tenuto a includere nei provvedimenti di revisione periodica anche la partecipazione nelle società in questione.

Come già rappresentato, questo Politecnico sta provvedendo al monitoraggio delle procedure di liquidazione/fallimento delle suddette Società, nonché all'adozione delle azioni necessarie alla totale svalutazione delle partecipazioni sociali detenute nelle società già dichiarate fallite.

A tal fine, in relazione a **WEC Srl e Patto Territoriale Area Metropolitana Di Bari**, con PEC del 26.10.2023, del 31.10.2024 del 17.07.2025 e del 22.10.2025, questo Ateneo ha richiesto nuovamente ai liquidatori/curatori fallimentari aggiornamenti in merito allo stato dell'arte delle procedure, tuttavia ad oggi non è pervenuto riscontro alle istanze presentate dal Politecnico di Bari.

L'Ateneo monitorerà lo stato di liquidazione, affinché si possa pervenire alla definitiva chiusura delle società.

In relazione a **PASTIS**, giuste PEC del 26.10.2023 e del 31.10.2024, il Poliba ha richiesto al liquidatore, dott. Cosimo D'Ambrosio, indicazioni relative alla procedura fallimentare. In data 25.07.2025 era stata convocata l'Assemblea dei soci di PASTIS nel corso della quale era prevista la discussione della conclusione della procedura fallimentare, tuttavia il Consesso è andato deserto per assenza della maggioranza dei soci e pertanto nessuna determinazione è stata assunta in merito.

Con nota e-mail del 16.09.2025 il dott. D'Ambrosio ha comunicato all'Ateneo che: *"la società è in attesa della conclusione del contenzioso contro la Provincia di Brindisi, contenzioso che ci ha visti vincitori nella sentenza di primo grado n. 37-2019, vincitori nella sentenza di appello n. 220-2024, con esecutività sospesa, ed attualmente in attesa del giudizio della Cassazione, dopodiché si potrà parlare di tempi di chiusura definitiva della liquidazione."*

L'Ateneo monitorerà lo stato di liquidazione, affinché si possa pervenire alla definitiva chiusura delle società.

Per quanto concerne **CCT MIT s.c.a.r.l. MERIDIONALE INNOVAZIONE TRASPORTI**, il Politecnico di Bari ha richiesto al liquidatore, ing. Galatà, di acquisire informazioni relative alla eventuale situazione debitoria della compagine societaria di MIT S.c.a.r.l., al fine di verificare l'eventuale sussistenza di ulteriori situazioni ostative alla conclusione della procedura di liquidazione della Società e alla consequenziale e definitiva cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese.

Il liquidatore ha rappresentato che la società registra “*debiti prevalentemente di natura tributaria e crediti verso i soci Università di Catania, Università del Salento e Politecnico di Bari nonché crediti di natura tributaria.*”

Tanto premesso, il CdA di Ateneo, nella seduta del 24.02.2022-01.03.2022, ha deliberato di rinviare ogni decisione sulla devoluzione in favore della società del credito vantato nei confronti del Politecnico di Bari alla ricezione di un report dal quale sia possibile evincere la stima aggiornata del valore delle attrezzature di laboratorio offerte in liquidazione al Politecnico di Bari, nonché attestare la perdurante utilità delle stesse per l’Ateneo.

Nella seduta del 28.11.2023-04.12.2023, il CdA, analizzato il report redatto dal prof. Naso e dal prof. Soria, ha deliberato di corrispondere a Meridionale Innovazione Trasporti – MIT Scarl l’importo di € 24.633,32 ai fini della chiusura della procedura di liquidazione della società.

Tanto premesso, a seguito del versamento dell’importo di € 24.633,32 in favore della società, l’Ateneo, con note PEC del 16.09.2024 e del 21.11.2024, ha richiesto al liquidatore, Ing. Galatà, di fornire aggiornamenti in merito allo stato della liquidazione.

Il liquidatore, con nota PEC del 24.11.2024, ha rappresentato che: “*quando saranno incassati i crediti verrà pagata la restante parte del debito (52.261,68-50.602,98= euro 1.658,70) e potrà essere redatto il bilancio di chiusura con la distribuzione delle somme restanti ai Soci beneficiari del finanziamento.*”

Con PEC del 12.06.2025, l’Ing. Galatà ha, altresì, comunicato quanto segue:

“*Con riferimento alla chiusura della procedura di liquidazione della Società MIT - Meridionale Innovazione Trasporti S.c.a r.l. come più volte sollecitato rimane solo da ricevere la quota dell’Università del Salento pari ad € 6.009,00 (cifra indicata nel Verbale dell’Assemblea dei Soci approvato in data 14/02/2017). Si ribadisce che al 15/01/2024 avevano versato le quote di loro competenza per la chiusura della procedura tutti i soci beneficiari del contributo: Università di Messina, Università della Calabria, Università di Bari, Politecnico di Bari, Università di Catania, Sesamo S.c.a r.l. e Centralabs S.c.a r.l. (Università di Cagliari).*

*Con l’avvenuto accredito della somma richiesta di € 6.009,00, la MIT procederà a trasferire all’Università del Salento la proprietà dei laboratori del valore di € 62.000,00 indicati nel Piano di chiusura procedura liquidazione e a rinunciare a qualsiasi ulteriore pretesa nei confronti dell’Università del Salento.*

*Per quanto sopra si rinnova la richiesta di versamento di € 6.009,00 necessari per la chiusura della procedura di liquidazione della MIT. Ricevuta tale somma, lo scrivente potrà procedere alla chiusura della procedura di liquidazione della Società MIT.”*

Il Politecnico provvederà a monitorare gli opportuni interventi presso l’Ing. Galatà al fine di acquisire elementi certi sullo stato della procedura.

Con riferimento a **CCT IMPRESAMBIENTE S.C.A.R.L. Nodo principale Basilicata**, sebbene la società risulti cancellata d’ufficio dal Registro delle Imprese, è stata inclusa nel Piano di razionalizzazione poiché sono ancora in corso le procedure di liquidazione della quota di capitale detenuta dall’Ateneo.

Il Rettore, in ultimo, rappresenta che, con riferimento alle società partecipate per le quali è stato proposto il mantenimento, la decisione, oltre che dalle motivazioni esposte in narrativa, risulta avvallata dalle seguenti argomentazioni:

- assenza di sovrapposizione tra le attività svolte dalle partecipate. Sebbene, infatti, in taluni casi gli oggetti sociali possano apparire simili, dall'analisi degli Statuti emerge la complementarietà delle iniziative perseguiti dalle società, nonché la strategicità delle stesse a supporto della Mission di Ateneo nel campo della ricerca e del trasferimento tecnologico. Le partecipate, infatti, integrando l'attività di impresa con quella di ricerca svolta dalle istituzioni universitarie e da altri Enti ed Imprese, consentono di promuovere la ricerca scientifica, il recupero di competitività, la mobilitazione di sinergie fra pubblico e privato, nonché gli investimenti da parte delle imprese, migliorandone le capacità di innovazione e di competitività;
- assenza di necessità di contenimento dei costi di gestione, atteso che le società registrano un numero di dipendenti uguale o superiore al numero di amministratori, ovvero l'assenza di compensi corrisposti a questi ultimi. Inoltre, per quanto attiene al livello di indebitamento degli enti partecipati e all'eventuale ricaduta finanziaria dell'Ateneo, la forma societaria delle partecipate consente di ricondurre la responsabilità per inadempimento delle obbligazioni contratte con terzi esclusivamente al patrimonio sociale.

Il Rettore, infine, rende noto che il Collegio dei Revisori dei Conti, in occasione dell'Omogenea Redazione dei Conti, ha provveduto ad effettuare una disamina dei bilanci riferiti all'e.f. delle società partecipate e ad analizzare le azioni intraprese dal Politecnico di Bari in attuazione del Piano di razionalizzazione 2024, dando atto all'Ateneo di aver effettuato un continuo monitoraggio delle partecipazioni e di aver adottato le opportune azioni di razionalizzazione, rappresentando quanto segue:

*"Nel richiamare "il Prospetto delle partecipate con quote e dati bilancio", il Collegio osserva che risultano incluse le informazioni riguardanti le quote di capitale detenute dal Politecnico di Bari e i risultati di bilancio delle società relativi all'e.f. 2024.*

*Al riguardo, il Collegio auspica che detto prospetto, per i prossimi anni, sia integrato con l'indicazione dei ricavi d'esercizio, quale elemento di valutazione normativamente previsto per le determinazioni riguardanti il mantenimento della partecipazione, oppure il recesso.*

*Il Collegio prende atto che le società che hanno registrato perdite o che mostrano un'evidente riduzione delle attività progettuali, nella loro generalità, sono state oggetto di continuo monitoraggio, al fine di assumere, eventualmente, determinazioni future sulla convenienza ed opportunità, per il Politecnico di Bari, di mantenere la propria partecipazione nelle stesse.*

*In tal senso, Il Collegio raccomanda che alle azioni intraprese corrispondano anche le più opportune operazioni di svalutazione delle partecipazioni sociali detenute nelle società già dichiarate fallite.*

*Il Collegio evidenzia comunque che, per quanto attiene al livello di indebitamento degli enti partecipati ed alla eventuale ricaduta di responsabilità finanziaria dell'Ateneo, le società o gli enti che presentano una*

*perdita di esercizio possiedono una forma societaria che consente di ricondurre la responsabilità per inadempimento delle obbligazioni contratte con terzi esclusivamente al patrimonio sociale.*

*Ciononostante, il Collegio raccomanda altresì di proseguire nell'azione di generale monitoraggio delle partecipate e di adottare tutte le misure necessarie ad evitare eventuali ricadute negative sul bilancio dell'Università."*



 <b>Politecnico di Bari</b>	<b>Senato Accademico n. 14 del 15 dicembre 2025</b>
<b>P. 13 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>

Il Rettore comunica che, nell'ambito dei “Patti Territoriali per l’Alta Formazione delle Imprese”, di cui all’Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell’art. 14 bis del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l’offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I ‘Patti’ mirano, infatti, a promuovere l’interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si tradurrà in una proposta di corsi di studio e formazione post-lauream che mira a rendere l’Ateneo un punto di riferimento nell’alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Tanto premesso, il Rettore informa il Senato che è pervenuta dal Dipartimento di Meccanica Matematica e Management (DMMM) una proposta di istituzione di uno short master in “**Manutenzione degli Asset industriali**” su iniziativa del Prof. **Giorgio MOSSA**.

Il corso ha lo scopo di sviluppare figure professionali in grado di gestire in modo integrato la manutenzione e il ciclo di vita degli asset industriali; mira a formare professionisti capaci di affrontare le sfide della trasformazione digitale e tecnologica, combinando competenze operative e capacità di governance nei contesti industriali moderni.

Il Rettore ricorda che gli short master sono “*corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend*” (art. 15 del Regolamento per l’attivazione dei master di I e II livello del Politecnico).

La proposta in parola prevede l’acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto ad ogni discente.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda qui vi allegata, approvata dal Consiglio di Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM) del 20/11/2025 (allegato 1).

Il Rettore informa, che il corso avrà un costo di € 150,00 per ogni discente.

La sostenibilità dell’iniziativa sarà garantita dai proventi delle quote di iscrizione e dal finanziamento di € 35.000,00 a valere sui “Patti Territoriali”, come da piano di spesa contenuto nella proposta.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato ad esprimersi in merito.

## IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO l’Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell’art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;
- VISTO il Regolamento per l’Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;
- VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimenti di di Meccanica, Matematica e Management (DMMM) del 20/11/2025,

all’unanimità

## DELIBERA

- di approvare l’istituzione dello Short master in “**Manutenzione degli Asset Industriali**”



- di proporre al Consiglio di Amministrazione l'attivazione del predetto corso;
- di nominare quali componenti del Consiglio Scientifico i proff.ri: Giorgio Mossa, Cesare Pierpaolo De Palma, Salvatore Digiesi. Il Consiglio Scientifico eleggerà, tra i suoi componenti, il Coordinatore del corso.

 <b>Politecnico di Bari</b>	<b>Senato Accademico n. 14 del 15 dicembre 2025</b>
<b>P. 14 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>

Il Rettore comunica che, nell'ambito dei "Patti Territoriali per l'Alta Formazione delle Imprese", di cui all'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l'offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I 'Patti' mirano, infatti, a promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si traduce in una proposta di corsi di studio e formazione post-lauream che mira a rendere l'Ateneo un punto di riferimento nell'alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Con particolare riferimento agli short master, il Rettore ricorda che gli stessi sono *"corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend"* (art. 15 del Regolamento per l'attivazione dei master di I e II livello del Politecnico).

Tanto premesso, il Rettore informa il Senato che è pervenuta dal prof. Raffaele Carli una proposta di istituzione di uno short master in *"Robotica Industriale: Hands-on ROS"*.

Il corso mira a fornire ai partecipanti competenze teoriche e pratiche sui principali strumenti, tecnologie e metodologie della robotica industriale moderna, con un'attenzione particolare all'utilizzo del Robot Operating System (ROS) come piattaforma di sviluppo, simulazione e controllo di robot collaborativi e industriali. Attraverso un approccio integrato, che combina lezioni teoriche ed esperienze laboratoriali, il corso intende formare figure professionali in grado di comprendere la struttura, la cinematica e il controllo dei robot, di utilizzare ROS per la modellazione e la programmazione di manipolatori e robot mobili, e di integrare sensori, attuatori e sistemi di visione artificiale in applicazioni reali. Al termine del percorso, i partecipanti saranno in grado di progettare e implementare applicazioni robotiche complesse, gestire piattaforme ROS-based per automazione e logistica, collaborare a progetti di innovazione industriale e contribuire attivamente alla trasformazione digitale dei processi produttivi in ottica Industria 4.0.

La proposta formativa prevede l'acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto ad ogni discente.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda qui allegata (ALL. 1), deliberata con Decreto Direttoriale di urgenza n. 626 del 02/12/2025 (ALL. 2) – *Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione* - e trasmessa al competente ufficio a mezzo titulus in data 04/12/2025 (prot. 47277/2025).

Il Rettore informa, inoltre, che il corso avrà un costo di € 150,00 per ogni discente. La sostenibilità dell'iniziativa sarà garantita anche dalle quote di iscrizione derivanti dal numero minimo di partecipanti previsto (10), per un totale di € 1.500,00, oltre che dal finanziamento di € 35.000,00 a valere sui "Patti Territoriali", come da piano di spesa contenuto nella proposta.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato ad esprimersi in merito.

## IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO l'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;
- VISTO il Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;

VISTI il Decreto Direttoriale n. 626 del 02/12/2025 del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione e la scheda riepilogativa dello short master in “Robotica Industriale: Hands-on ROS”,  
all'unanimità

## **DELIBERA**

- di approvare l’istituzione dello Short master in “Robotica Industriale: Hands-on ROS”;
- di proporre al Consiglio di amministrazione l’attivazione del già menzionato corso;
- di nominare quali componenti del Consiglio Scientifico: Prof.ssa Mariagrazia Dotoli (POLIBA), Prof. Raffaele Carli (POLIBA), Prof. Paolo Scarabaggio (POLIBA), Prof. Nicola Mignoni (POLIBA), Ing. Francesco Ferro (PAL Robotics S.L.).

 <b>Politecnico di Bari</b>	<b>Senato Accademico n. 14 del 15 dicembre 2025</b>
<b>P. 15 OdG</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>

Il Rettore informa il Senato che, con delibera del DArCoD del 30 ottobre 2025 (allegato 1), è pervenuta dai proff. C. Moccia e M. Montemurro la proposta di istituzione di uno short master in “*Metodi e Tecniche per il Progetto nei Territori Fragili Costieri - Modelli e strategie trasformative per la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile*”, a valere sul progetto “Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese”.

Il Rettore rammenta che, nell’ambito dei “Patti Territoriali per l’Alta Formazione delle Imprese”, di cui all’Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell’art. 14 bis del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l’offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I ‘Patti’ mirano, infatti, a promuovere l’interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si traduce in una proposta di corsi di studio e formazione post-lauream che mira a rendere l’Ateneo un punto di riferimento nell’alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Tanto premesso, il Rettore rappresenta che il progetto formativo presentato dai proff. Moccia e Montemurro è una evoluzione dello short master in “*Sostenibilità e resilienza dei territori fragili costieri. Modelli e strategie trasformative per il progetto di valorizzazione e per lo sviluppo sostenibile*”, già istituito e attivato dagli Organi Collegiali di Ateneo nelle sedute del 30 gennaio 2024 e 31 gennaio 2024.

La nuova versione dell’iniziativa, recante una diversa denominazione ed una ridefinizione dei contenuti e del Consiglio Scientifico, ha lo scopo di rendere l’iniziativa in parola maggiormente attrattiva e più in linea con i bisogni formativi del territorio.

L’obiettivo del corso è esplorare, elaborare e sperimentare metodi e tecniche innovativi per il progetto di tutela, restauro e valorizzazione del patrimonio paesaggistico-ambientale, insediativo e sociale dei territori costieri.

Lo short master è finalizzato a fornire ai partecipanti metodi, tecniche e strumenti di trasformazione dei territori antropizzati costieri e ad elaborare sperimentazioni di piani e progetti pilota capaci di aprire a scenari innovativi di conservazione, restauro e trasformazione dei patrimoni costieri.

Il Rettore ricorda che gli short master sono “*corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l’immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend*” (art. 15 del Regolamento per l’attivazione dei master di I e II livello del Politecnico di Bari).

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda approvata dal Consiglio di Dipartimento ArCoD del 30 ottobre 2025, qui allegata (allegato 2).

La proposta in parola prevede l’acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto ad ogni discente.

Il Rettore informa, inoltre, che il corso avrà un costo di € 150,00 per ogni discente; è previsto un esonero totale dal versamento della predetta quota in favore dei 10 candidati più meritevoli. L’agevolazione sarà concessa solo in presenza di almeno 10 candidati paganti.

La sostenibilità dell’iniziativa sarà garantita dal finanziamento di € 35.000,00 a valere sui “Patti Territoriali”, come da piano di spesa contenuto nella proposta.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato ad esprimersi in merito.

## IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO l'Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell'art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;

VISTO il Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;

VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 30 ottobre 2025,  
all'unanimità

## DELIBERA

- di approvare l'istituzione dello short master in "Metodi e Tecniche per il Progetto nei Territori Fragili Costieri - Modelli e strategie trasformative per la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile";
- di proporre al Consiglio di Amministrazione l'attivazione del predetto corso;
- di nominare quali componenti del Consiglio Scientifico i proff.ri Carlo Moccia, Michele Montemurro, Nicola Martinelli, Francesco Defilippis, Francesca Calace, Marco Mannino, Mariella Annese, Giorgio Peghin (Unica), Marialessandra Secchi (Polimi), Martino Tattara (KU\_Leuven), Federico Zanfi (Polimi);
- il Consiglio Scientifico eleggerà, tra i suoi componenti, il Coordinatore del corso.

 <b>Politecnico di Bari</b>	<b>Senato Accademico n. 14 del 15 dicembre 2025</b>
<b>P. 16 OdG</b>	<b>ORIENTAMENTO E TIROCINI</b>

L'iniziativa per l'orientamento per la transizione Scuola/Università costituisce un pilastro strategico per il Politecnico di Bari, mirata a consolidare il rapporto con il territorio e a garantire un'efficace opera di matching tra l'offerta formativa e le aspirazioni degli studenti.

Il Rettore sottolinea che l'edizione precedente della Campagna Educativa ha prodotto risultati estremamente positivi, come nel seguito rappresentato:

- 10 Tappe realizzate sul territorio.
- 65 Classi delle Scuole Secondarie di II Grado coinvolte.
- Oltre 1140 Studenti delle regioni Puglia e Basilicata partecipanti.

Sulla base del successo riscontrato e in conformità rispetto agli obiettivi di cui al progetto Patti Territoriali dell'alta formazione per le imprese, si propone l'attuazione della Campagna Educativa di Orientamento denominata "Polibus: il tuo talento, la tua strada".

Per l'ottimale realizzazione della campagna educativa itinerante, il cui obiettivo è superare il target di 1500 studenti coinvolti, si rende necessario ricorrere a prestazioni specialistiche esterne, che includeranno i seguenti servizi e attività:

- Sviluppo campagna itinerante ("Polibus"): ideazione di eventi didattici itineranti, supportati da mezzi di trasporto dedicati (es. bus personalizzato), per un coinvolgimento capillare delle Scuole Secondarie di II Grado di Puglia e Basilicata.
- Orientamento attivo sul territorio: pianificazione e organizzazione di eventi di orientamento attivo in 10 comuni delle regioni target.
- Concept e contenuti: ideazione e realizzazione di un concept educativo sviluppato in collaborazione con i Dipartimenti, mirato alla valorizzazione dell'offerta formativa e alla sensibilizzazione sulle future competenze professionali.
- Evento di lancio: organizzazione di un evento inaugurale presso il Politecnico di Bari.
- Identità e promozione: creazione del logo e claim ("Polibus: il tuo talento, la tua strada") e implementazione di una campagna promozionale social e digital mirata.
- Reclutamento e certificazione PCTO: contatto promozionale con circa 80 scuole per garantire la partecipazione di almeno 30 scuole e 1500 studenti, con rilascio della Certificazione PCTO del percorso esperienziale.
- Risorse (umane e tecnologiche): selezione e formazione di personale specializzato (Project Manager e 4 Operatori Educativi con esperienza) e fornitura di materiale tecnologico dimostrativo per i Dipartimenti (es. pc, tablet, coding), a cura dell'operatore economico.
- Valutazione: realizzazione di report e monitoraggio dell'efficacia della campagna tramite somministrazione di surveys.

Si precisa che la spesa relativa all'attuazione della Campagna Educativa, pari a complessivi € 105.000,00, rientra integralmente nelle azioni previste dal WP 6 ORIENTAMENTO (Work Package 6) del progetto Patti Territoriali dell'alta formazione per le imprese.

Tutte le attività confluiranno nell'unica azione denominata "Polibus: il tuo talento, la tua strada", con imputazione sull'iniziativa principale: T6.1.2 - PoliBaShow - evento di orientamento nel quale sono inglobate le attività precedentemente previste nelle linee T6.1.3 – Call per lo sviluppo di Progetti di Valore e T6.1.4 – Indagini sui fabbisogni degli studenti (Puglia e Basilicata).

Questa aggregazione di linee finanziarie è funzionale non solo all'attuazione unitaria e integrata dell'iniziativa ma è, altresì, di supporto fondamentale alla missione istituzionale di orientamento dell'Ateneo.

Il prof. Attivissimo chiede che venga fornito a conguaglio un dettaglio dei costi e delle spese sostenute per l'attuazione della campagna di orientamento.

## IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO la Legge 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

CONSIDERATO che l'attuazione della Campagna Educativa di Orientamento denominata "Polibus: il tuo talento, la tua strada" ha l'obiettivo di supportare direttamente e rafforzare la missione istituzionale di orientamento dell'Ateneo,

all'unanimità

## DELIBERA

Di esprimere parere favorevole all'Attuazione della Campagna Educativa "Polibus: il tuo talento, la tua strada", in coerenza con gli obiettivi di orientamento di Ateneo e in conformità con le finalità del progetto Patti Territoriali dell'alta formazione per le imprese, nell'ambito del quale l'iniziativa trova integrale copertura finanziaria.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 19.10 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante  
f.to Dott. Enrico BRIGHI

Il Presidente  
f.to Prof. Ing. Umberto FRATINO

Gli allegati al presente verbale sono disponibili al seguente link: [251215 SA](#)